



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 26 FEBBRAIO 2004

N. 22

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2003, n. 2236

Piano di attività regionale di controllo ufficiale su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari per il periodo 2003-2006.

Pag. 2590

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 9 febbraio 2004, n. 45

Por Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 - Azione a) - Revoca somme impegnate in favore delle imprese ammesse e finanziabili con Determinazioni n. 160 del 17.04.2003, n. 458 del 8 ottobre 2003 e

impegno di spesa in favore delle imprese ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse finanziarie - Secondo scorrimento graduatoria.

Pag. 2600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 gennaio 2004, n. 25

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette. Annualità 2000 e 2001 - Comune di Foggia - "Completamento del sistema di telerilevamento flotta autobus e informazione utenza". Revoca Det. Dirigenziale n° 349 del 11/11/2003 e concessione di proroga per ultimazione dei lavori.

Pag. 2608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 37

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione I - Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali. Approvazione graduatoria definitiva per l'annualità 2003-2004.

Pag. 2610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 38

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 2 - "Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano". Approvazione graduatoria definitiva per l'annualità 2003-2004.

Pag. 2616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 39

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 3a - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misure di pianificazioni. Approvazione graduatoria definitiva per l'annualità 2003-2004.

Pag. 2621

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 40

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette. Approvazione graduatoria definitiva per l'annualità 2003-2004.

Pag. 2626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 41

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 4a - "Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione". Approvazione graduatoria definitiva per l'annualità 2003-2004.

Pag. 2632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 42

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 4b - "Piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Azioni dirette". Approvazione graduatoria definitiva per l'annualità 2003-2004.

Pag. 2638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 43

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 5 - " Lavori di adeguamento impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico". Approvazione graduatoria definitiva per l'annualità 2003-2004.

Pag. 2645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 16 febbraio 2004, n. 62

Regolamento regionale 27 novembre 2002 n. 7, artt. 10 e 11. Accreditamento provvisorio della Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica "Incontri" sita in Putignano viale Federico II, n. 49.

Pag. 2650

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 18 febbraio 2004, n. 72

D.P.R. 21 settembre 2001, n. 446 - Regolamento per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali - Approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva valevole per l'anno 2004.

Pag. 2652

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 17 febbraio 2004, n. 20

O.M. n. 3184 - art. 7 punto f). Servizio di stimolazione artificiale della pioggia e monitoraggio da effettuare sull'intero territorio della Regione Puglia. Aggiudicazione definitiva.

Pag. 2670

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 27 novembre 2003, n. 113

Approvazione P. di L. maglia 164 comparto A.

Pag. 2671

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 26 gennaio 2004, n. 5

Approvazione P.U.E. zona B2.

Pag. 2672

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

DECRETO 17 dicembre 2003, n. 15

Occupazione d'urgenza.

Pag. 2673

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

DECRETO 29 gennaio 2004, n. 2

Indennità d'esproprio.

Pag. 2675

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 13 ottobre 2003, n. 964

Esproprio. Rettifica D. n. 615/02.

Pag. 2676

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 25 novembre 2003, n. 983 Esproprio.	Pag. 2677	REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI Avviso di gara affidamento servizio facchinaggio e traslochi.	Pag. 2728
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 25 novembre 2003, n. 984 Esproprio.	Pag. 2677	A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari) Avviso di gara appalto lavori manutenzione P.O. di Altamura.	Pag. 2729
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 25 novembre 2003, n. 986 Esproprio.	Pag. 2678	A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia) Avviso di gara appalto fornitura attrezzature cucina P.O. di Manfredonia.	Pag. 2732
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 21 gennaio 2004, n. 998 Indennità d'esproprio.	Pag. 2679	COMUNE DI CAGNANO VARANO (Foggia) Avviso di gara lavori sistemazione attrezzature porto.	Pag. 2733
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 26 gennaio 2004, n. 999 Esproprio.	Pag. 2680	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari) Avviso di gara lavori manutenzione strade extraurbane.	Pag. 2733
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 26 gennaio 2004, n. 1000 Esproprio.	Pag. 2681	COMUNE DI OSTUNI (Brindisi) Avviso di gara appalto servizio trasporto scolastico.	Pag. 2734
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 5 febbraio 2004, n. 1005 Esproprio.	Pag. 2681	COMUNE DI PESCHICI (Foggia) Avviso di deposito progetto lavori sistemazione idraulica canale Santa Lucia.	Pag. 2734
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia) DELIBERA C.C. 4 dicembre 2003, n. 142 Approvazione variante P.P. zona C1.	Pag. 2682	COMUNE DI TARANTO Avviso di gara appalto lavori manutenzione strade interne.	Pag. 2735
COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia) DELIBERA C.C. 4 dicembre 2003, n. 144 Approvazione P.I.P. via Foggia.	Pag. 2683	ASSOCODIPUGLIA BARI Avviso di gara appalto fornitura strumentazione di laboratorio.	Pag. 2737
COMUNE DI TAVIANO (Lecce) DELIBERA C.C. 3 ottobre 2003, n. 73 Approvazione P.I.P. comparto 15.	Pag. 2683	ASSOCODIPUGLIA BARI Avviso di gara appalto fornitura stazioni agrometeorologiche.	Pag. 2737
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi		CONCORSI	
APPALTI - BANDI		A.U.S.L. LE/1 LECCE Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.	Pag. 2739
REGIONE PUGLIA ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE BARI Bando per il finanziamento di progetti nell'ambito dell'azione 4 - Sperimentazione PRAI - Puglia. (Determinazione del Dirigente Settore Programmazione 19 febbraio 2004, n. 9).	Pag. 2684	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA Avviso pubblico per un incarico temporaneo di Farmacista.	Pag. 2744

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2003, n. 2236

Piano di attività regionale di controllo ufficiale su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari per il periodo 2003-2006.

Assente l'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, Dott. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 3, confermata dai Dirigenti dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue il Presidente Fitto:

Il D.M. 9/8/02 "Adozione del piano di controllo ufficiale su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2002-2006" pubblicato sulla G.U. n. 266 del 13/11/02, all'art.1 prevede che le Regioni e le province autonome, predispongono ed adottano un piano regionale per il controllo ufficiale su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari secondo le linee guida riportate negli allegati 1 e 2 del citato decreto.

Inoltre, ai sensi del D.M. in parola all'art. 2 le regioni si impegnano a fornire ai Servizi e agli Enti interessati, appositi indirizzi per dare attuazione al programma di controllo ufficiale dei prodotti fitosanitari; a individuare le strutture incaricate dell'attuazione del citato programma; a designare l'autorità sanitaria regionale per il coordinamento fra i Servizi territoriali ed Enti interessati alla realizzazione del programma.

Poiché In tale tematica convergono interessi e competenze riferite ad aree diverse quali, ad esempio Agricoltura, Ambiente, lo scrivente con nota prot. 24/13302/3 del 16/6/03 ha trasmesso copia del programma ai competenti assessorati per le eventuali valutazioni.

Decorso il tempo previsto dalla data di notifica della citata nota e non essendo pervenute osservazioni al riguardo, il programma si ritiene eseguibile.

Pertanto, si sottopone per l'adozione da parte

della Giunta Regionale il seguente documento ad oggetto "Programma di controllo ufficiale sul commercio ed impiego dei Prodotti Fitosanitari per il periodo 2003-2006, "allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante ed essenziale.

L'Autorità sanitaria regionale responsabile del coordinamento di ogni attività relativa agli adempimenti di cui al D.M. 9/8/2002 è individuata nell'Assessorato alla Sanità.

Considerata l'attuale valenza quadriennale di detto piano lo stesso sarà suscettibile da parte di un costituendo gruppo di lavoro interdisciplinare, di eventuali modifiche e/o integrazioni operative che annualmente dovranno rendersi necessarie sulla base dei dati raccolti, dei risultati raggiunti e delle valutazioni effettuate derivanti dall'analisi delle problematiche che si dovessero evidenziare.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI alla L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Inoltre, il presente schema di provvedimento non comporta spese in relazione al fondo sanitario regionale e quindi non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda sanitaria o ospedaliera.

Il Dirigente dell'Ufficio 3
Vito Demichele

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera a della L.R. 7/97.

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il piano di attività regionale di controllo ufficiale su commercio ed impiego dei Prodotti Fitosanitari per il periodo 2003-06 che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante;
2. di individuare, per le funzioni di coordinamento l'Assessore alla Sanità o suo sostituto, nella persona del Dirigente o del Funzionario dell'Ufficio 3 le cui competenze rientrano tra quelle riferite alla materia dei Prodotti Fitosanitari;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Sanità con proprio atto dirigenziale di costituire un gruppo di lavoro per compiti di valutazione di attività svolte e previste dal piano in questione;
4. di adottare con apposite determinazioni dirigenziali indicazioni operative che dovessero essere necessari a seguito delle valutazioni del gruppo di lavoro, in conformità al piano allegato alla presente deliberazione. Tale gruppo di lavoro svolgerà le proprie funzioni a titolo gratuito;
5. di disporre che per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto i Direttori Generali devono provvedere solo con i servizi attualmente previsti nelle Aziende Sanitarie con assoluto divieto di ulteriori acquisizioni e/o implementazioni degli stessi;
6. di incaricare il Settore Sanità di trasmettere il presente provvedimento agli Enti ed Organismi interessati;
7. di pubblicare il presente piano nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SANITA E SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'

OGGETTO: Piano regionale di controllo ufficiale dell'immissione in commercio e dell'utilizzazione dei prodotti fitosanitari per il periodo 2003-2006.

PREMESSA

Con D.M. 9/8/02, pubb. sulla G.U.n. 266 del 13/12/02, il Ministero della Salute ha adottato il piano di controllo ufficiale sul commercio ed impiego del P.F. per il quinquennio 2002-2006.

Tale decreto, prevede che le regioni e le province autonome, in ossequio ai rispettivi ordinamenti e secondo i criteri stabiliti dal piano, predispongano apposito atto di indirizzo alle AASSLL per il controllo ufficiale della produzione, commercializzazione e dell'impiego dei prodotti fitosanitari, nonché di sorveglianza sanitaria ed ambientale sugli effetti dovuti all'uso degli stessi.

Le stesse norme stabiliscono che il piano deve perseguire i seguenti obiettivi:

- definire in ordine prioritario, i compiti e le attività oggetto del piano;
- fornire gli indirizzi operativi per lo svolgimento delle attività nonché per la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari a garantire la presentazione uniforme dei risultati;
- individuare gli enti o istituzioni territoriali competenti allo svolgimento delle attività previste dal piano;
- individuare l'autorità sanitaria regionale definendo le modalità di coordinamento funzionale ed organizzativo di tali enti od istituzioni.

E' da considerare come detti obiettivi sono gli stessi di quelli già previsti dai precedenti programmi ministeriali e dal programma regionale di cui alla del. G.R. 56/98.

Pertanto il piano in questione si pone, nè poteva essere diversamente, in linea di continuità con i precedenti piani per cui l'attuazione dello stesso dovrebbe risultare agevolata.

1. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA OGGETTO DEL PIANO

1.1 VIGILANZA E CONTROLLO IN SEDE DI COMMERCIO

OBIETTIVO PRIMARIO:

Il controllo ufficiale in questa sede coinvolge il Dipartimento di Prevenzione per la vigilanza ed i prelievi, e l'ARPA per le analisi dei formulati commerciali.

Tale controllo ha come obiettivo primario la sorveglianza e riduzione dei rischi derivanti dalla detenzione e vendita di prodotti fitosanitari, sui lavoratori agricoli, sulla popolazione in generale sull'ambiente nonché la verifica del contenuto delle sostanze attive nei formulati e del commercio di prodotti non autorizzati o revocati.

AZIONI:

1:1 A) Verifica requisiti strutturali degli esercizi di vendita e deposito previsti dalla circolare Ministero Sanità n. 15/93

1.1 B) Verifica documenti di vendita (registro carico/scarico); verifica modalità di stoccaggio, nonché della notifica alla ASL di insediamento per i depositi fuori fabbrica;

1.1.C) Controllo del titolo dei formulati commerciali maggiormente utilizzati.

1.1D) verifica delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari

1.1.D) Verifica etichettatura dei prodotti in vendita e controllo sui formulati commerciali revocati dal Ministero della Salute di cui al DPR 290/01;

1.1.E) Prelievo di campioni presso gli esercizi di vendita e centri di smistamento (art. 29-30.31 dei DPR 290/91) con priorità di campionamento sui prodotti fitosanitari maggiormente utilizzati nell'ambito distrettuale (del. GR. n. 5149/96). Utili informazioni per quanto riguarda la verifica delle autorizzazioni dei prodotti in commercio possono essere attinti dal Ministero della salute che ha istituito un sito Internet: www.sanita.it/alimnut/fitosanitari/query/ricerca.asp.

QUANTITA' E INTERVENTI:

- La frequenza minima degli interventi (controlli ispettivi agli esercizi) è calcolata sulla media degli ultimi 3 anni e comunque non inferiore ad un sopralluogo ispettivo per anno per esercizio; la

frequenza sarà incrementata in caso di esercizi risultati inadempienti in pregresse attività ispettive;

- prelievo campioni ed analisi di almeno 10 formulati commerciali per anno per ASL, diversi per sostanze attive e/o coformulati (fungicida, insetticida, diserbanti, acaricidi) ed utilizzati per la difesa fitosanitaria. La scelta deve tenere conto della presenza nei comparti agricoli per ogni singola realtà territoriale, dei rischi che l'uso di dette sostanze comporta sull'uomo per gli effetti cancerogeni, mutageni e teratogeni. Il numero dei prelievi deve essere aumentato in relazione alla dimensione della produzione agricola in ogni ambito territoriale. Le sostanze attive più usate sono riportate, per ogni ambito provinciale nella scheda n. 1; la scheda n.2 riporta invece le sostanze attive con frase di rischio R40 classificate dalla commissione consultiva tossicologica nazionale e dalla IARC come sostanze da considerare sospette per i possibili effetti cancerogeni.

VIGILANZA E CONTROLLO IN SEDE DI UTILIZZO

OBIETTIVO PRIMARIO:

Il controllo ufficiale in questa sede coinvolge il Dipartimento di Prevenzione ASL e gli II.PP.AA. ed ha come obiettivo primario quello della sorveglianza e riduzione dei rischi derivanti dalla detenzione e dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

AZIONI:

Verifica:

1.2.A) possesso di autorizzazione all'acquisto (patentino) da parte degli utilizzatori;

1.2.B) idoneità strutturale, impiantistica, igienico sanitaria e ambientale dei depositi presenti in azienda agricola. Saranno acquisiti i dati relativi all'applicazione del D.lgs. 626/94 modif. dal D.Lvo 242/95 per le aziende agricole con dipendenti;

- verifica della documentazione prevista dal DPR 290/91 art. 42 comma 3 e Circolare Ministeriale del 30/10/02.

1.2.C) avvenuta informazione degli addetti sui rischi specifici dell'attività lavorativa da parte del

titolare dell'Azienda agricola, anche a conduzione familiare;

1.2.D) se sono stati effettuati gli accertamenti sanitari ex artt. 16 e 17 del d.lgs 626/94 da parte del medico competente nominato dal titolare dell'azienda agricola, in funzione dell'attività svolta dai lavoratori dipendenti.

1.2.E) la disponibilità in azienda di idonei dispositivi protezione individuale, ed il corretto smaltimento dei contenitori usati a norma;

1.2.F) rispetto dei disciplinari della produzione integrata, e del corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari limitatamente agli strumenti esistenti; Formazione/informazione II.PP.AA., AA.SS.LL. e/o associazioni di categoria. I punti seguenti vanno estesi anche alle aziende agricole a conduzione familiare;

1.2.G) attività di formazione professionale;

1.2.H) attività di informazione - divulgazione;

1.2.I) attività di assistenza tecnica;

1.2.L) iniziative per favorire l'adesione al regolamento C.E.E. 2078/92 in "materia di riduzione dell'impiego di concimi fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari e l'introduzione di metodi di agricoltura biologica".

1.2.M) iniziative per incentivare il corretto impiego delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (taratura e collaudi periodici DPR 459/96);

1.2.N) iniziative per incentivare lo smaltimento a norma dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari.

QUANTITA' E INTERVENTI:

1.2.C) La verifica dell'adeguata valutazione del rischio ed il controllo sulle misure di protezione della salute degli operatori coinvolge l'ARPA e il Dipartimento di Prevenzione. L'obiettivo riguarda la promozione e il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro nelle aziende agricole, attraverso azioni di informazioni e vigilanza.

L'obiettivo può essere perseguito attraverso:

- 1) interventi rivolti a tutti gli agricoltori mediante:
 - la definizione e la divulgazione di norme di buona pratica agricola per l'utilizzo sicuro dei prodotti fitosanitari e di modalità di documentazione dell'esposizione nonché ai fini diagnostico-terapeutici nel caso di eventuali intossicazioni;
 - la promozione della conoscenza e del rispetto dei tempi di persistenza, carenza, rientro nei

terreni e l'adozione di misure protettive in particolare dopo l'utilizzo di prodotti individuati come molto tossico, tossico o nocivi;

- 2) interventi di controllo e vigilanza sulle aziende soggette alle norme di tutela sulla salute e la sicurezza nel lavoro mediante:

- la verifica sull'effettuazione ed adeguatezza della valutazione dei rischi;

- la verifica della programmazione delle misure di tutela tese alla riduzione dei rischi al minimo accettabile;

- la verifica dell'informazione svolta sugli addetti ai trattamenti e alla manipolazione del P.F. in relazione ai rischi specifici per la salute;

1.2.D) Le iniziative volte alla formazione delle "mappe di rischio" coinvolgono l'ARPA, il Dipartimento di Prevenzione, l'IPA ed hanno l'obiettivo di prevenire i rischi connessi con l'utilizzo del P.F. partendo dall'analisi e conoscenza del complesso dei rischi esistenti e studiandone la possibilità di eliminazione a partire da quelli più gravi attraverso il potenziamento la riorganizzazione e il coordinamento delle attività preventive;

Ai fini della formulazione delle "mappe di rischio" relative ai P.F. risulta necessario:

- rilevare i casi di intossicazioni acute da P.F. nonché gli episodi di contaminazione diretta o indiretta e le patologie connesse con l'uso improprio dei P.F.

- rilevare i casi di utilizzo non corretto di P.F.

- rilevare le situazioni di scarsa accessibilità logistica relativa ai servizi di diagnosi precoce e trattamento degli avvelenamenti acuti o cronici.

1.2.F1 - La ASL in collaborazione con l'Università organizza corsi di formazione per il proprio personale sanitario impegnato per le materie di competenza, nei corsi e nelle commissioni di esame per il rilascio del patentino.

1.2.F2) Gli II.PP.AA. organizzano corsi di carattere settoriale (olivicoltura, viticoltura, orticoltura, ecc.) con lo scopo di aggiornare gli operatori agricoli sulle moderne tecniche di intervento in materia fitosanitaria.

1.2.G) Mantenimento delle attività in essere, relativamente alla diffusione delle informazioni di indirizzo fitosanitario e agronomico, curate a livello di ogni singola provincia (I.P.A.) nell'ambito dei programmi di assistenza tecnica alle produzioni, d'in-

tesa con le Amministrazioni comunali e le associazioni di categoria.

1.2.N Le iniziative e le attività in parola coinvolgono l'ARPA e Dipartimenti di Prevenzione AA.SS.LL.

L'obiettivo è quello di conoscere se il settore è coperto a sufficienza dalla disciplina normativa e se questa interviene in maniera efficace nel rimuovere i problemi legati all'uso del P.F. nonché migliorare e facilitare agli operatori di settore le modalità di smaltimento di contenitori di P.F.

L'obiettivo viene perseguito attraverso le seguenti azioni:

- carenze della normativa vigente (D.Lvo. 173/98);
- promuovere iniziative per incentivare il corretto smaltimento dei contenitori vuoti del P.F.;
- verifica del corretto smaltimento di contenitori usati;
- raccolta di informazioni sulla presenza di contenitori vuoti di fitosanitari nell'ambiente.

1.3. VIGILANZA E CONTROLLO SULLE MATRICI ALIMENTARI, VIGILANZA E CONTROLLO SULL'AMBIENTE E MONITORAGGIO SULLA FAUNA

OBIETTIVO PRIORITARIO:

Sorveglianza per la riduzione dei rischi derivanti dalla presenza di sostanze attive utilizzate in agricoltura in prodotti alimentari di origine vegetale, animale, nelle acque potabili, nelle acque superficiali e sotterranee.

AZIONI:

13A) Controlli ufficiali per la ricerca dei residui dei prodotti fitosanitari nei vari comparti ambientali in particolare in prodotti di origine vegetale e animale;

1.3.B) controllo sulle acque potabili;

1.3.C) controllo sulle acque superficiali e sotterranee;

1.3.D) controllo sulla fauna stanziale e migratoria, sulla ittofauna e sull'entomofauna utile;

QUANTITA' E MODALITA' DEGLI INTERVENTI:

Le matrici alimentari ed il numero dei campioni da prelevare e da sottoporre a controllo devono fare riferimento alle indicazioni fornite dai seguenti programmi regionali:

- si confermano le indicazioni fornite con le deliberazioni di G.R. n. 1490/93 e n. 5149/96 per quanto riguarda i prodotti di origine vegetale.

A tal proposito in aggiunta ai campioni indicati nella del. G.R. 5149/96, deve essere previsto il controllo sui prodotti derivati da agricoltura biologica (Del. G.R. 1377/01) i cui risultati saranno oggetto di valutazione, da parte del gruppo di lavoro regionale, al fine di reiterare e/o aggiornare il programma in questione.

- Per i prodotti di origine animale si rinvia al decreto lgs 336/99 ed ai relativi piani regionali annuali.
- Per quanto riguarda le acque potabili si fa riferimento al D.Lvo 31/2001 modificato con D.lvo. 28/02 ed alla direttiva regionale adottata con deliberazione di G.R. n. 368 del 26-2-1996 e trasmessa alle ASL con nota assessorile prot. 24/5388/314/4 del 12-3-1996.
- Per quanto riguarda il controllo delle acque superficiali e sotterranee si deve procedere a monitoraggio da parte degli Enti preposti

MODALITA' DI INTEGRAZIONE FRA LE STRUTTURE TERRITORIALI PREPOSTE ALL'ESECUZIONE DEL PIANO:

Le azioni di cui sopra - verranno garantite, ognuno per la propria competenza e in modo coordinato, dai Dipartimenti di Prevenzione, ARPA, Istituto Zooprofilattico Sperimentale ed II.PP.AA.

FLUSSI INFORMATIVI

1.4A) Al fine di una corretta gestione del piano, hanno la massima importanza la regolarità e l'uniformità con cui i Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione, trasmettono i dati a questa Regione. Si rammenta che la trasmissione dei risultati dovrà essere garantita entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno e secondo lo schema di presentazione previsto

dagli allegati 1 e 2 del D.M. 9/8/02 e di cui si allega copia.

2. INDIVIDUAZIONE DELLE ISTITUZIONI REGIONALI E TERRITORIALI COMPETENTI PER LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE PREVISTE DAL PIANO:

Le azioni di cui opra verranno garantite, per la propria competenza in modo coordinato dalle seguenti istituzioni:

ASSESSORATO ALLA SANITA': Dipartimenti di Prevenzione AASSLL (servizio igiene degli alimenti e nutrizione, servizio prevenzione sicurezza sui luoghi di lavoro, servizi d'igiene pubblica e servizi veterinari) Istituto Zooprofilattico Sperimentale;

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE: ARPA

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA: Ispettorati Provinciali

Agrari, Osservatorio epidemiologico delle piante;

3. MODALITA' DI COORDINAMENTO FUNZIONALE E ORGANIZZATIVO

L'Autorità sanitaria regionale responsabile del coordinamento di ogni attività relativa agli adempimenti di cui al presente programma è individuata nell'assessorato regionale alla Sanità.

L'autorità si avvale di un gruppo di lavoro interdisciplinare permanente costituito da personale dell'Assessorato alla Sanità, Assessorato all'Agricoltura, Ambiente, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, ARPA, e Dipartimenti di Prevenzione.

Al gruppo di lavoro sono demandati compiti riguardanti la predisposizione dei piani annuali con valutazione delle attività svolte e previste dal presente piano e la formulazione di proposte correttive.

Il coordinamento del gruppo è affidato ai responsabile dell'ufficio dell'assessorato regionale alla

sanità tra le cui competenze rientrano quelle riferite al commercio ed utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Il gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità regionale per gli adempimenti del presente piano sarà previsto con successiva Determinazione Dirigenziale.

SCHEDA 1

PROVINCIA DI BARI

FORMULATI A BASE DI:

INSETTICIDI

ACEFATE
METHIL-PARATHON
AZINPHFOS-METHIL
DELTAMETRINA
FORMOTHION
FENTHION
DIMETOATO
METHIDATHION
CARBARIL
METHIOCARB
IMIDACLOPRID

FUNGICIDI

BENALAXIL
FOSFETHIL ALLUMINIO
FENCONAZOLO
TRIADINEMOL
TETRACONAZOLO
BENOM,IL
MANCOZEB
PROPINEB
CLORTALONIL
METALAXYL.
DINOCAP

DISERBANTI

PARAQUAT
SINAZINA
PROPIZAMIDEL
METRIB OZIN
GLIFOSATE

ACARACIDI

TETRADIFON
 AMITRAZ
 CLOFENETEZINE
 ABAMECTINA
 DIMETOATO
 ACEFATE
 AZINFOS-METILE
 DELTAMETRINA
 PHORATE
 MEPTENOFOS
 IMIDACLOPRID
 ENDOSULFAN
 METIDATHION
 IZOFENFOS

FUNGICIDI

ZOLFO
 DINOCAPI
 FENARIMOL
 CYMOXANIL,
 ESACONAZOLO
 VINCLOZOLIN
 PROCIMIDONE
 PENCONAZOLO

DISERBANTI

FLAMPROP-M-ISOPROPYL
 DICLOFOP-METHYL
 2,41 D

ACARACIDI

BROMOPROPILATO
 PROPARGITE
 DICOFOL
 TETRADIFON
 EXIATOX
 FLUFENOXURON

PROVINCIA DI BRINDISI

FORMULATI A BASE DI:

INSETTICIDI

METHOMYL
 ACEFATE
 METHIOCARB
 DELTAMETRINA

METIDIATHION

DIMETOATO
 CLORPYRIFOS - METILE
 QUINALPHOS
 METIL - PARATHION

FUNGICIDI

METANAXYL
 PENCONAZOLO
 CYMOXANIL
 ZOLFO
 RAME
 PROCYMIDONE
 BENLATE
 VINCLOZOLIN
 ZIRAM
 BENLATE
 DINOCAPI

DISERBANTI

DIQUAT+PARAQUAT
 GLIFOSATE

ACARACIDI

FENAZAQUIN
 PROPARGITE
 ABAMECTINA

PROVINCIA DI LECCE

FORMULATI A BASE DI:

INSETTICIDI

IMIDACLOPRID
 DIMETOATO
 AZINFOS - METIL
 CARBARIL
 DELTAMETRINA
 FENTHION
 METIL - PARATHION

FUNGICIDI

METALAXYL
 ZOLFO
 CYMOXANIL
 FENARIMOL
 RAME
 BENALAXIL

BENLATE
DINOCAP

DISERBANTI

SIMAZINA
DIQUAT+PARAQUAT

ACARACIDI

DICOFOL
FLUFENOXURON
PROPARGITE
ABAMECTINA

PROVINCIA DI TARANTO**INSETTICIDI**

DIMETOATO
ACEFATE
AZINFOS-METILE
DELTAMETRINA
METIDIATHION
CARBARIL
CLORPYRIFOS-METILE

FUNGICIDI

ZOLFO
DINOCAP
BENALAXIL

BENLATE
PROCIMIDONE
METALAXYL

DISERBANTI

GLIFOSATE
SIMAZINA
DIQUAT+PARAQUAT

ACARACIDI

PROPARGITE
DICOFOL
ACRINATRINA

Scheda 2**ELENCO DELLE SOSTANZE ATTIVE CON
FRASE DI RISCHIO R40**

BENOMIL
CARBENDAZIM
FOLPET
CAPTANO
CLOROTALONIL
ZIRAM
MANCOZEB
METILPARATHION

REGIONE PUGLIA **all. 1**
SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

• **CONTROLLO SULLA VENDITA:**

a) tot. N° ispezioni _____

b) tot. N° infrazioni _____

(riferite al n.° dei locali di vendita)

	di cui
Prodotti Fitosanitari non autorizzati	N°
Vendite non autorizzate	N°
Inappropriate condizioni di conservazione	N°
Strutture Inadeguate	N°
Addetti alla vendita non in possesso del certificato di abilitazione	N°
Altro (specificare)	N°

• **CONTROLLO ETICHETTE E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

Imballaggi (art. 15.1 del D.L. vo 194/95)	Tot. N° ispezioni _____	Tot. N° infrazioni _____
Etichette (art. 16 commi 1,3,e4. (a) del D.L. vo 194/95)	Tot. N° ispezioni _____	Tot. N° infrazioni _____

N.B.: (quando necessario, menzionare ulteriori dettagli sui più frequenti tipi di infrazioni, con chiaro riferimento alle relative parti degli artt. 15 e 16 D. L. vo 194/95)

• **CONTROLLO SULLA COMPOSIZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI:**

c) Tot. N° campioni- analisi _____

d) Tot. N° infrazioni _____

Di cui:

	N° campioni- analisi	N° infrazioni
IDENTITA' SOSTANZA ATTIVA		
CONTENUTO SOSTANZA ATTIVA		
ALTRO (coformulanti, impurezze)		
PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE INACCETTABILI		
ALTRO (specificare)		

N.B.: allegare informazioni più dettagliate quando si evidenziano specifici problemi che possono avere implicazioni per altri Stati membri della Unione Europea.

Note: _____

REGIONE PUGLIA **all. 2**
SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

• **CONTROLLO SULL'IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI A LIVELLO DEGLI UTILIZZATORI**

AZIENDE ISPEZIONATE N° _____ ISPEZIONI TOTALI N° _____
 INFRAZIONI N° _____

di cui:

	N° ispezioni	N° infrazioni
Uso di prodotti non autorizzati dal Min. Salute.		
Uso non previsto di Prodotti autorizzati		
Inapplicazione delle precauzioni di sicurezza		
Altro(di cui all' art.3.3 D. L.vo 194/95)		
Inappropriate condizioni di conservazione		
Mancanza Patentino Utilizzatore (autorizzazione all'acquisto)		
Mancanza Registro dei Trattamenti		
Altro (specificare)		

• **INFORMAZIONI GENERALI DISPONIBILI PER CORRELAZIONE CON ALTRI PIANI DI CONTROLLO:**

1) Monitoraggio acque superficiali e sotterranee e dati sulle acque potabili (Delb. G.R. 368/96)

2) Controllo limiti massimi di residui nei prodotti ortofrutticoli, nei cereali e nei prodotti di origine animale (Delb G.R. 5149/96): (SIAN e SIAV-B piano residui)

• **COMUNICAZIONI DI EVENTI INDESIDERATI**

1) Incidenti occupazionali e problemi sanitari: _____

2) Effetti negativi su ambiente ed organismi non bersaglio (specificare): _____

• **CONCLUSIONI** (relative sia al commercio che all'impiego):

-Raccomandazioni: _____

-Comparazione con i risultati relativi agli anni precedenti: _____

-.Priorità per il programma relativo all'anno successivo: _____

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 9 febbraio 2004, n. 45

Por Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 - Azione a) - Revoca somme impegnate in favore delle imprese ammesse e finanziabili con Determinazioni n. 160 del 17.04.2003, n. 458 del 8 ottobre 2003 e impegno di spesa in favore delle imprese ammesse e non finanziabili per esaurimento risorse finanziarie - Secondo scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 9/2/04, in Bari, nella sede del Settore:

- Visto il D. Lgv. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, comma 2°;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 con la quale è stato approvato il Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1692 del 11 dicembre 2000 con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione;
- Visto la Legge Regionale n. 13 del 29 settembre 2000 con la quale sono state definite le "procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006";
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 739 del 12 giugno 2001 con la quale è stato approvato lo schema d'avviso di gara per l'affidamento di servizi per l'attuazione dell'Azione a) della Misura 4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la convenzione, datata 06 marzo 2002 sotto-

scritta tra le Regione Puglia e la società Tecno-
polis Csata S.c.r.l., che disciplina i rapporti tra le
parti per l'attuazione dell'Azione a) della Misura
4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;

- Visto il bando inerente alla Misura 4.1 - Azione a) approvato e pubblicato sul BURP n. 63 del 24 maggio 2002;
- Vista la nota della società Tecno-
polis Csata S.c.r.l. del 14 aprile 2003 prot. n. 469/1105, con la quale era trasmessa la graduatoria delle imprese valutate e ammesse ai benefici di legge, inerente alla Misura 4.1 - Azione a) del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, con la quale si è proceduto all'approvazione e pubblicazione della graduatoria con relativo impegno di spesa in favore delle imprese ammissibili alle agevolazioni dell'Azione a) - Misura 4.1 del Por Puglia 2000 - 2006;
- Vista la Determinazione n.458 del 8.10.2003, con la quale si è proceduto all'approvazione del primo scorrimento della graduatoria di cui alle imprese ammesse e finanziabili ed iscritte nell'allegato "B" della determina n. 160 del 17 aprile 2003;
- Viste le note della società Tecno-
polis Csata S.c.r.l. del 17 dicembre 2003 prot. n. 1571/1D105, e prot.n. 1572/1D105 con le quali comunicava a questo Settore Artigianato, che per alcune imprese, inserite nelle graduatorie - allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003, e allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 458 del 8 ottobre 2003 si sono verificate le condizione di decadimento dal beneficio per rinuncia da parte dell'impresa o per mancato riscontro alla comunicazione d'assegnazione del contributo nei termini, in ottemperanza all'art. 10 del bando ed indicate nell'allegato 1), che si allega al presente provvedimento, per farne parte integrante;
- Visto l'art. 10 del bando, il quale prevede che, in caso d'inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si procederà

all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, sempre nei limiti delle risorse ancora disponibili;

- Visto che, per effetto di tali rinunce e mancato riscontro, si sono rese disponibili economie per complessivi Euro 552.632,89 e che le stesse possono essere assegnate alle imprese immediatamente successive in graduatoria a quelle già ammesse al beneficio che, pur essendo ammissibili alle agevolazioni, non sono state finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie - allegato "B", della succitata graduatoria, approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003;
- Per quanto sopra evidenziato, l'Ufficio III - Sviluppo Economico del Settore Artigianato e P.m.i., ritiene necessario:
 - prendere atto delle risultanze istruttorie di cui all'allegato 1), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e il conseguente decadimento dal beneficio per le imprese che hanno comunicato formale rinuncia e/o non hanno riscontrato la comunicazione d'assegnazione del contributo nei termini previsti dall'art. 10 del bando;
 - revocare conseguentemente i benefici alle imprese inserite nella graduatoria all'allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003 e allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 458 del 8 ottobre 2003 per un importo di Euro 552.632,89;
 - procedere allo scorrimento della graduatoria di cui alle imprese ammesse e finanziabili ed iscritti nell'allegato "B" della determina n. 160 del 17 aprile 2003, e impegnare fino alla concorrenza massima delle economie disponibili, giusto allegato 2), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, per un importo pari a Euro 550.466,55;
- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio III - Sviluppo Economico, come dalla apposita "Relazione (REL/2004/45 del 9/2/04, in atti), sottoscritta dal Funzionario Istruttore, con la quale, a seguito

della istruttoria espletata, si propone di ottemperare a quanto previsto dall'art. 10 del bando";

- Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01.

- Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile poiché gli stessi sono stati assunti con determinazioni n. 160 del 17 aprile 2003, e n. 458 del 8 ottobre 2003 ecutive ai sensi di legge;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze istruttorie di cui all'allegato 1), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e il conseguente decadimento dal beneficio per le imprese che hanno comunicato formale rinuncia e/o non hanno riscontrato la comunicazione d'assegnazione del contributo nei termini previsti dall'art. 10 del bando;
- di revocare conseguentemente i benefici alle imprese inserite nelle graduatorie all'allegato "A", approvata e pubblicata con Determinazione n. 160 del 17 aprile 2003 e allegato "2" approvata e pubblicata con Determinazione n. 458 del 8 ottobre 2003, per un importo pari Euro 552.632,89;
- di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui alle imprese ammesse e finanziabili ed iscritti nell'allegato "B" della determina n. 160 del 17 aprile 2003, e impegnare fino alla concorrenza massima delle economie disponibili, giusto allegato 2), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, per un importo pari a Euro 550.466,55;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini

della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di notificare il presente atto alla società Tecno-
polis Csata S.c.r.l. per i conseguenti adempimenti di competenza;
- il presente atto è immediatamente esecutivo;

- gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio III - Sviluppo Economico del Settore Artigianato;

- Il presente atto, composto di n. 3 facciate, è adottato in duplice originale.

Sciannameo

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco Imprese revocate dal beneficio

ALLEGATO 1

Prot. Dom.	Pos. grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Indirizzo	CAP	Comune	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesto	Importo Ammesso	Contributo	Motivazione	Data
1422	640	03373710288	AIRES LINE	SRL	VIA ARGIRO 135	70100	BARI	BA	DN361121	200.000,00	28.000,00	14.000,00	rinuncia	11/11/03
1049	625	05361870727	ATRIUM	SRL	VIA FRATELLI ESPOSITO 15	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DA1552	15.800,00	6.500,00	3.250,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
164	588	04938710722	CASTELLO	SRL	VIA SAMMICHELE 30	70010	TURI	BA	DA1598	87.598,48	39.500,00	19.750,00	rinuncia	11/11/03
332	638	03594540753	CIEPIERRE	SRL	SS 459, KM11	73040	COLLEPASSO	LE	DN361	140.606,00	100.006,00	50.003,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1574	554	01603340710	COMER SUD	SRL	VIA OFANTINA KM. 0,500	70020	CERIGNOLA	FG	DB17401	199.498,42	18.212,05	9.106,00	rinuncia	03/12/03
473	645	05608340724	COMETRA SERVICE	SRL	VIA TRENTO 3	70022	ALTMURA	BA	I 634	16.000,00	16.000,00	8.000,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1430	565	02596710752	COS.MEC. COSTRUZIONI MECCANICHE	SRL	VIA CERRATE CASALE 20	73100	LECCE	LE	DK2956	84.280,46	44.955,86	22.477,90	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1664	615	04182540726	DATA RECORD	SRL	PIAZZA UMBERTO 62	70100	BARI	BA	K 722	73.500,00	52.710,00	26.355,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	09/12/03
1230	585	05059550722	GETTEC DI MAZZONE GIOVANNI & C.	SAS	VIA GIULIO PETRONI 129/C	70100	BARI	BA	DL31622	73.421,42	27.759,42	13.879,41	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1066	616	04293250728	GIELLE DI RAGNO FELICIA & LUISO GIUSEPPE	SNC	VIA GRUMO Z.I.	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DE21	9.100,00	9.100,00	4.550,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
413	604	02007390715	GRANTIERO PASQUALE	DI	VIA SAN ROCCO 38	71020	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	F 4521	32.014,49	23.014,49	11.507,10	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
576	643	05477750722	IDROCLEAN TEAM	SRL	VIA ALBEROTANZA 19	70100	BARI	BA	DK29243	23.500,00	15.500,00	7.750,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1222	632	03203680750	INDUSTRIAL PNEUS DI CALABRESE GREGORIO & C.	SAS	VIA CADUTI DI VIA FANTANO 43	73048	NARDO'	LE	DH2512	52.376,40	21.550,00	10.775,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
864	564	04061820728	INGEL DI LESTINGI ANNA RITA & C.	SAS	CONTRADA FOLLIGNANO, 2	70014	CONVERSANO	BA	DL32202	64.953,00	17.673,00	8.836,50	rinuncia	19/11/03

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco Imprese revocate dal beneficio

ALLEGATO 1

Prot. Dom.	Pos. grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Indirizzo	CAP	Comune	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesto	Importo Ammesso	Contributo	Motivazione	Data
574	167	05098070724	INGEP	SPA	VIA DON GUANELLA 15/G	70100	BARI	BA	F 452101	65.000,00	31.520,00	15.760,00	inuncia	09/10/03
616	282	03610440723	ITERSUD	SRL	VIA NICKMANN 22 Z.I.	70100	BARI	BA	DJ2852	70.000,00	29.020,00	14.510,00	inuncia	09/10/03
866	621	02210220733	LA-ES SUD	SRL	VIALE DELLA LIBERTA' 104	74015	MARTINA FRANCA	TA	DH2521	198.000,00	24.600,00	12.300,00	inuncia	24/11/03
826	555	01371270743	LOLLI SERRAMENTI	SRL	VIA S.S. 605 PER LECCE	70025	SAN DONACI	BR	DJ28121	130.140,40	40.640,40	20.320,20	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
891	644	04113870721	MANIFATTURE MAXELL	SRL	VIA CARDUCCI 1/A	70058	SPINAZZOLA	BA	DB18221	33.100,00	28.700,00	14.350,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1487	560	00340100734	MAZZAGLIA PIETRO	DI	VIA MOTTOLA KM. 2,200	74015	MARTINA FRANCA	TA	DJ28	99.000,87	50.384,87	25.192,44	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1610	628	03260000751	MDR	SRL	VIA CONCILIAZIONE 18	73024	MAGLIE	LE	DJ2851	30.700,00	30.700,00	15.350,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
722	603	05548180727	POLCINO GIUSEPPE	DI	VIA CERVELLI 9	70032	BITONTO	BA	F 452101	38.130,34	38.130,34	19.065,17	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1023	607	03807190727	PUTIGNANO VITO	DI	VIA TRV. VITTORIO VENETO 30	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	DJ28756	15.800,00	12.000,00	6.000,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1383	589	01927720753	RADIOSALENTO	SRL	VIA MARUGI 36	73100	LECCE	LE	O 922	47.100,00	47.100,00	23.550,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1787	570	01457920757	RONZINO LIVIO	DI	VIA CROCIFISSO 5	73020	CAVALLINO	LE	F 453303	11.580,00	11.580,00	5.790,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1117	212	00289620759	ROSAPIO GIUSEPPE	DI	VIA S. PELLICO 6	73040	MORCIANO DI LEUCA	LE	DD203	44.400,00	44.400,00	22.200,00	inuncia	01/12/03
621	624	0584300726	RUGAN DI MORGESE PASQUALE	SAS	VIA CONTUFO 79	70051	BARLETTA	BA	DC19301	15.529,14	10.329,14	5.164,57	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03
1490	557	00799890736	RUJA TOMMASO	DI	VIA LOMBARZIA 24	74100	TARANTO	TA	F 45	36.584,31	36.584,31	18.292,16	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO e P.M.I.

POR PUGLIA 2000-2006 Misura 4.1 Az. A)
Elenco Imprese revocate dal beneficio

ALLEGATO 1

Prot. Dom.	Pos. grad.	Part_IVA	Denominazione	Forma giuridica	Indirizzo	CAP	Comune	Prov.	Codice ISTAT	Importo Richiesta	Importo Ammesso	Contributo	Motivazione	Data	
1063	597	04692930722	SEREDIL DI SASSANELLI PASQUINA E C.	SAS	VIA VAN WESTERHOUT 17	70100	BARI	BA	F 452	24.800,00	10.500,00	5.250,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03	
1366	558	10333480159	SILTRA	SRL	VIA OBERDAN 13/G	73100	LECCE	LE	K 7413	61.605,00	17.600,00	8.800,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03	
1707	579	02323740734	TEAM EDIL	PSCARL	VIA DEI FABBRI 44	74100	TARANTO	TA	F 4543	21.552,00	17.052,00	8.526,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03	
271	613	05317670726	TRITTO ANGELO MICHELE	DI	SP ADELFA	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	DD20302	71.345,00	24.305,00	12.152,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03	
355	595	02309850713	TUBOPLAST	SRL	VIA MONTEGRAPPA 67	71100	FOGGIA	FG	DH2521	46.925,00	28.035,00	14.017,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03	
1038	573	05689160728	KELIT	SRL	VIA DEI GIGLI 21 - Z70026	70026	MODUGNO	BA	DL321	34.648,00	34.648,00	17.324,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/03	
35	165	0626310775	3 PIU' DUE	SRL	VIA FLEMING LOTTI 37/41	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	DN361121	83.800,00	56.800,00	28.400,00	rinuncia	14/01/04	
312	636	02399240734	3 ESSE DI BONAVOGLIA AURELIA D.I.	D.I.	VIA CESARE BATTISTI 462	74100	TARANTO	TA	K742063	84.651,67	60.155,49	30.077,00	decadenza dei termini ai sensi art. 10 del bando	05/12/04	
TOTALE												552.632,89			

Il presente allegato è
composto da n.3 fogli

Il Coordinatore
ing. Francesco SCIANNAMEO

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

ALLEGATO 2
POR PUGLIA 2000-2006 MIS. 4.1 Az.A)
GRADUATORIA I° BANDO - B.U.R.P. N. 63 DEL 24.05.02
IMPRESE AMMESSE E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE

Posiz. Grad.	Protoc. Domanda	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Via (Sede Operativa)	C.A.P.	Città	Provincia	Codice ISTAT	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Ammesso	Contributo Assegnato (50)
646	1125	02157850732	FEICNA	SRL	VIA CESARE BATTISTI 137	74100	TARANTO	TA	DL332	22,9978	6.826,24	6.826,24	3.413,12
647	636	01729490738	PRIVER INDUSTRIALE	SRL	VIA PER FRAGIANO 1 TRAV.ZONA INDUSTRIALE	74027	SAN GIORGIO IONICO	TA	DK2912	22,9977	7.127,42	7.127,42	3.563,71
648	1104	03818200721	THERMOCOLD COSTRUZIONI	SRL	VIA DEI CLICAMINI 25 ZONA INDUSTRIALE	70100	BARI	BA	DK29231	22,9969	40.600,00	40.600,00	20.300,00
649	350	04794390726	DUE LINEE SALOTTI	SRL	ZONA INDUSTRIALE VIA SAMMICHELE LOTTO 97	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	DN361121	22,9961	195.000,00	96.000,00	48.000,00
650	552	03482780750	DO.ME. INOX	SRL	ZONA INDUSTRIALE PIP LOTTO 2 ASSE VIARIO PRINCIPALE	73041	CARMIANO	LE	DJ2821	22,9951	8.000,00	8.000,00	4.000,00
651	615	01141480721	SUD MONTAGGI	SRL	VIA DELLE ORTENSIE 10	70026	MODUGNO	BA	DJ2811	22,9948	28.716,50	21.716,50	10.858,25
652	16	04070130721	AZZURRA COSTRUZIONI	SRL	P.ZZA PRANDELLO 2	70011	ALBEROBELLO	BA	F 4521	22,9942	20.764,00	20.764,00	10.382,00
653	732	03659480721	LADISALPIANTII	SRL	VIA MULCIACCA 2	70100	BARI	BA	F 4531	22,9933	21.500,00	21.500,00	10.750,00
654	1089	04366820720	TRICONF	SRL	CONTRADA MICHELE MUMMOLO NC.ZI.	70017	PUTIGNANO	BA	DB18221	22,9930	23.171,80	23.171,80	11.585,90
655	171	00488860750	DE SIMET GIAPTANO	DI	VIA CHIESA- VILLA BALDASSARRI	73010	GUAGNANO	LE	F 452101	22,9916	9.600,00	9.600,00	4.800,00
656	1160	00632220752	STOMBO GEOM. BRUNO	DI	VIA PIANE 13	73025	MARTANO	LE	F 4511	22,9913	27.100,00	27.100,00	13.550,00
657	1484	02054130733	CNLO' IMPIANTII	SRL	VCO MZZINI 14	74028	SAVA	TA	F 4521	22,9912	12.000,00	12.000,00	6.000,00
658	1444	03386470755	EDIL CON. ART.	CONS	VI AUMBERTO I, 14	73040	NEVANO	LE	F 452101	22,9898	27.100,00	27.100,00	13.550,00
659	87	037211100729	FRIGOSERVICE DI VITO LISCO & C	SAS	SS98 W880+487	70026	MODUGNO	BA	DK2971	22,9892	35.000,00	30.000,00	15.000,00
660	538	03521410724	PUBBLIEFFE DI FERRANTE FELICE & C.	SAS	VIA LALENZA 24	70010	CAPURSO	BA	DJ2811	22,9892	12.879,00	12.879,00	6.439,50
661	1344	03802660724	RONZULLI	SPA	VIA SS 634 KM. 11,700	70018	RUTIGLIANO	BA	DE212	22,9889	149.550,00	71.800,00	35.900,00
662	174	05289450727	SITES TECNOLOGICI	SRL	C.DA MACCHIA LAMPONE LOTTI 1A/5	70026	MODUGNO	BA	DK29231	22,9876	16.685,80	16.685,80	8.342,90
663	1077	03794550727	CERAMICHE BASE	SRL	STRADA STATALE 98 KM. 47,300	70033	CORATO	BA	DI263	22,9869	45.100,00	33.400,00	16.700,00
664	1717	05135210721	PR. IM. T. E.I.	SRL	VIA NICOLA PENDE 5	70026	MODUGNO	BA	K 722	22,9864	18.212,29	18.212,29	9.106,15
665	689	04839390723	CASSANO DI CASSANO IGNAZIO & C.	SNC	VIA S.S. 96 KM. 115	70026	MODUGNO	BA	DJ28121	22,9849	46.960,00	23.040,00	11.520,00
666	1516	00416690733	S.G.C. - SOCIETA' GENERALE COSTRUZIONI	SRL	VIA DANTE 205	74100	TARANTO	TA	F 4521	22,9839	45.431,92	35.579,24	17.789,62
667	757	03083480750	FIEROVER	SRL	VIA G. LEOPARDI 52	73100	LECCE	LE	DH252	22,9837	22.011,00	22.011,00	11.005,50
668	1320	04936100728	INDUSTRIE FRACCHOLLA	SRL	STRADA PROVINCIALE PER VALENZANO KM. 1,200 Z.L.	70010	ADELFA	BA	DK29562	22,9827	94.674,00	32.000,00	16.000,00
669	195	03466100728	CATFALDI TOMMASO	DI	VIA ARGENTARIO, 50	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	F 4511	22,9825	6.570,00	6.570,00	3.285,00
670	697	01056690736	I.S.E.A. DI ALFONSO SALVATORE	DI	VIA PER TORRICELLA ZONA INDUSTRIALE 06	74022	FRAGAGNANO	TA	F 45	22,9819	13.661,25	10.861,25	5.430,63
671	1605	02526980756	CAPODIECI PIETRO E FIGLI DI CAPODIECI MARIO SANDRO, CAPODIECI ALESSANDRO E CAPODIECI PIETRO	SNC	VIA GUGLIELMO PEPE 98	73019	TREPULZI	LE	F 453	22,9808	10.641,00	10.641,00	5.320,50
672	1324	025299300754	ITAGIP	SRL	VIA DIAZ	73037	POGGIARDO	LE	F 4523	22,9801	27.100,00	27.100,00	13.550,00

REGIONE PUGLIA
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

POR PUGLIA 2000-2006 MIS. 4.1 (Az. A)
GRADUATORIA ISBANDO - B.U.R.P. N. 63 DEL 24.05.02
IMPRESE AMMESSE E NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE FINANZIARIE

ALLEGATO 2

Posiz. Grad.	Protoc. Domanda	Part_IVA	Denominazione	Forma giur.	Via (Sede Operativa)	C.A.P.	Città	Provincia	Codice ISTAT	Punteggio	Importo Richiesto	Importo Ammesso	Contributo Assegnato (50)
673	1534	04929760728	VARCI	SRL	VIA MICHELE MUMMOLO	70017	RUTIGNANO	BA	DBL822	22,9793	44.195,45	38.772,65	19.386,33
674	1445	02400110751	EZELIO ELETTROTECNICA DI CAVALERA EZELIO & C.	SNC	STRADA STATALE N. 274 PER GALLIPOLI KM. 9,0	73057	TAVIANO	LE	F 4531	22,9784	18.981,93	18.981,93	9.490,97
675	960	02532450752	CAVA DUE	SRL	LOCALITA' CAPRIGLIA - FRAZIONE VIGNACASTRISI	73030	ORTELE	LE	DI26703	22,9784	22.011,00	16.900,00	8.450,00
676	67	03024430757	BIASCO STRADE	SRL	VIA G.PASCOLI 9-B	73033	CONSANO	LE	F 4523	22,9781	15.525,00	15.525,00	7.762,50
677	1681	03843970728	QUOSIT SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE	SRL	VIALE DELLA RESISTENZA 188	70100	BARI	BA	K 724	22,9768	10.282,73	10.282,73	5.141,37
678	608	04016530729	GIMEL	SRL	SS.377 PER NOCI Z.I.	70017	RUTIGNANO	BA	DBL8221	22,9762	207.258,00	104.500,00	52.250,00
679	1720	04222380729	EFFEDUE MANIFATTURE	SRL	ZONA INDUSTRIALE	70015	NOCI	BA	DBL8221	22,9754	192.942,25	48.342,25	24.171,13
680	1098	03199240759	BORSALINO SUD	SPA	VIA SAN DOMENICO SAVIO 1	73024	MAGLIE	LE	DBL8241	22,9744	58.100,00	48.100,00	24.050,00
681	1712	05456190724	AZIENDA SERVIZI VARI	SPA	VIA TOMMASO TRAETTA 6	70032	BITONTO	BA	O 90001	22,9741	141.778,27	19.878,00	9.939,00
682	528	00175130715	SCHIAVONE FEDELE	DI	LOCALITA' SALUNITRO VILLAGGIO ARTIGIANI	71100	FOGGIA	FG	F 4531	22,9737	26.438,00	26.438,00	13.219,00
683	692	02926330727	CO.MIT.	SRL	VIA GIORGIO LA PIRA 3743	70032	BITONTO	BA	DBL8221	22,9727	48.670,00	21.200,00	10.600,00
684	484	03804630725	OPRAR DIVISIONE IMPIANTI	SRL	ZONA P.I.P. STRADA XII	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	F 4531	22,9717	66.000,00	38.000,00	19.000,00
685	768	02063290759	EDIL CAVE DI VITO DE BENEDETTO & C.	SAS	STRADA STATALE 475 KM. 3,300	73056	TAURISANO	LE	CB1421	22,9711	21.727,00	21.727,00	10.863,50

Totale 550.466,55

Il presente allegato è
composto da n.2 fogli

Il Coordinatore
ing. Francesco SCIANNAMEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 30 gennaio 2004, n. 25

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette. Annualità 2000 e 2001 - Comune di Foggia - “Completamento del sistema di telerilevamento flotta autobus e informazione utenza”. Revoca Det. Dirigenziale n° 349 del 11/11/2003 e concessione di proroga per ultimazione dei lavori.

L’anno 2004 addì 30 gel mese di gennaio in Bari presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Genaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

CONSIDERATO che nell’ambito del Completamento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 sono previste, le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l’attuazione della Misura 5.2;

VISTA la deliberazione di G.R. del 28.12.2000 n. 2822 con la quale è stato approvato il piano finanziario 2000-2002 del POR che assegna per gli anni 2000-2001 la somma complessiva di lire 28.091.405.160, relativamente alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” FESR;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 166 del 10/08/2001, pubblicata sul BURP n. 141 del 14.09.2001, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura 5.2 - Azione 3b della misura POR 5.2 “INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA’ E DEL TRASPORTO URBANO A LIVELLO INTERNO, AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL’INQUINAMENTO ATMOSFERICO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE - AZIONI DIRETTE”, con indicazione delle risorse disponibili per l’annualità 2000 - 2001, ammontanti complessivamente a Euro 3.627.000,00;

PRESO ATTO che l’intervento “COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI TELERILEVAMENTO FLOTTA AUTOBUS E INFORMAZIONE UTENZA” proposto dal COMUNE di FOGGIA, di importo complessivo pari a Euro 1.680.000,00, è risultato ammesso a finanziamento P.O.R. - MISURA 5.2 - Azione 3b Annualità 2000-2001 per un importo di Euro 1.545.600,00, comprensivo di I.V.A., di cui Euro 1.437.408,00 quale quota parte a valere sulle risorse Comunità Europea e Stato, e Euro 108.192,00 quale quota parte Regionale, con un cofinanziamento Comunale pari a Euro 134.400,00;

VISTO la nota del Settore del 28/05/2003 prot. n° 4649 con la quale si invitava, il Responsabile del Procedimento, a trasmettere la rendicontazione del progetto così come previsto dall’art. 32 della L. n° 13/2000;

VISTO la nota di sollecito del Settore n° 4778 del 30/05/2003, con la quale si raccomandava di adottare tutti gli atti necessari alla rendicontazione delle spese da effettuarsi nei termini di trenta giorni dall’ultimazione dei lavori previsti per il 30/09/2003 e quindi entro il 30/10/2003;

VISTO la nota del Dirigente del Settore Arredo Urbano del Comune di Foggia che in data 28/06/2003 prot. 243 comunicava il concreto inizio delle attività e il termine previsto per l’ultimazione dell’intervento al 30/09/2003;

VISTO la nota del 03/10/2003 prot. Ufficio n° 8426 con la quale il Settore invitava a rimettere, entro quindici giorni, la rendicontazione dell'intervento, ritenuto presumibilmente ultimato, completa delle determinazioni di liquidazione e dei mandati di pagamento emessi;

CONSIDERATO il mancato riscontro da parte dell'Ente Beneficiario alle note del Settore di richiesta di Atti e documentazione con nota del 23/10/2003 prot. n° 9062 si sollecitava di provvedere alla richiesta, più volte avanzata di trasmettere tutta la documentazione inerente l'attuazione dell'intervento e che in mancanza il Settore avrebbe adottato, ogni eccezione rimossa, alla revoca del finanziamento;

VISTO la nota del Comune di FOGGIA n° 539 del 23/10/2003 con la quale il Responsabile del Procedimento richiedeva una proroga fino al 30/06/2004, per adeguare gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la procedura di gara per l'affidamento della fornitura del sistema di telerilevamento della flotta autobus in quanto la Ditta Fornitrice originaria aveva dichiarato la messa in liquidazione volontaria;

CONSIDERATO che l'istanza di proroga è stata formalizzata successivamente alla data del 30/09/2003 prevista per l'ultimazione dell'intervento e che l'Ente non ha provveduto, nonostante le varie note, a informare il Settore circa lo stato di attuazione del progetto finanziato;

CONSIDERATO il mancato rispetto, da parte del soggetto Beneficiario, del cronogramma dell'attività previsto dal C. di P., la mancata conclusione dell'intervento nei tempi stabiliti, non avendo il Comune di Foggia adempiuto alle modalità previste dall'art.53 della L.R. n 13/2000, il Settore Ecologia procedeva con Dirigenziale n° 349 del 11/11/2003 alla revoca del finanziamento P.O.R. 2000-2001 ammontante a Euro 1.545.600,00 di che trattasi di cui alla Misura 5.2 Azione 3b;

VISTO la nota del Sindaco di Foggia prot. n° 84318 del 17/12/2003 acquisita al prot. Ufficio n° 38 del 07/01/2004 con la quale vengono evidenziate le motivazioni sul ritardo delle conclusioni dell'af-

fidamento della fornitura del sistema di telerilevamento determinato da causa imprevista e di forza maggiore, così come relazionato nella suddetta nota prot. n° 84318/03 e nella stessa viene assicurato la rendicontazione del progetto nei nove mesi di richiesta di proroga anche alla luce della conseguente vanificazione delle rilevanti risorse fin d'ora investite che renderebbe, in breve, obsoleto anche il lotto precedentemente realizzato e già funzionante;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

- di revocare per le succitate motivazioni al Comune di FOGGIA, la Determinazione Dirigenziale n° 349 dell'11/11/2003 di revoca del finanziamento P.O.R. annualità 2000-2001 ammontante a Euro 1.545.600,00 per l'attuazione dell'intervento "COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI TELERILEVAMENTO FLOTTA AUTOBUS E INFORMAZIONE UTENZA" di cui alla Misura 5.2 Azione 3b;
- di concedere per la stessa motivazione al Comune di Foggia la proroga di nove mesi per la realizzazione dell'intervento, intendendo la proroga a valere sui tempi a suo tempo stabiliti e quindi a tutto il 30/06/2004, raccomandando che siano adottati tutti gli atti necessari alla rendicontazione delle spese e all'ultimazione dell'intervento nei

tempi utili contrattuali e che l'inosservanza di tale ultima condizione determinerà la perdita irrevocabile del finanziamento concesso;

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. Di notificare il presente provvedimento al COMUNE di FOGGIA.

Il presente atto è composto da 5 pagine ed è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 37

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione I - Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali. Approvazione graduatoria definitiva per l'annualità 2003-2004.

L'anno 2004 addì 9 del mese di febbraio in Modugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n° 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l'attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n° 30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n° 238 del 04/09/2003, pubblicata sul BURP n° 109 del 25/09/2003, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 1 della misura P.O.R. 5.2 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali", con indicazione delle istanze ritenute non ammissibili e relativa motivazione;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 238/2003;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione, non risultano pervenute opposizioni da parte dei soggetti interessati;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 1 della misura POR 5.2 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali" per le annualità 2003-2004;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2003 - 2004, disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2. "Servizi per il

miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2001, sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che nel frattempo sono maturate economie, derivanti dai ribassi d'asta degli interventi, anche per le annualità 2002, al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili, nella presente fase si ritiene necessario l'utilizzazione delle stesse;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2, per le annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

CONSIDERATO che con l'approvazione delle Graduatorie definitive relative alle annualità 2003-2004, si porta a compimento la prima fase dell'attuazione del POR Puglia Misura 5.2, prima dell'attività di riprogrammazione, con l'occasione si è ritenuto necessario provvedere, con l'assegnazione delle risorse disponibili, al riequilibrio delle percentuali di utilizzazione delle risorse stesse, al fine di rispettare le previsioni di ripartizione programmate con il Complemento di Programmazione;

PRESO ATTO che sulla base delle considerazioni su esposte, le risorse finanziarie 2003 2004 assegnate all'attuazione dell'Azione 1 della Misura 5.2 ammontano a Euro 1.458.387,15, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 10,54% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

- verificato che
il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane - Azione 1 "Incentivi per la redazione di Piani d'Azione Ambientali", per le annualità 2003 - 2004;
3. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorati Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;
5. Con successivi separati provvedimenti, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte dei soggetti attuatori,

si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;

6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;

7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli ENTI BENEFICIARI.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE ANNUALITA' 2003/2004 - GRADUATORIA DEFINITIVA											ELENCO 1		
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIARIA P.O.R. (€)	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE	PUNTEG. COOPART. FINANZ.	PUNTEG. PER POPOLAZIONE	PUNTEG. GRADUAT. TOTALE	RAP. €/ab.	NOTE	POSIZIONE IN GRADUATORIA	
26	Comune di Brindisi	BR	1	80.000,00	66.400,00	13.600,00	30	30	60	0,67		1	
22	Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest	BA	1	146.000	102.200	43.800	30	30	60	1,07		2	
18	Comune di Foggia	FG	1	258.228,44	180.759,91	77.468,53	30	30	60	1,16		3	
10	Consorzio Terra d'Arneo	LE	1	233.943	163.760	70.183	30	30	60	1,19		4	
23	Comune di Lecce	LE	1	146.800,00	140.928,00	5.872,00	30	30	60	1,44		5	
25	Comune di Brindisi	BR	1	175.000,00	145.250,00	29.750,00	30	30	60	1,47		6	
19	Consorzio Valle della Cupa	LE	1	255.435	178.805	76.630	30	30	60	1,74		7	
17	Area Sistema Casarano e comuni associati	LE	1	180.000,91	166.299,12	14.460,79	20	30	50	1,51		8	
2	Comune di Putignano (capofila)	BA	1	190.000	174.800	15.200	20	30	50	1,87		9	
8	Consorzio Volontario Alto Salento	LE	1	64.557,10	63.265,96	1.291,14	15	30	45	0,66		10	
21	Consorzio Volontario Terra dei Messapi	LE	1	77.468,53	75.919,16	1.549,37	15	30	45	0,80		11	
5	Comune di Ginosa (capofila)	TA	1	46.200	44.305,80	1.894	30	10	40	1,2		12	
3	Comune di Capurso (capofila)	BA	1	95.000	74.100	20.900	30	10	40	1,63		13	
20	Comune di Molfetta	BA	1	130.000	119.600	10.400	20	20	40	1,88		14	
6	Comune di Sogliano Cavour (capofila)	LE	1	103.316,66	72.321,67	30.994,99	30	10	40	2,10		15	
15	Comune di Trinitapoli (capofila)	FG	1	115.500	95.865	19.635	30	10	40	2,30		16	
16	Agenzia di Sviluppo Territoriale Isola Salento	LE	1	170.000	156.400	13.600	20	20	40	2,53		17	
18	Comune di Cerignola	FG	1	180.000	174.600	5.400	20	20	40	3,15		18	
4	Comune di Gravina in Puglia	BA	1	180.759,91	134.837,80	45.922,11	30	10	40	3,20		19	

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE												
ANNUALITA' 2003/2004 - GRADUATORIA DEFINITIVA												
ELENCO 1												
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO P.O.R. (€)	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE	PUNTEG. COOPART. FINANZ.	PUNTEG. PER POPOLAZ IONE	PUNTEG. GRADUAT. TOTALE	RAP. €/ab.	NOTE	POSIZIONE IN GRADUATO RIA
12	Comune di San Severo	FG	1	200.000	180.000	20.000	20	20	40	3,25		20
11	Comune di Ostuni	LE	1	100.000	98.000	2.000	15	10	25	2,97		21
				3.128.209,55	2.608.417,42	520.551,13						

POR MISURA 5.2 AZIONE 1 - REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE AMBIENTALE ANNUALITA' 2003/2004 - GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO												
ELENCO 2												
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENT O P.O.R. (€)	PARTECIPAZIO NE FINANZIARIA DEL COMUNE	PUNTEG. COOPART. FINANZ.	PUNTEG. PER POPOLAZI ONE	PUNTEG. GRADUAT. TOTALE	RAP. €/ab.	NOTE	POSIZIONE IN GRADUATO RIA
26	Comune di Brindisi	BR	1	80.000,00	66.400,00	13.600,00	30	30	60	0,67		1
22	Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest	BA	1	146.000	102.200	43.800	30	30	60	1,07		2
18	Comune di Foggia	FG	1	258.228,44	180.759,91	77.468,53	30	30	60	1,16		3
10	Consorzio Terra d'Arneo	LE	1	233.943	163.760	70.183	30	30	60	1,19		4
23	Comune di Lecce	LE	1	146.800,00	140.928,00	5.872,00	30	30	60	1,44		5
25	Comune di Brindisi	BR	1	175.000,00	145.250,00	29.750,00	30	30	60	1,47		6
19	Consorzio Valle della Cupa	LE	1	255.435	178.805	76.630	30	30	60	1,74		7
17	Area Sistema Casarano e comuni associati	LE	1	180.000,91	166.299,12	14.460,79	20	30	50	1,51		8
2	Comune di Putignano (capofila)	BA	1	190.000	174.800	15.200	20	30	50	1,87		9
8	Consorzio Volontario Alto Salento	LE	1	64.557,10	63.265,96	1.291,14	15	30	45	0,66		10
21	Consorzio Volontario Terra dei Messapi	LE	1	77.468,53	75.919,16	1.549,37	15	30	45	0,80		11
				1.807.432,98	1.458.387,15	349.804,83						

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 38

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 2 - “Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano”. Approvazione graduatoria definitiva per l’annualità 2003-2004.

L’anno 2004 addì 9 del mese di febbraio in Modugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato - di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n° 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n° 30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n° 239 del 04/09/2003, pubblicata sul BURP n°109 del 25/09/2003, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 2 della misura P.O.R. 5.2 “Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano”, con indicazione delle istanze ritenute non ammissi-

bili e relativa motivazione;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 239/2003;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione, risulta pervenuta n° 1 opposizione da parte del Comune di GALATINA (LE);

PRESO ATTO, in relazione dell’opposizione del Comune di GALATINA, che la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all’esame della stessa e a rimettere al Responsabile del Procedimento con nota del 29/01/2004 prot. n° 788 la relazione, nella quale è riportato l’esito dell’istruttoria sull’opposizione avanzata;

VISTO la nota prot. n° 1028 del 02/02/2004 del Settore Ecologia con la quale è stata notificata al Comune di GALATINA (LE), la succitata relazione della Struttura Terza;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell’Azione 2 della misura POR 5.2 “Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano” per le annualità 2003-2004;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per l’annualità 2003 - 2004, disponibili, all’ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l’ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell’istruttoria espletata nell’ambito del complesso delle Azioni 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2. “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” per l’annualità 2000 - 2001, sono state

realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che nel frattempo sono maturate economie, derivanti dai ribassi d'asta degli interventi, anche per l'annualità 2002, al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili, nella presente fase si ritiene necessario l'utilizzazione delle stesse;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2, per l'annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

CONSIDERATO che con l'approvazione delle Graduatorie definitive relative alle annualità 2003-2004, si porta a compimento la prima fase dell'attuazione del POR Puglia Misura 5.2, prima dell'attività di riprogrammazione, con l'occasione si è ritenuto necessario provvedere, con l'assegnazione delle risorse disponibili, al riequilibrio delle percentuali di utilizzazione delle risorse stesse, al fine di rispettare le previsioni di ripartizione programmate con il Complemento di Programmazione;

PRESA ATTO che sulla base delle considerazioni su esposte, le risorse finanziarie 2003-2004 assegnate all'attuazione dell'Azione 2 della Misura 5.2 ammontano a Euro 5.868.167,64, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 24,33% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

- verificato che

Il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane Azione 2 "Realizzazione e/o adeguamento ed integrazione delle reti di rilevamento e dei sistemi di analisi e monitoraggio dei livelli di inquinamento urbano", per le annualità 2003 - 2004;
3. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorati Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della L. n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;
5. Con successivi separati provvedimenti, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte dei soggetti attuatori, si provvederà all'impegno delle somme e all'e-

rogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;

6. Ai sensi del comma 3 dell'art.31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi al sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli ENTI BENEFICIARI.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 39

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 3a - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misure di pianificazioni. Approvazione graduatoria definitiva per l’annualità 2003-2004.

L’anno 2004 addì 9 del mese di febbraio in Modugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n° 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n° 30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n° 240 del 04/09/2003, pubblicata sul BURP no 109 del 25/09/2003, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 3a della misura P.O.R. 5.2 “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico

attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misure di pianificazioni”, con indicazione delle istanze ritenute non ammissibili e relativa motivazione;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 240/2003;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione, risultano pervenute n° 2 opposizioni da parte dell’Unione dei Comuni “Terra di Leuca” e Unione dei Comuni della “Grecia Salentina”;

PRESO ATTO, in relazione dell’opposizione dei due ENTI, che la Struttura Terza del Settore Ecologia, ha provveduto all’esame delle stesse e a rimettere al Responsabile del Procedimento con nota del 29/01/2004 prot. n° 788 la relazione, nella quale è riportato l’esito dell’istruttoria sull’opposizioni avanzate;

VISTO le note prot. n° 1033 e n° 1034 del 02/02/2004 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata ai Presidenti delle Unioni dei Comuni interessati, la succitata relazione della Struttura Terza;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell’Azione 3a della misura POR 5.2 Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misure di pianificazioni” per le annualità 2003 - 2004;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2003 - 2004, disponibili, all’ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l’ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento

richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2. "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2001, sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che nel frattempo sono maturate economie, derivanti dai ribassi d'asta degli interventi, anche per l'annualità 2002, al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili, nella presente fase si ritiene necessario l'utilizzazione delle stesse;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2, per le annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

CONSIDERATO che con l'approvazione delle Graduatorie definitive relative alle annualità 2003 - 2004, si porta a compimento la prima fase dell'attuazione del POR Puglia Misura 5.2, prima dell'attività di riprogrammazione, con l'occasione si è ritenuto necessario provvedere, con l'assegnazione delle risorse disponibili, al riequilibrio delle percentuali di utilizzazione delle risorse stesse, al fine di rispettare le previsioni di ripartizione programmate con il Complemento di Programmazione;

PRESO ATTO che sulla base delle considerazioni su esposte, le risorse finanziarie 2003 -2004 assegnate all'attuazione dell'Azione 3a della Misura 5.2 ammontano a Euro 760.440,06, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 2,89% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura e che risultano finanziati tutti gli interventi ritenuti ammissibili;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n° 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane - Azione 3a "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misure di pianificazioni", per le annualità 2003 -2004;
3. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorati Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi

- dell'art. 16 della L. n° 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara, ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;
5. Con successivi separati provvedimenti, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte dei soggetti attuatori, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;
6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli ENTI BENEFICIARI.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Misure di pianificazione GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2003/2004													
ELENCO 1													
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLA ZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/lab	NOTE	Pos. in grad.
8	Comune di Andria	BA	3a	107.464,36	75.407,05	32.239,31	30	30	30	90	0,80		1
2	Comune di Putignano capofila	BA	3a	106.977,60	98.419,39	8.558,21	20	30	30	80	1,05		2
1	Comune di Capurso - capofila	BA	3a	127.000,00	99.060,00	27.940,00	30	20	30	80	1,13		3
10	Società Consortile Area Sistema di Casarano	LE	3a	103.291,38	95.028,07	8.263,31	20	20	30	70	1,8		4
11	Comune di Molfetta	BA	3a	110.000,00	102.300,00	7.700,00	15	20	30	65	1,53		5
4	Comune di Ostuni	BR	3a	87.600,00	85.800,00	1.800,00	15	10	30	55	2,96		6
6	Comune di Altamura	BA	3a	103.291,38	101.225,55	2.065,83	15	20	0	35	1,51		7
7	Unione dei comuni "Terra di Leuca"	LE	3a	110.000,00	103.200,00	7.700,00	15	10	0	25	3,4		8
				855.624,72	760.440,06	96.266,66							

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 40

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette. Approvazione graduatoria definitiva per l’annualità 2003-2004.

L’anno 2004 addì 9 del mese di febbraio in Modugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore d. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n° 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n° 30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n° 241 del 04/09/2003, pubblicata sul BURP n° 109 del 25/09/2003, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 3b della misura P.O.R. 5.2 “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico

attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette”, con indicazione delle istanze ritenute non ammissibili e relativa motivazione;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 241/2003;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione, risulta pervenuta opposizione da parte del Comune di Bari”;

PRESO ATTO, in relazione dell’opposizione del Comune di Bari, che la Struttura Terza del Settore Ecologia, ha provveduto all’esame della stessa e a rimettere al Responsabile del Procedimento con nota del 29/01/2004 prot. n° 788 la relazione, nella quale è riportato l’esito dell’istruttoria sull’opposizione avanzata;

VISTO la nota prot. n° 1032 del 02/02/2004 del Settore Ecologia con la quale è stata notificata al Comune di Bari, la succitata relazione della Struttura Terza;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell’Azione 3b della misura POR 5.2 “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette” per le annualità 2003 - 2004;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base della graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2003 - 2004, disponibili, all’ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l’ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell’istruttoria

espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2. "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2001, sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che nel frattempo sono maturate economie, derivanti dai ribassi d'asta degli interventi, anche per l'annualità 2002, al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili, nella presente fase si ritiene necessario l'utilizzazione delle stesse;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2, per le annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

CONSIDERATO che con l'approvazione delle Graduatorie definitive relative alle annualità 2003-2004, si porta a compimento la prima fase dell'attuazione del POR Puglia Misura 5.2, prima dell'attività di riprogrammazione, con l'occasione si è ritenuto necessario provvedere, con l'assegnazione delle risorse disponibili, al riequilibrio delle percentuali di utilizzazione delle risorse stesse, al fine di rispettare le previsioni di ripartizione programmate con il Complemento di Programmazione;

PRESO ATTO che sulla base delle considerazioni su esposte, le risorse finanziarie 2003-2004 assegnate all'attuazione dell'Azione 3b della Misura 5.2 ammontano a Euro 5.903.206,36, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 25,68% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane Azione 3b "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Azioni dirette", per le annualità 2003 - 2004;
3. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorati Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della L. n° 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrez-

zature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

5. Con successivi separati provvedimenti, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte dei soggetti attuatori, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;
6. Ai sensi del comma 3 dell'art.31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle

somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;

7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli ENTI BENEFICIARI.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA MOBILITA' E DEL TRASPORTO URBANO - Azioni dirette															
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2003/2004															
ELENCO 1															
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. INSERIM. PIANO D'AZIONE AMB.	PUNT. AVVENUTA ADOZ. PIANO URB. TRAFFICO	PUNT. DIFFUS. TRASP. A BASSO IMP. AMB.	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD.
20	Comune di Foggia	FG	3b	485.000,00	445.500,00	39.500,00	20	25	25	20	2	92	2,78		1
21	Comune di Foggia	FG	3b	1.779.845,87	1.665.256,66	124.589,21	15	25	25	20	1	86	10,76		2
22	Comune di Lecce	LE	3b	90.540,00	86.918,40	3.621,60	30	0	25	20	3	78	0,89		3
10	Comune di Brindisi	BR	3b	670.000,00	556.100,00	113.900,00	30	0	25	20	3	78	5,98		4
24	Comune di Lecce	LE	3b	749.000,00	719.040,00	29.960,00	30	0	25	20	3	78	7,39		5
25	Comune di Andria	BA	3b	1.351.573,75	1.031.671,30	319.902,45	30	0	25	20	3	78	10,51		6
18	Comune di Lecce	LE	3b	1.457.000,00	1.398.720,00	58.280,00	30	0	25	20	3	78	14,39		7
23	Comune di Lecce	LE	3b	1.533.000,00	1.471.680,00	61.320,00	30	0	25	20	3	78	15,14		8
12	Comune di Foggia	FG	3b	1.196.000,00	1.100.320,00	95.680,00	20	25	25	0	1	71	7,05		9
26	Comune di San Severo	FG	3b	1.032.914,00	1.032.914,00	0,00	0	25	25	20	1	71	18,4		10
8	Comune di Bari	BA	3b	103.000,00	87.550,00	15.450,00	20	0	25	20	3	68	0,26		11
9	Comune di Bari	BA	3b	165.266,21	140.476,28	24.789,93	20	0	25	20	3	68	0,42		12
11	Comune di Bari	BA	3b	446.600,00	379.910,00	66.690,00	20	0	25	20	3	68	1,15		13
	Comune di Bari	BA	3b	708.300,00	566.634,00	141.666,00	20	0	25	20	3	68	1,71		14

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 41

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 4a - “Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione”. Approvazione graduatoria definitiva per l’annualità 2003-2004.

L’anno 2004 addì 9 del mese di febbraio in Modugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n° 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n° 30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n° 242 del 04/09/2003, pubblicata sul BURP n°109 del 25/09/2003, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 4a della misura P.O.R. 5.2 “Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione”, con indicazione delle istanze ritenute non ammissibili e relativa motivazione;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 242/2003;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione, risultano pervenute n° 4 opposizioni da parte dell’Unione dei Comuni “Terra di Leuca”, e dai Comuni di ALTAMURA, CARMIANO e MARTINA FRANCA”;

PRESO ATTO, in relazione dell’opposizione del quattro Enti, che la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all’esame delle stesse e a rimettere al Responsabile del Procedimento con nota del 29/01/2004 prot. n° 788 la relazione, nella quale è riportato l’esito dell’istruttoria sull’opposizione avanzata;

VISTO le note prott. n° 1025, n° 1029, n° 1030 e n° 1034 del 02/02/2004 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata al Presidente delle Unioni dei Comuni Interessati e ai Comuni di ALTAMURA, CARMIANO e MARTINA FRANCA, la succitata relazione della Struttura Terza;

PRESO ATTO, in relazione all’opposizione del Comune di MARTINA FRANCA dell’accogliamento da parte della Struttura Terza del Settore Ecologia e ritenuto pertanto di dover inserire l’istanza di che trattasi nella Graduatoria Definitiva;

RILEVATO, in relazione al progetto n° 11 del Comune di San Severo (FG), l’errore materiale in sede di definizione della Graduatoria Provvisoria D.D. n° 242/2003 e ritenuto pertanto di dover correggere lo stesso, in sede di redazione della Graduatoria Definitiva, attraverso l’attribuzione della richiesta di finanziamento POR che risulta di Euro 133.770,00 anziché di Euro 103.291,93;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell’Azione 4a della misura POR 5.2 “Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione” per le annualità 2003 - 2004;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per l'annualità 2003 - 2004, disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 52 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per l'annualità 2000 - 2001, sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che nel frattempo sono maturate economie, derivanti dai ribassi d'asta degli interventi, anche per l'annualità 2002, al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili, nella presente fase si ritiene necessario l'utilizzazione delle stesse;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2, per l'annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

CONSIDERATO che con l'approvazione delle Graduatorie definitive relative alla annualità 2003-2004, si porta a compimento la prima fase dell'attuazione del POR Puglia. Misura 5.2, prima dell'attività di riprogrammazione, con l'occasione si è ritenuto necessario provvedere, con l'assegnazione delle risorse disponibili, al riequilibrio delle percentuali di utilizzazione delle risorse stesse, al fine di rispettare le previsioni di ripartizione programmate con il Complemento di Programmazione, e in riferimento a tale azione, considerare, altresì l'esigenza di favorire i Comuni chiamati ad attuare i piani di zonizzazione e di risanamento acustico a seguito della normativa regionale di Settore intervenuta con la l.r. n° 3/2002;

PRESO ATTO che sulla base delle considera-

zioni su esposte, le risorse finanziarie 2003-2004 assegnate all'attuazione dell'Azione 4a della Misura 5.2 ammontano a Euro 1.933.949,90, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 6,36% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/00768/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane Azione 4a "Incentivi per la redazione e attuazione dei piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Misure di pianificazione", per le annualità 2003 - 2004;
3. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

4. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorati Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della L. n° 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio, diretto delle attività;
5. Con successivi separati provvedimenti, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte dei soggetti attuatori, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;
6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della l.r. n°13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli ENTI BENEFICIARI.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione													
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2003/2004													
ELENCO 1													
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIARIA O POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLAZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. TOT. GRAD.	RAPP. €/lab	NOTE	POS. IN GRAD
10	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	30	30	80	0,92		1
3	Comune di Putignano - capofila	BA	4a	110.404,80	101.572,42	8.832,38	20	30	30	80	1,08		2
12	Comune di San Severo	FG	4a	144.607,93	103.291,93	41.316,00	30	20	30	80	1,88		3
30	Consorzio intercomunale Valle della Cupa - Trepuzzi capofila	LE	4a	111.038,23	102.155,18	8.883,05	20	20	30	70	1,41		4
24	Comune di Valenzano - capofila	BA	4a	80.600,00	62.062,00	18.538,00	30	10	30	70	1,45		5
5	Comune di Nardò	LE	4a	100.000,00	77.000,00	23.000,00	30	10	30	70	2,43		6
11	Comune di San Severo	FG	4a	147.000,00	133.770,00	13.230,00	20	20	30	70	2,44		7
6	Comune di Foggia	FG	4a	147.000,00	103.000,00	44.000,00	30	30	0	60	0,66		8
18	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	10	30	60	0,92		9
9	Comune di Monopoli - capofila	BA	4a	109.000,00	102.430,00	6.570,00	0	30	30	60	0,99		10
20	Comune di Ostuni	BR	4a	39.600,00	38.800,00	800,00	20	10	30	60	1,19		11
17	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	10	30	60	2,23		12
1	Comune di Ginosa - capofila	TA	4a	93.600,00	89.762,40	3.837,60	20	10	30	60	2,43		13
19	Comune di Sanarica - capofila	LE	4a	100.000,00	92.000,00	8.000,00	20	10	30	60	2,55		14

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione												
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2003/2004												
ELENCO 1												
N.	ENTI VARI	PROV. AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTI O POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLAZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. TOT. GRAD.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD.
25	Comune di Veglie - capofila	LE 4a	100.000,00	91.450,00	8.550,00	20	10	30	60	2,79		15
22	Comune di Copertino - capofila	LE 4a	100.000,00	91.450,00	8.550,00	20	10	30	60	3,03		16
2	Comune di San Pietro Vernotico - capofila	BR 4a	100.000,00	85.000,00	15.000,00	15	10	30	55	1,91		17
13	Comune di Andria	BA 4a	100.704,00	92.647,68	8.056,32	20	30	0	50	0,99		18
27	Comune di Capurso	BA 4a	103.291,00	80.567,00	22.724,00	30	20	0	50	1,17		19
28	Comune di Maglie - capofila	LE 4a	103.000,00	86.520,00	16.480,00	20	20	0	40	1,63		20
26	Comune di Trinitapoli - capofila	FG 4a	115.500,00	95.865,00	19.635,00	30	10	0	40	2,31		21
4	Comune di Cutrofrano - capofila	LE 4a	147.073,17	102.951,22	44.121,95	30	10	0	40	3,29		22
7	Comune di Martina Franca	TA 4a	83.016,00	80.525,52	2.490,48	20	10	0	30	1,65		23
8	Comune di Carmiano - capofila	LE 4a	103.291,38	85.215,99	18.075,39	20	10	0	30	2,33		24
14	Comune di Tricase - capofila	LE 4a	103.291,38	95.544,53	7.746,85	20	10	0	30	2,54		25
21	Unione dei Comuni Grecia Salentina	LE 4a	110.000,00	102.300,00	7.700,00	15	10	0	25	2,44		26
16	Unione dei comuni "Terra di Leuca"	LE 4a	110.000,00	102.300,00	7.700,00	15	10	0	25	3,41		27
23	Comune di Bisceglie	BA 4a	100.704,00	100.704,00	0,00	0	20	0	20	1,96		28
			2.995.838,58	2.603.491,16	392.345,42							

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO - Misure di pianificazione													
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003/2004													
ELENCO 2													
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOLAZIONE	PUNT. PRESENT. CAPITOL. DI GARA	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. GRAD	NOTE	POS. IN GRAD
10	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	30	30	80	0,92		1
3	Comune di Putignano - capofila	BA	4a	110.404,80	101.572,42	8.832,38	20	30	30	80	1,08		2
12	Comune di San Severo	FG	4a	144.607,93	103.291,93	41.316,00	30	20	30	80	1,88		3
30	Consorzio intercomunale Valle della Cupa - Trepuzzi capofila	LE	4a	111.038,23	102.155,18	8.883,05	20	20	30	70	1,41		4
24	Comune di Valenzano - capofila	BA	4a	80.600,00	62.062,00	18.538,00	30	10	30	70	1,45		5
5	Comune di Nardò	LE	4a	100.000,00	77.000,00	23.000,00	30	10	30	70	2,43		6
11	Comune di San Severo	FG	4a	147.000,00	133.770,00	13.230,00	20	20	30	70	2,44		7
6	Comune di Foggia	FG	4a	147.000,00	103.000,00	44.000,00	30	30	0	60	0,66		8
18	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	10	30	60	0,92		9
9	Comune di Monopoli - capofila	BA	4a	109.000,00	102.430,00	6.570,00	0	30	30	60	0,99		10
20	Comune di Ostuni	BR	4a	39.600,00	38.800,00	800,00	20	10	30	60	1,19		11
17	Società Consortile "Area Sistema Casarano"	LE	4a	111.038,23	101.535,43	9.502,80	20	10	30	60	2,23		12
1	Comune di Ginosa - capofila	TA	4a	93.600,00	89.762,40	3.837,60	20	10	30	60	2,43		13
19	Comune di Sanarica - capofila	LE	4a	100.000,00	92.000,00	8.000,00	20	10	30	60	2,55		14
25	Comune di Veglie - capofila	LE	4a	100.000,00	91.450,00	8.550,00	20	10	30	60	2,79		15
22	Comune di Copertino - capofila	LE	4a	100.000,00	91.450,00	8.550,00	20	10	30	60	3,03		16
2	Comune di San Pietro Vernotico capofila	BR	4a	100.000,00	85.000,00	15.000,00	15	10	30	55	1,91		17
13	Comune di Andria	BA	4a	100.704,00	92.647,68	8.056,32	20	30	0	50	0,99		18
27	Comune di Capurso	BA	4a	103.291,00	80.567,00	22.724,00	30	20	0	50	1,17		19
28	Comune di Maglie - capofila	LE	4a	103.000,00	86.520,00	16.480,00	20	20	0	40	1,63		20
26	Comune di Trinitapoli - capofila	FG	4a	115.500,00	95.865,00	19.635,00	30	10	0	40	2,31		21
				2.238.460,65	1.933.949,90	304.510,75						<i>Il presente allegato composto</i>	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004. n. 42

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 4b - “Piani di zonizzazione e di risanamento acustico - Azioni dirette”. Approvazione graduatoria definitiva per l’annualità 2003-2004.

L’anno 2004 addì 9 del mese di febbraio in Modugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n. 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n° 130 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n° 243 del 04/09/2003, pubblicata sul BURP n° 109 del 25/09/2003, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 4b della misura P.O.R. 5.2 “Piani di zonizzazione e di Risanamento Acustico - Azioni Dirette”, con indicazione delle istanze ritenute non ammissibili e relativa motivazione;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposi-

zione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 243/2003;

RI5CONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione, risulta pervenuta n° 1 opposizione da parte del Comune di VALENZANO (BA), che ha provveduto a stralciare dal progetto della richiesta di finanziamento POR la parte attinente l’impianto di semaforizzazione”;

PRESO ATTO, in relazione dell’opposizione dell’ENTE, che la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all’esame della stessa e a rimettere al Responsabile del Procedimento con nota del 29/01/2004 prot. n° 788 la relazione, nella quale è riportato l’esito dell’istruttoria sull’opposizione avanzata;

VISTO la nota prot. n° 1027 del 02/02/2004 del Settore Ecologia con la quale è stata notificata al Comune di VALENZANO, la succitata relazione della Struttura Terza;

PRESO ATTO in relazione all’opposizione del Comune di VALENZANO dell’accoglimento da parte della Struttura Terza del Settore Ecologia e ritenuto pertanto di dover inserire l’istanza di che trattasi nella Graduatoria Definitiva;

RITENUTO, in sede di redazione della Graduatoria Definitiva di sostituire la posizione n°13 della Graduatoria del progetto n° 27 con la posizione n°15 del progetto n° 26 del Comune di San Severo in quanto il Sub Lotto A del II° Lotto funzionale (Palazzina Uffici) è necessariamente propedeutico al Sub Lotto B del II° Lotto funzionale (Palazzina Uffici);

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell’Azione 4b della misura POR 5.2 “Piani di zonizzazione e di Risanamento Acustico - Azioni Dirette” per le annualità 2003-2004;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per l’annualità 2003 - 2004,

disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura, 5.2. "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per l'annualità 2000 - 2001, sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che nel frattempo sono maturate economie, derivanti dai ribassi d'asta degli interventi, anche per l'annualità 2002, al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili, nella presente fase si ritiene necessario l'utilizzazione delle stesse;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, che le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2, per l'annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.438.704,59;

CONSIDERATO che con l'approvazione delle Graduatorie definitive relative alla annualità 2003-2004, si porta a compimento la prima fase dell'attuazione del POR Puglia Misura 5.2, prima dell'attività di riprogrammazione, con l'occasione si è ritenuto necessario provvedere, con l'assegnazione delle risorse disponibili, al riequilibrio delle percentuali di utilizzazione delle risorse stesse, al fine di rispettare le previsioni di ripartizione programmate con il Complemento di Programmazione;

PRESO ATTO che sulla base delle considerazioni su esposte, le risorse finanziarie 2003 -2004 assegnate all'attuazione dell'Azione 4b della Misura 5.2 ammontano a Euro 6.166.523,67, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 24,81% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

- verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane - Azione 4b "Piani di zonizzazione e di Risanamento Acustico - Azioni Dirette", per le annualità 2003 - 2004;
3. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approva-

zione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della L. n° 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

5. Con successivi separati provvedimenti, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte dei soggetti attuatori, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;

6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli ENTI BENEFICIARI.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

FOR MISURA 5.2 - Azione 4b -INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO-Azioni dirette															
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2003/2004															
ELENCO 1															
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. INSERIM. PIANO D'AZIONE AMB.	PUNT. AVVENUTA ADOZ. PIANO URB. TRAFFICO	PUNT. INT. FINAL.RID.IM PAT.ACUSTI CO	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. TOT.	RAPP. €/lab	NOTE	POS. IN GRAD.
23	Comune di Molfetta	BA	4b	425.000,00	297.500,00	127.500,00	30	0	25	20	3	78	4,67		1
19	Comune di Molfetta	BA	4b	500.000,00	350.000,00	150.000,00	30	0	25	20	3	78	5,49		2
1	Comune di Lecce	LE	4b	684.000,00	656.640,00	27.360,00	30	0	25	20	3	78	6,75		3
14	Comune di Lecce	LE	4b	684.000,00	656.640,00	27.360,00	30	0	25	20	3	78	6,75		4
15	Comune di Lecce	LE	4b	684.000,00	656.640,00	27.360,00	30	0	25	20	3	78	6,75		5
16	Comune di Lecce	LE	4b	684.000,00	656.640,00	27.360,00	30	0	25	20	3	78	6,75		6
22	Comune di Molfetta	BA	4b	675.000,00	472.500,00	202.500,00	30	0	25	20	3	78	7,41		7
21	Comune di Molfetta	BA	4b	1.100.000,00	770.000,00	330.000,00	30	0	25	20	3	78	12,08		8
30	Comune di Molfetta	BA	4b	1.350.000,00	945.000,00	405.000,00	30	0	25	20	3	78	14,82		9
29	Comune di Molfetta	BA	4b	2.300.000,00	1.610.000,00	690.000,00	30	0	25	20	3	78	25,25		10
20	Comune di Molfetta	BA	4b	3.650.000,00	2.555.000,00	1.095.000,00	30	0	25	20	3	78	40,07		11
13	Comune di Molfetta	BA	4b	1.292.000,00	904.400,00	387.600,00	30	0	25	20	2	77	14,26		12
27	Comune di San Severo	FG	4b	645.571,12	587.469,72	58.101,40	20	25	25	0	3	73	10,88		13

POR MISURA 5.2 - Azione 4b -INCENTIVI PER LA REDAZIONE E ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONIZZAZIONE E DI RISANAMENTO ACUSTICO-Azioni dirette															
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2003/2004															
ELENCO 1															
N°	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. INSERIM. PIANO D'AZIONE AMB.	PUNT. AVVENUTA ADOZ. PIANO URB. TRAFFICO	PUNT. INT. FINAL.RID.IM PAT.ACUSTI CO	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. TOT.	RAPP. €/ab	NOTE	POS. IN GRAD.
28	Comune di San Severo	FG	4b	645.571,12	587.469,72	58.101,40	20	25	25	0	3	73	10,88		14
26	Comune di San Severo	FG	4b	774.685,35	704.963,67	69.721,68	20	25	25	0	3	73	13,05		15
4	Comune di Foggia	FG	4b	3.976.718,12	3.638.697,08	338.021,04	20	25	25	0	3	73	21,92		16
11	Comune di San Severo	FG	4b	2.065.827,60	1.879.903,12	185.924,48	20	25	25	0	3	73	34,81		17
7	Comune di Foggia	FG	4b	339.874,13	285.084,20	24.789,93	20	25	25	0	2	72	1,82		18
31	Comune di Cerignola	FG	4b	945.800,00	926.884,00	18.916,00	20	0	25	20	3	68	16,85		19
24	Comune di Cerignola	FG	4b	2.840.000,00	2.783.200,00	56.800,00	20	0	25	20	3	68	50,60		20
6	Comune di Foggia	FG	4b	516.456,90	516.456,90	0,00	0	25	25	0	3	53	3,30		21
8	Comune di Foggia	FG	4b	516.456,90	516.456,90	0,00	0	25	25	0	3	53	3,30		22
9	Comune di Foggia	FG	4b	516.456,90	516.456,90	0,00	0	25	25	0	3	53	3,30		23
10	Comune di San Severo	FG	4b	1.890.000,00	1.890.000,00	0,00	0	25	25	0	2	52	33,75		24
25	Comune di Cerignola	FG	4b	857.009,04	839.868,86	17.140,18	20	0	25	0	3	48	14,86		25
3	Comune di Cerignola	FG	4b	3.094.399,25	3.032.511,27	61.887,98	20	0	25	0	3	48	53,91		26

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 9 febbraio 2004, n. 43

P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 5 - “Lavori di adeguamento impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico”. Approvazione graduatoria definitiva per l’annualità 2003-2004.

L’anno 2004 addì 9 del mese di febbraio in Modugno presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell’11.12.2000 n. 1697;

VISTA la l.r. n° 5 del 07/03/2003 di bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 contenente le dotazioni finanziarie per l’attuazione della Misura P.O.R. 5.2;

VISTA la L.R. n° 30 del 30/12/2003 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2004 e bilancio pluriennale 2004 - 2006;

VISTO la determinazione del dirigente Settore Ecologia n244 del 04/09/2003, pubblicata sul BURP n° 109 del 25/09/2003, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 5 della misura P.O.R. 5.2 “Lavori di adeguamento impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico”, con indicazione delle istanze ritenute non ammissibili e relativa motivazione;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti

interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 244/2003;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione, non risultano pervenute opposizioni da parte dei soggetti interessati”;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell’Azione 5 della misura POR 5.2 “Lavori di adeguamento impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico” per le annualità 2003 - 2004;

RITENUTO di dovere procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per l’annualità 2003 - 2004, disponibili, all’ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l’ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell’istruttoria espletata nell’ambito del complesso delle Azioni 1, 2, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2. “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” per l’annualità 2000 - 2001, sono state realizzate a tutt’oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che nel frattempo sono maturate economie, derivanti dai ribassi d’asta degli interventi, anche per l’annualità 2002, al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell’intero complesso di risorse disponibili, nella presente fase si ritiene necessario l’utilizzazione delle stesse;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, che le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2, per l’annualità 2003-2004 ammontano complessivamente a Euro 23.439.704,59;

CONSIDERATO che con l’approvazione delle

Graduatorie definitive relative alla annualità 2003-2004, si porta a compimento la prima fase dell'attuazione del POR Puglia Misura 5.2, prima dell'attività di riprogrammazione, con l'occasione si è ritenuto necessario provvedere, con l'assegnazione delle risorse disponibili, al riequilibrio delle percentuali di utilizzazione delle risorse stesse, al fine di rispettare le previsioni di ripartizione programmate con il Complemento di Programmazione;

PRESO ATTO che sulla base delle considerazioni su esposte, le risorse finanziarie 2003-2004 assegnate all'attuazione dell'Azione 5 della Misura 5.2 ammontano a Euro 1.339.542,40, che sommate alle risorse già impegnate nelle annualità precedenti, corrispondono al 5,35% delle somme complessivamente utilizzate dalla Misura;

- verificato che
il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane - Azione 5 "Lavori

di adeguamento impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico", per le annualità 2003 - 2004;

3. Sulla base dell'istruttoria condotta, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
4. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia - Assessorati Ambiente, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della L. n° 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;
5. Con successivi separati provvedimenti, ad avvenuto adempimento degli obblighi di cui al punto precedente da parte dei soggetti attuatori, si provvederà all'impegno delle somme e all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dagli artt. 31 e 32 della l.r. n° 13/2000;
6. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della l.r. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
7. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli ENTI BENEFICIARI.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dr. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE														
GRADUATORIA DEFINITIVA- ANNUALITA' 2003/2004														
ELENCO 1														
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PIANO AZIONE AMB.	PUNT. INTERV. CENTRI STORICI COMUNI AREE INTERESSE NAT.	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	% RID. SPESA	NOTE	Pos. in grad.
2	Comune di Foggia	FG	5	287.000,00	262.000,00	25.000,00	20	25	0	2	47	*		1
20	Comune di Martina Franca	TA	5	496.253,51	481.365,90	14.887,61	20	0	20	2	42	20		2
16	Comune di Foggia	FG	5	641.050,00	596.176,50	44.873,50	15	25	0	1	41	20		3
19	Comune di Cerignola	FG	5	5.000.519,84	3.895.818,53	1.104.701,31	30	0	0	3	33	48		4
6	Comune di Corato	BA	5	774.685,35	542.279,75	232.405,60	30	0	0	3	33	30		5
13	Comune di Canosa di Puglia	BA	5	439.102,35	307.371,65	131.730,70	30	0	0	3	33	28		6
3	Comune di Cerignola	FG	5	704.616,01	690.523,69	14.092,32	30	0	0	3	33	48		7
10	Comune di Molfetta	BA	5	125.000,00	87.500,00	37.500,00	30	0	0	3	33	*		8
5	Comunità Montana Morgia Barese Nord Ovest - Ruvo di Puglia	BA	5	630.000,00	441.000,00	189.000,00	30	0	0	2	32	27,08		9
4	Comune di San Severo	FG	5	300.000,00	300.000,00	0,00	0	25	0	2	27	*		10
11	Comune di Massafra	TA	5	1.147.866,65	1.124.909,31	22.957,34	15	0	0	3	18	*		11

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE GRADUATORIA DEFINITIVA- ANNUALITA' 2003/2004														
ELENCO 1														
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PIANO AZIONE AMB.	PUNT. INTERV. CENTRI STORICI COMUNI AREE INTERESSE NAT.	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	% RID. SPESA	NOTE	Pos. in grad.
17	Consorzio Valle della Cupa	LE	5	2.519.945,52	2.519.945,52	0,00	0	0	0	3	3	56		12
9	Comune di Molfetta	BA	5	458.000,00	412.200,00	45.800,00	0	0	0	3	3	*		13
7	Area Sistema Castrano - 1° stralcio (Alezio, Castrano, Taviano)	LE	5	2.309.175,74	2.309.175,74	0,00	0	0	0	3	3	*		14
8	Area Sistema Castrano - 2° stralcio (Acquatina, Alessano, Melissano, Racale, Sannicola, Supersano)	LE	5	2.769.014,27	2.769.014,27	0,00	0	0	0	3	3	*		15
				18.602.229,24	16.739.280,86	1.862.948,38								
*	Manca la quota percentuale di riduzione della spesa in euro per il fabbisogno energetico per illuminazione urbana													

PER MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ILLUMINAZIONE A PIU' BASSO IMPATTO AMBIENTALE GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2003/2004													
												ELENCO 2	
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PIANO AZIONE AMB.	PUNT. INTERV. CENTRI STORICI COMUNI AREE INTERESSE NAT.	PUNT. SOST. AMB.	PUNT. GRAD. TOT.	NOTE	Pos. in grad.
2	Comune di Foggia	FG	5	287.000,00	262.000,00	25.000,00	20	25	0	2	47		1
20	Comune di Martina Franca	TA	5	496.253,51	481.365,90	14.887,61	20	0	20	2	42		2
16	Comune di Foggia	FG	5	641.050,00	596.176,50	44.873,50	15	25	0	1	41		3
				1.424.303,51	1.339.542,40	84.761,11							

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 16 febbraio 2004, n. 62

Regolamento regionale 27 novembre 2002 n. 7, artt. 10 e 11. Accredito provvisorio della Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica "Incontri" sita in Putignano viale Federico II, n. 49.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

visto il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80, vista la legge regionale 24 marzo 1974, n. 18, vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni,

in Bari, presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 5, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- il Regolamento Regionale 27 Novembre 2002, n. 7 "Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private, disciplina, con gli artt. 10 ed 11, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7, del Decreto legislativo n. 502/92, come successivamente integrato e modificato, l'accredito, in via provvisoria, fino all'emanazione delle disposizioni regionali sull'accredito istituzionale, delle strutture già autorizzate che sono in possesso di tutti i requisiti previsti dal Regolamento medesimo;
- In particolare, l'art. 11 del Regolamento indica le procedure inerenti l'inoltro della domanda, la documentazione da produrre comprovante che la struttura sia in possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e standard di qualità, le competenze istruttorie della ASL, la verifica e concessione dell'accredito provvisorio da parte della Regione;
- A tale scopo, il Rappresentante Legale della Cooperativa Sociale "Incontri", con sede in Putignano (BA), via Federico II n. 49, ha chiesto, per il tramite del Direttore Generale della ASL BA/5, l'accredito provvisorio della Comunità residen-

ziale riabilitativa psichiatrica "Incontri" sita in Putignano, via Federico II n. 49, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere per n. 20 posti letto;

- Al riguardo, si evidenzia che l'Azienda Sanitaria Locale BA/5, svolta l'attività istruttoria di propria competenza tramite il Dipartimento di Salute Mentale d'intesa con il Dipartimento di Prevenzione, anche mediante visita alla struttura di che trattasi, ha provveduto, con nota n. 4876/DG del 24.7.2003, successivamente integrata con nota n. 6778/DG del 5.11.2003, a trasmettere a questo Settore Sanità la domanda, con la documentazione allegata, le risultanze istruttorie ed il parere favorevole in merito al possesso dei requisiti ed al fabbisogno aziendale di posti di riabilitazione psichiatrica;
- La Comunità riabilitativa in parola è provvista di autorizzazione sindacate all'attivazione della struttura per un numero massimo di 20 ospiti, rilasciata dal Comune di Putignano in data 25 Maggio 1999, ai sensi del T.U.L.L.SS. n. 1265/1934 e della L.R. n. 36/84.
- Va considerato che il Nucleo operativo ispettivo regionale sulle strutture di riabilitazione psichiatrica, costituito con Atto del Dirigente Sanità n. 62/2003, ha effettuato, in data 16 Dicembre 2003, una visita ispettiva presso la Struttura in parola evidenziando alcune irregolarità strutturali ed organizzative, contestate dal Settore Sanità alla ASL BA/5 ed all'Ente Gestore;
- Al riguardo, la ASL BA/5 ha provveduto a documentare, con nota prot. n. 353 del 20.1.2004, la rimozione delle deficienze appurate;
- Si deve, altresì, considerare che, secondo quanto emerso dalla visita ispettiva e dall'esame degli atti trasmessi, la Struttura in parola è accreditabile, ai sensi del 2° comma dell'art.6 del Regolamento di cui trattasi, per n. 18 posti-letto;
- Si propone, conseguentemente, di disporre che la ASL BA/5 intervenga per il trasferimento degli eccedenti rispetto ai n. 18 posti-letto accreditabili con il presente Atto in altre strutture di riabilitazione psichiatrica accreditate della ASL di resi-

denza dei pazienti, nel rispetto del diritto dei pazienti all'umanizzazione ed alla personalizzazione degli interventi;

- Pertanto, verificato che la ASL BA/5 ha dichiarato, con nota prot. n. 540 del 27.1.2004, che i posti-letto da accreditare rientrano nel fabbisogno aziendale accertato di posti residenziali di riabilitazione psichiatrica, si propone di concedere, ai sensi degli artt. 10 ed 11 del Regolamento Regionale n. 7/2002, l'accreditamento, in via provvisoria, della Struttura "Incontri" per n. 18 posti-letto, fino all'emanazione delle disposizioni regionali sull'accreditamento istituzionale.

SEZIONE CONTABILE.

Adempimenti di cui alla L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4.5.1999, n. 17, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 13 dicembre 1999, n. 32, ogni onere aggiuntivo rispetto alla quota di FSR, ovvero alle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata assegnate o da assegnare a ciascuna ASL.

Il Dirigente di Ufficio
dott. Giuseppe Di Chio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- è accreditata, in via provvisoria ai sensi degli articoli 10 ed 11 del Regolamento Regionale n. 7/2002 e fino all'emanazione delle disposizioni regionali sull'accreditamento istituzionale, la Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica "Incontri", gestita dalla Cooperativa Sociale Incontri S.r.l., sita in Putignano - viale Federico II, n.49, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere per n. 18 posti letto;
- il Direttore Generale della ASL BA/5, tramite il Dipartimento di Salute Mentale, adotta le opportune iniziative per il trasferimento dei pazienti eccedenti rispetto ai n. 18 posti-letto accreditati, in via provvisoria, con il presente Atto, in altre strutture di riabilitazione psichiatrica accreditate della ASL di residenza dei pazienti, nel rispetto del diritto dei pazienti all'umanizzazione ed alla personalizzazione degli interventi;
- la ASL BA/5, inoltre, vigila sul permanere dei requisiti di cui al R.R. n. 7/2002 tramite le proprie strutture, con visite periodiche di accertamento, le cui risultanze sono rimesse all'Assessorato Regionale alla Sanità;
- il Nucleo operativo ispettivo regionale sulle strutture di riabilitazione psichiatrica pubbliche e private, costituito con Determinazione Dirigenziale n.6212003, riferisce a questo Assessorato sugli accertamenti che verranno eseguiti;
- la Azienda Sanitaria Locale BA/5 competente per territorio procede all'adeguamento delle rette della Comunità residenziale riabilitativa psichiatrica "Incontri" di Putignano (BA), secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 7/2002, dal mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento;
- si dà mandato al competente Ufficio del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- si dispone che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994, il presente provvedimento venga pubblicata nel B.U.R.P.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 18 febbraio 2004, n. 72

D.P.R. 21 settembre 2001, n. 446 - Regolamento per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali - Approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva valevole per l'anno 2004.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgvo 3 febbraio 1993 n° 29;

Visto il D.Lgvo 31 marzo 1998 n° 80

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n° 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n° 7;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n° 3261 e successive integrazioni.

- In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Operativa dell'Ufficio 2 con sede in Lecce, individuata con Determinazione Dirigenziale n. 465 del 24/10/2002 Struttura Regionale cui attribuire i procedimenti amministrativi in attuazione del DPR 446/01 art. 12, riceve dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio 2 la seguente relazione:
- Con D. P. R. n° 446 del 21/09/2001 pubblicato sul supplemento ordinario alla G. U. n. 300 del 28/12/01 – Serie Generale- è stato reso esecutivo l'A. C. N. per la disciplina dei rapporti con i Biologi, Chimici e Psicologi ambulatoriali;
- L'art. 3 dell'accordo medesimo prevede che i Professionisti aspiranti a svolgere la propria attività professionale nell'ambito delle strutture sanitarie del S. S. N., come sostituti o con incarichi a tempo determinato ai sensi del protocollo aggiuntivo di cui all'allegato 1, devono inoltrare all'Assessorato Regionale alla Sanità della Regione, nel cui ambito intendono ottenere l'incarico di sostituzione, entro la fine del mese di febbraio di ciascun anno, a mezzo raccomandata A. R., apposita domanda in carta resa legale;
- Il comma 1 dell'art. 4 dell'accordo prevede che l'Assessorato Regionale alla Sanità provveda, entro il 31 maggio, alla formazione delle graduatorie provvisorie regionali per titoli, distinte per categoria professionale, con validità annuale, da valutare secondo i criteri fissati dal medesimo D. P. R.;
- Il comma 2° del citato art. 4 assicura che le graduatorie reg.li provvisorie su richiamate siano pubblicate per la durata di 30 gg., mediante affissione in apposito Albo presso la sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità e comunicate agli Ordini Professionali ed alle OO. SS. di categoria;
- Il comma 3° del suddetto articolo prevede che entro i 15 gg. successivi all'ultimo giorno di pubblicazione, i Professionisti interessati possono inoltrare, mediante raccomandata A. R., istanza di riesame della graduatoria all'Assessorato regionale alla Sanità;
- Il comma 4° dell'art. in parola precisa che le graduatorie definitive, approvate dal competente Organo Regionale, sono pubblicate sul BURP entro il 31 ottobre e la pubblicazione costituisce notificazione ufficiale agli interessati e alle Aziende Sanitarie;
- Il comma 5° stabilisce, inoltre, che le graduatorie di cui ai commi precedenti hanno effetto dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo alla data di presentazione delle domande e decadono al momento in cui entrano in vigore le successive;
- L'art. 12 comma 4 del DPR 446/01 stabilisce, infine, che la Struttura Regionale deputata alla formulazione delle graduatorie ed al conferimento degli incarichi sia integrata da un rappresentante per categoria dei sindacati maggiormente rappresentativi per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali;
- Dato atto che:
 - Con nota prot. n. 234 del 22 luglio 2002 il Segretario Regionale AUPI designava proprio

rappresentante quale componente della Struttura di cui all'art. 12 DPR 446/01 il Dott. Paolo MOSCARA residente in Trepuzzi (Le) alla via Madonna del Buon Consiglio, 8 ;

- Non è pervenuta alcuna designazione di proprio rappresentante da parte dell'Ordine dei Biologi;
- Non è pervenuta alcuna domanda di Specialista Chimico;
- Preso atto che la Struttura di cui all'art. 12 D. P. R. 446/01 integrata dal rappresentante dell'AUPI Regionale, previa formale convocazione, ha tenuto due riunioni per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali degli specialisti Psicologi;

- Ritenuto che le graduatorie provvisorie formulate dalla Struttura Operativa dell'Ufficio 2 con sede in Lecce, sono state pubblicate all'Albo presso l'Assessorato alla Sanità dal 27/10/2003 e sino al 25/11/2003 nonché presso gli Albi delle Strutture Operative d'Ufficio di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto ed inviate agli Ordini e Sindacati di categoria;

- Tenuto presente che dall'istruttoria eseguita dalla citata Struttura Operativa dell'Ufficio 2 con sede in Lecce è emerso che non sono stati ammessi in quanto non in possesso dei requisiti di cui al D. P. R. 446/2001 per l'inclusione nella rispettiva graduatoria gli specialisti Biologi:

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
CAVALLO	Pasqua	17/02/67	Assenza istanza di partecipazione
DE NICOLO'	Teresa	11/01/67	Assenza copia documento di identità
FACECCHIA	Carmela Angela	16/04/52	Assenza istanza , limiti di età
FLORIO	Isabella	01/03/63	Domanda in fotocopia
GIORGINO	Giovanna	07/10/61	Assenza istanza di partecipazione
LICCHELLI	Anna Maria C.	08/07/59	C. S.
MARTINO	Pasqua	04/07/67	Assenza copia documento di identità
NARDO'	Carmela	15/02/63	C. S.
PESTILLO	Laura	25/08/57	Istanza fuori termine
TROVATO	Raffaella	23/03/67	Assenza istanza di partecipazione

- E gli specialisti Psicologi:

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
ACQUAFREDDA	Tiziana	21/08/62	Assenza copia documento di identità.
CHIRICO	Maria Ros.	28/04/71	Assenza istanza di partecipazione.
COSTANTINI	Manuela	27/03/74	Art. 3 comma 3 DPR 446/01 (non iscritta all'Ordine).
DE GIUSEPPE	Vito Franc.	17/08/64	Assenza istanza di partecipazione.
KOUKAKIS	Theodoros	01/10/52	Art. 3 comma 3 DPR 446/01 (limiti età)
IANNONE	Rosa	21/12/59	Assenza istanza di partecipazione.
LOVECCHIO	Barbara	22/03/75	C. S. (domanda in fotocopia).
MALAGNINO	Donata	07/08/57	Assenza istanza di partecipazione.
MARINGIO'	Barbara	28/04/72	C. S.
OCCHINEGRO	Luca	07/10/71	C. S.
SACCO	Cosimo	25/03/60	Assenza copia documento di identità.
VERGINE	Francesca	10/10/60	Assenza istanza di partecipazione.

Tenuto presente, altresì, che non è stato presentato alcun ricorso avverso le graduatorie provvisorie dei Biologi e degli Psicologi;

Tanto premesso può provvedersi all'approvazione e relativa pubblicazione sul BURP delle graduatorie definitive valevoli per l'anno 2004.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. Non produce oneri aggiuntivi rispetto alle quote del F.S.R. ovvero alle ulteriori assegnazioni statali a destinazione vincolata.

Il Dirigente Ufficio 2
Lucia Buonamico

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE SANITA'**

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio 2;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce dal Funzio-

nario Istruttore, dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio sopra citato;

- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. n° 7/97 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- Di approvare le graduatorie regionali definitive, valevoli per l'anno 2004, degli specialisti Biologi e Psicologi ambulatoriali che intendono svolgere la propria attività professionale come sostituto nell'ambito delle strutture sanitarie del SSN della Regione Puglia così come formulate e trasmesse dalla Struttura Operativa dell'Ufficio 2 con sede in Lecce, con gli allegati A (composto da tre facciate) e B (composto da otto facciate) che formano parte integrante del presente provvedimento;
- Di approvare i Verbali n. 1 e 2 che formano parte integrante del presente provvedimento ed inerenti le riunioni con il rappresentante dell'AUPI Regionale per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali;
- Di escludere dalla graduatoria definitiva gli specialisti Biologi:

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
CAVALLO	Pasqua	17/02/67	Assenza istanza di partecipazione
DE NICOLO'	Teresa	11/01/67	Assenza copia documento di identità
FACECCHIA	Carmela Angela	16/04/52	Assenza istanza , limiti di età
FLORIO	Isabella	01/03/63	Domanda in fotocopia
GIORGINO	Giovanna	07/10/61	Assenza istanza di partecipazione
LICCHELLI	Anna Maria C.	08/07/59	C. S.
MARTINO	Pasqua	04/07/67	Assenza copia documento di identità
NARDO'	Carmela	15/02/63	C. S.
PESTILLO	Laura	25/08/57	Istanza fuori termine
TROVATO	Raffaella	23/03/67	Assenza istanza di partecipazione

e gli Psicologi:

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
ACQUAFREDDA	Tiziana	21/08/62	Assenza copia documento di identità.
CHIRICO	Maria Ros.	28/04/71	Assenza istanza di partecipazione.
COSTANTINI	Manuela	27/03/74	Art. 3 comma 3 DPR 446/01 (non iscritta all'Ordine).
DE GIUSEPPE	Vito Franc.	17/08/64	Assenza istanza di partecipazione.
KOUKAKIS	Theodoros	01/10/52	Art. 3 comma 3 DPR 446/01 (limiti età)
IANNONE	Rosa	21/12/59	Assenza istanza di partecipazione.
LOVECCHIO	Barbara	22/03/75	C. S. (domanda in fotocopia).
MALAGNINO	Donata	07/08/57	Assenza istanza di partecipazione.
MARINGIO'	Barbara	28/04/72	C. S.
OCCHINEGRO	Luca	07/10/71	C. S.
SACCO	Cosimo	25/03/60	Assenza copia documento di identità.
VERGINE	Francesca	10/10/60	Assenza istanza di partecipazione.

- Di pubblicare, ai sensi del 4° comma dell'art. 4 D. P. R. 446/2001, dette graduatorie definitive sul BURP che costituisce notificazione ufficiale agli interessati e alle Aziende UU.SS.LL. ed Ospedaliere della Regione Puglia;

- Di inviare copia del BURP agli Ordini Professionali, alle OO. SS. di Categoria, alle Aziende UU.SS.LL ed Ospedaliere della Regione Puglia:

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' – SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'

Struttura Operativa d'Ufficio – Lecce

Viale Aldo Moro 73100 Lecce tel. 0832 373725/373724 fax 0832 373721

Allegato A

GRADUATORIA DEFINITIVA BIOLOGI VALEVOLE PER L'ANNO 2004

D.P.R. 21/09/2001, n. 446 “Regolamento recante norme per l'esecuzione dell'accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali.”

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DOMICILIO	PROV. RES.	PUNTI
1	MONTEMURRO	MARIA ROSARIA	07/06/60	V. Giulio Petroni, 104/m 70124 Bari	BA	28,15
2	BUONADONNA	ANTONIA LUCIA	12/12/65	V. Bari, 16 70014 Conversano (Ba)	PZ	15,47497
3	SASSO	MAURO	11/06/69	V. Ing. M. Albrizio, 7 70052 Bisceglie (Ba)	BA	11,5833
4	INCALZA	ROBERTA	26/04/66	V. Dei Sasso, 107 72023 Mesagne (Br)	BR	9,54998
5	D'ERRICO	MARIA PATRIZIA	18/03/71	V.le Belgio, 6 72100 Brindisi	BR	9,36664
6	NATALICCHIO	MARIA IOLE	30/08/66	V. Mandrigla, 3 71049 Trinitapoli (Fg)	FG	9,19998
7	SCHIAVONE	MARIA ASSUNTA ANTONIETTA	08/06/63	P. A. Moro, 19/d sc. B 71100 Foggia	FG	8,75
8	BOSSONE	ANNA	11/04/64	V. Pago-Pemosano 83020 Pago Vallo di Lauro (Av)	AV	8,69165
9	SORANNO	STEFANIA	28/04/71	V. Carlo Cacace, 337 74029 Talsano - Taranto	TA	7,03332
10	PEPE	MARIA	21/08/67	V. Porta Croce, 47 71036 Lucera (Fg)	FG	6,54165
11	BUONGIORNO	MARIA	18/07/68	V.le Venezia Giulia, 198 70031 Andria (Ba)	BA	6,08332
12	MASTROPASQUA	VALERIA	26/07/65	Vico Sasso, 10 70056 Molfetta (Ba)	BA	5,87497
13	CANCELLIERE	ANNA	29/07/56	V.le Dante, 19 71036 Lucera (Fg)	FG	5,8
14	DESTINO	MAURO ELIO	11/06/69	V. A. De Gasperi, 36 72023 Mesagne (Br)	BR	5,65831

15	FEDELE	ROSARIA	02/10/66	V. Ancona, 1 73014 Gallipoli (Le)	LE	5,56664
16	BASILE	ANNA MARIA	23/02/67	V. S. Perduno, 36 74023 Grottaglie (Ta)	TA	5,33332
17	VENTOLA	CRESCENTINA	08/08/70	V. Imbriani, 3 72020 Toritto (Ba)	BA	5,15831
18	DE GIUSEPPE	ANNA MARIA	20/07/67	V. Azalee, 2 74020 Taranto	TA	5,14165
19	PRESTA	ALDO	16/11/64	V. Cavour, 29 74100 Taranto	TA	4,65831
20	SERRONE	MARIA	17/01/67	V. Ten. Frascolla, 42 70054 Giovinazzo (Ba)	BA	4,65
21	COZZI	EMMA	16/04/61	V. Colonne, 5 72100 Brindisi	BR	4,45
22	RENNA	LETIZIA CARMELA	12/02/64	V. P. M. Accolti GIL, 15 70014 Conversano (Ba)	BA	4,3833
23	SCHINCO	FEDORA ANNA	04/07/61	V. Fiume, 1 71100 Foggia	FG	4,3
24	BELTRANO	ANNA MARIA	27/06/71	V. Costiera di Mezzogiorno, 95 91023 Favignana (Tp)	TP	3,69163
25	CONTE	SONIA	06/02/68	V. Macchiaioli, 1 73057 Taviano (Le)	LE	2,7
26	PULITO	ANTONELLA	23/12/68	V. Quarto, 22 70125 Bari	BA	2,55831
27	CIRACI	ANGELA	21/01/65	V.le Unità d'Italia, 101 A 74100 Taranto	TA	2,44165
28	PEDE	ANTONIO TEBALDO	14/06/61	V. Giovanni XXIII, 26 73020 Corsi (Le)	LE	2,16664
29	BOZZI	ANNA	02/02/66	V. Tenente C. Suglia, 3 70126 Bari	BA	2,0833
30	ARPINO	ANNA	26/03/75	V. Mar Grande, 21 74100 Taranto	TA	1,56664
31	COLAVITO	MARIA GIUSEPPE	18/03/61	V. Mons. Sanna, 9 70024 Gravina in Puglia (Ba)	BA	1,2
32	PITTALIS	MARIA RITA	06/01/59	V. A. Moro, 2 73010 Zollino (Le)	LE	1,175
33	STARACE	MARIA RAFFAELA	05/03/60	V. R. Borghi, 71019 Vieste (Fg)	FG	1
34	MANCARELLA	GIUSEPPINA	11/04/58	V. Guarnieri, 7 70126 Bari	BA	1
35	de GIRONIMO	ARCANGELO	27/07/60	V. C. A. Dalla Chiesa 72021 Francavilla Fontana (Br)	BR	0,99163
36	SCOLARO	ETTORE	26/10/59	V. R. Greco, 37 71100 Foggia	FG	0,95831
37	DI CARLO	ROSELLA	26/05/66	V. Di Vittorio, 1 71023 Bovino (Fg)	FG	0,94165
38	NEGRO	ANTONELLO	17/06/69	V. Sassar, 6 73059 Ugento (Le)	LE	0,8833
39	CARBONI	KATIA	09/05/72	V.le G. Marconi, 12 71017 Torremaggiore (Fg)	FG	0,20833
40	DELLA DUCATA	STELLA	08/08/63	V. Martiri D'Otranto, 1/M 73057 Taviano (Le)	LE	0,0

ELENCO CANDIDATI BIOLOGI NON AMMESSI

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
CAVALLO	PASQUA	17/02/67	Assenza istanza di partecipazione
DE NICOLO'	TERESA	11/01/67	Assenza copia documento di identità
FACECCHIA	CARMELA ANGELA	16/04/52	Assenza istanza di partecipazione, limiti di età
FLORIO	ISABELLA	01/03/63	Domanda in fotocopia
GIORGINO	GIOVANNA	07/10/61	Assenza istanza di partecipazione
LICCHELLI	ANNA MARIA CARMELA	08/07/59	C. S.
MARTINO	PASQUA	04/07/67	Assenza copia documento di identità
NARDO'	CARMELA	15/02/63	C. S.
PESTILLO	LAURA	25/08/57	Istanza fuori termine
TROVATO	RAFFAELLA	23/03/67	Assenza istanza di partecipazione



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' – SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'

Struttura Operativa d'Ufficio – Lecce

Viale Aldo Moro 73100 Lecce tel. 0832 373725/373724 fax 0832 373721

Allegato B

GRADUATORIA DEFINITIVA PSICOLOGI VALEVOLE PER L'ANNO 2004

D.P.R. 21/09/2001, n. 446 “Regolamento recante norme per l'esecuzione dell'accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali.”

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DOMICILIO	PROV. RES.	PUNTI
1	RUSCITTO	MARIA MICHELA	05/08/62	Via Renato Guttuso, 6 71010 Rignano Garganico (Fg)	FG	23,97497
2	TRANASI	MICHELINA	21/06/55	Via Galilei, 34 71034 Manfredonia (Fg)	FG	23,75
3	RUGGERI	GIUSEPPE	18/01/56	Via Sicilia, 20 73033 Corsano (Le)	LE	22,29164
4	CECI	PANTALEO FRANCESCO	15/08/59	Via Cap. De Candia, 122 70056 Molfetta (Ba)	BA	21,18328
5	CORNACCIA	VITO MICHELE	24/12/56	Via Ferrulli, 95 55042 Forte dei Marmi (Lu)	LU	21
6	PEPE MILIZIA	ANNA	01/05/66	Via Francavilla, 29 72024 Oria (Br)	BR	19,2833
7	TROVATO	VINCENZO	26/12/62	Via Panelli, 11 70032 Bitonto (Ba)	BA	19,26247
8	CINQUEPALMI	CARMELA	28/06/64	Via Grotta Regina, 27/c 70045 Bari Torre a Mare	BA	16,47497
9	D'ANGELA	STEFANO	18/04/59	Via M. Signorile, 2 70121 Bari	BA	16,27497
10	DI NANNA	GIULIA	09/12/66	Via G. Verdi, 9 70026 Modugno (Ba)	BA	16,04163
11	FASIELLO	ANNA MARIA	19/10/53	Via Roma, 21 73021 Calimera (Le)	LE	15,91664
12	SETTE	VITO	18/07/62	Via Amando Vescovo, 1 70052 Bisceglie (Ba)	BA	15,32497
13	GRAZIOSO	GIUSEPPINA	10/09/63	Via II Trav. Pizzillo, 39 70057 Bari Palese	BA	15,25413
14	BOZZI	ANGELA	29/04/66	Via Borsellino, 8 70018 Rutigliano (Ba)	BA	14,89998

15	TROTTA	DANIELA	24/04/58	Via Vecchia Frigole, 69 73100 Lecce	LE	14,47497
16	LOSITO	VIRGINIA	04/08/58	Via Piave, 49 74024 Manduria (Ta)	TA	14,32497
17	LAURIA	DONATO	04/11/63	V. Eustachio De Bellis, 56 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)	BA	14,22497
18	CATERA	DOMENICO	13/04/64	Via C. Bali, 6/c 70017 Putignano (Ba)	BA	14,005
19	NESTA	ANNAMARIA	25/05/60	Via Arimondi, 12 71017 Torremaggiore (Fg)	FG	13,85831
20	PAGANO	FILOMENA	16/12/63	Via Marzabotto, 4 74023 Grottaglie (Ta)	TA	13,72497
21	GRAZIOSO	MARIAROSARIA	03/11/64	Via Lama del Duca, 19 70010 Bari	BA	12,97497
22	CHIELLI	ADDOLORATA	17/08/58	Via Regina Elena, 59 74100 Taranto	TA	12,76664
23	GENOVA	PATRIZIA	22/04/64	Via Laterza, 5 70020 Bitritto (Ba)	BA	12,4833
24	CUSANO	MARGHERITA ANNA	28/02/66	Corso Roma, 165/a 71100 Foggia	FG	12,32497
25	DE FINIS	MARIA ASSUNTA	23/10/64	Via G. T. Giordani, 23 71043 Manfredonia (Fg)	FG	12,15831
26	MARIANO	MARGHERITA ANNUNZIATA	22/11/67	Via Pio XII, 20 74027 San Giorgio Jonico (Ta)	TA	11,71664
27	COSTANTINO	SAVERIO	25/07/65	Via Tulipano, 36 70058 Spinazzola (Ba)	BA	11,52497
28	CALVARIO	FRANCESCA	10/01/70	Via De Gasperi, 371 70125 Bari	BA	10,97497
29	PRETE	FLORENZA	01/05/62	Via Don Sturzo, 4 72019 San Vito dei Normanni (Br)	BR	10,87497
30	VITILLO	PAOLA	29/02/64	Via Cardito, 83031 Ariano Irpino (Av)	AV	10,625
31	TREDANARI	GIOVANNI	29/01/66	Via Tredanari, 21 71029 Troia (Fg)	FG	10,56664
32	GRILLETI	BRUNO	21/02/61	Via della Resistenza, 43/f 74015 Martina Franca (Ta)	TA	10,2833
33	MELGIOVANNI	SONIA MARIA	03/10/65	Via Giuggiola, 4 72026 San Pancrazio Salentino (Br)	BR	10,24997
34	ROTONDO	MARIA	16/01/54	Via Marugi, 44 73100 Lecce	LE	10,20833
35	VIRGADAULA	ROSA MARIA	15/08/54	Via Montebello, 184 97019 Vittoria (Rg)	RG	10,07497
36	IORE	ANGELA	22/12/61	Via Tenente Casale, 22 70123 Bari	BA	9,99997
37	DIBARI	ANNA MARIA	04/03/55	Via I. Dicuonzo, 80 70151 Barletta (Ba)	BA	9,91247
38	GIANFREDA	ELIGIA	19/11/66	Via Calabria, 54 74023 Grottaglie (Ta)	TA	9,80833
39	MAGNISI	ANGELA MARIA	17/05/62	Via Omodeo, 18/e 70125 Bari	BA	9,69997
40	CARRIERI	IPPAZIA	22/09/66	Via Bakunin, 5 74023 Grottaglie (Ta)	TA	9,5333
41	FANELLI	ROSA	26/02/66	Via La Malfa, 1 73012 Campi S.na (Le)	LE	9,34163
42	VACCA	ANTONELLA	22/10/70	Via Piemonte, 53 72022 Latiano (Br)	BR	9,29165
43	D'APRILE	PATRIZIA	27/11/72	Via Risorgimento, 267 74017 Mottola (Ta)	TA	9,20832
44	D'ATTOMA	MIRELLA	07/05/68	Via Dei Colli, 72017 Ostuni (Br)	BR	9,19165
45	SERIP'IERRI	IPPOLITA	20/0864	Piazza Garibaldi, 26 70044 Polignano a Mare (Ba)	BA	8,81666
46	di SUMMA	MICHELE	26/02/61	Via Arciprete Quaranta, 24 72021 Francavilla Fontana (Br)	BR	8,73332
47	BONADIES	LUCIANA	13/09/64	Via Napoli, 90 70031 Andria (Ba)	BA	8,72497
48	FINO	SILVIA	04/09/71	Via Gallie, 20/2 74100 Taranto	TA	8,60833
49	SPAGNULO	FRANCESCA	23/04/64	Via Pilozzo I G/7 74015 Martina Franca (Ta)	TA	8,57497
50	TERRUSI	PAOLA	20/07/65	Via Calabria 74011 Castellaneta (Ta)	TA	8,56247

51	FALLACARA	ANTONIA	09/10/62	Via Luigi Castellucci, 35 70032 Bitonto (Ba)	BA	8,37497
52	MONA	MARGHERITA	03/05/67	Via Perrese, 91/c 70032 Bitonto (Ba)	BA	8,36666
53	D'ANIELLO	GIUSI	07/10/69	Via Cattedrale, 21 70054 Giovinazzo (Ba)	BA	8,06666
54	VITALE	FULVIO	09/10/69	Via Pupino, 50 74100 Taranto	TA	7,99163
55	TRONO	LUCIA TERESA	15/10/60	Via Roma, 112 74020 Avetrana (Ta)	TA	7,92497
56	CUTINO	FRANCESCO	24/07/70	Via F. De Vico, 16/c 00142 Roma	RM	7,72499
57	MANSUETO	ROSANNA	13/06/66	Via Casale Sansoni, 135 00135 Roma	RM	7,57497
58	TANDOI	MARIA	21/04/63	Viale Vittorio Veneto, 14 70033 Corato (Ba)	BA	7,56665
59	SEBASTIANI	ISABELLA	11/02/56	Corso Umberto I, 92 70050 Bari S. Spirito	BA	7,46247
60	CARELLA	TIZIANA	01/07/73	Via Marinaccio, 80 71100 Foggia	FG	7,44984
61	CANTATORE	ANGELA MARIA PIA	20/08/58	Via Pavoncelli, 164/b 70126 Bari	BA	7,43332
62	IULIANI	CONCETTA	30/05/71	Via Cristoforo Colombo, 30 71100 Foggia	FG	7,11665
63	BORRELLO	CLAUDIA	12/03/62	Via P. Cardone, 45 73050 Salve (Le)	LE	7,04998
64	ETTORRE	ANNA	05/08/62	Via Isonzo, 1 70010 Casamassima (Ba)	BA	6,8
65	VETRANO	MARIA IVANA	10/04/59	Viale Cigliano 73043 Copertino (Le)	LE	6,79164
66	ZECCA	STEFANIA	13/05/67	Via L. Ariosto, 26 73100 Lecce	LE	6,75
67	VITTI	MARIA ANTONELLA	11/05/62	Via Fiorello La Guardia 71100 Foggia	FG	6,61666
68	MIRAGLIOTTA	LUCIA	14/03/69	Via Vittorio Emanuele II, 47 74015 Marina Franca (Ta)	TA	6,56664
69	GENTILE	ANNA MARIA GRAZIA	19/09/71	Via Galilei, 39 74015 Martina Franca (Ta)	TA	6,53332
70	RAGONE	CATERINA	19/03/65	Via Sparavalle, 3 42100 Reggio Emilia	RE	6,50833
71	GLIRO	ROCCO LUIGI	04/09/69	Via San Nicola, 16 75024 Montescaglioso (Mt)	MT	6,41664
72	SAMBUCO	ANTONELLA	24/07/58	Via Rizzo, 16 73018 Squinzano (Le)	LE	6,3875
73	STORELLI	ENRICA	03/04/59	Corso Sidney Sonnino, 113 70121 Bari	BA	6,27497
74	PETRONELLA	GIOVANNA	24/06/67	Via Verdi 72023 Mesagne (Br)	BR	6,2664
75	FILGRANO	MARIA CRISTINA	14/08/65	Via Brigata Regina, 111 70123 Bari	BA	6,2
76	PERRONE	SILVIA	31/12/73	Viale Roma, 22 73100 Lecce	LE	6,06664
77	GURRERI	ROSA ALBA	02/11/70	Via Consalvo, 120/c 80125 P. INPS Is. 1 Fuorigrotta (Na)	NA	6,06663
78	MERODE	CHIARA	23/08/63	Via Cesare Battisti, 5 74023 Grottaglie (Ta)	TA	6,00833
79	TANZI	ROSA	02/03/70	Via Gramsci, 145 70042 Mola di Bari (Ba)	BA	5,86664
80	VULPIS	GRAZIA ANNUNZIATA	25/03/69	Via Badia di Cava, 76 00142 Roma	RM	5,79163
81	RELLA	ROSANNA	28/06/63	Via Schiavonia, 3 74017 Mottola (Ta)	TA	5,73083
82	SCORDAMAGLIA	ANTONELLA	05/07/65	Via Magna Grecia, 6 70026 Bari	BA	5,67497
83	MASELLIS	MARCELLA	18/01/70	Via Cardinale Mimmi, 10 70124 Bari	BA	5,6333
84	PACILLO	ROSA	13/08/70	Via Guareschi, 17/c 71016 Manfredonia (Fg)	FG	5,59996
85	DE MATTEIS	CLAUDIA	04/11/53	Via Cantatore, 31 b 71016 San Severo (Fg)	FG	5,59164
86	LATROFA	NICOLA	06/10/62	Via Gioberti, 42 70019 Triggiano (Ba)	BA	5,5833

87	VALENZANO	GIUSEPPA	05/05/64	Via Mola, 147 70018 Rutigliano (Ba)	BA	5,57913
88	ALFONSO	GIULIA	14/11/65	Piazza Diaz, 8 70100 Bari	BA	5,4833
89	VENA	CONCETTA	17/06/66	Via Montalcone, 27 71016 San Severo (Fg)	FG	5,44997
90	DI LORENZO	MARISTELLA	10/07/69	Via Zara, 43 71043 Manfredonia (Fg)	FG	5,44163
91	PESOLA	FRANCESCA	19/03/73	Traversa Via Pansini, 1/c 70124 Bari	BA	5,4
92	CUSCITO	MARIA DONATA	03/03/68	Via G. Del Re, 39 70023 Gioia del Colle (Ba)	BA	5,4
93	CORONESE	INES MARIA	01/09/64	Via I. Settembrini, 8 73057 Taviano (Le)	LE	5,3
94	MARONE	ANNA	06/02/72	Via La Picciarella, 3 71100 Foggia	FG	5,2833
95	TEMPESTA	MARIA FIOMENA	16/11/58	Via J. F. Kennedy, 69 70038 Terlizzi (Ba)	BA	5,22497
96	ITALO	GIULIA ANNA	18/12/63	Via Ponchielli, 29 70033 Corato (Ba)	BA	5,16664
97	D'ATTOMA	ISABELLA	13/08/65	Corso Mazzini, 164 7 2017 Ostuni (Br)	BR	5,14165
98	RIGLIACO	ANTONIO	17/04/69	Via Pisacane, 104 73048 Nardò (Le)	LE	5,10831
99	GALLO	CARLO	14/07/72	Via Rugantino, 71 00169 Roma	RM	5,0833
100	TAMBORRA	ANNAMARIA	31/05/66	Via R. Conforti, 88 b/13 00166 Roma	RM	4,99998
101	DI GIOIA	ANTONIO	15/02/70	Via Don Minzoni, 66 70033 Corato (Ba)	BA	4,99163
102	ZUPO	MARIA	01/11/55	Via Caldarola b/4 70126 Bari	BA	4,95831
103	GAMBINO	ELISA CATENA	04/09/64	Via Galilei 70043 Monopoli (Ba)	BA	4,9
104	DE ANGELIS	NOVELLA COSIMA	01/01/73	Via XX Settembre, 46 74023 Grottaglie (Ta)	TA	4,80832
105	GENTILE	FELICE GIOVANNI	18/02/61	V. Estramurale Molignani, 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)	BA	4,77497
106	CERULLI	GIUSEPPINA	26/07/61	Via Lamarmora, 9 71035 Celenza Val Fortore (Fg)	FG	4,65
107	TURSI	FELICE	02/04/68	Strada Grassi Pergolo F/18 74015 Martina Franca (Ta)	TA	4,45832
108	CIPPONE	GIUDITTA	18/11/66	Via Abate Gimma, 8 70121 Bari	BA	4,44165
109	DE TOMMASI	EMILIA	14/03/70	Via Strada Scanzano, 25 70126 Bari	BA	4,3
110	CARROZZO	GIOSANA	08/03/56	Via Colombo, 29 73010 Amesano (Le)	LE	4,27497
111	ANTONELLI	ANNA TERESA	15/05/59	Via Marconi, 14 70038 Terlizzi Ba	BA	4,2333
112	DECATALDO	ANNA	13/04/69	Via 4 Novembre, 93 74028 Sava (Ta)	TA	4,2
113	PALANGA	RAFFAELLA	23/08/56	Via S. Caterina 31/b 74016 Massafra (Ta)	TA	4,19163
114	MAGURANO	MARIA ROSARIA	14/01/72	Via Pasquale Bianchi, 21 74024 Manduria (Ta)	TA	4,0833
115	RIZZO	ROSARIA	02/07/67	Via Scazzeri, 18 72022 Latiano (Br)	BR	4,05831
116	DIMASO	VINCENZA	31/01/67	Via Bachelet, 28 73024 Maglie (Le)	LE	4,0083
117	D'ADORANTE	MIRELLA ADDOLORATA	07/10/59	Via G. Zullo, 45 72023 Mesagne (Br)	BR	3,95
118	TINELLI	MARIA	06/04/66	Via D'Annunzio, 38 70015 Noci (Ba)	BA	3,94165
119	PRUDENTE	GAETANO	26/12/65	Via Fratelli Rosselli, 49 71042 Cerignola (Fg)	FG	3,8833
120	MASTRORILLI	LOREDANA	23/08/63	Via Medaglie D'oro, 190 74100 Taranto	TA	3,84998
121	LOPANE	MARIALUISA	16/09/75	Via Martiri D'Avola, 17/c 70124 Bari	BA	3,79163
122	AMENDUNI	MARIA TERESA	05/12/73	Via Vittoria Nenni, 21 70037 Ruvo di Puglia (Ba)	BA	3,7833

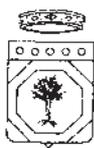
123	BIANCO	ALESSANDRA	01/01/73	Via D'Avanzo, 36 70126 Bari	BA	3,77497
124	SCARCELLA	GUGLIELMO	19/06/71	Via Leonida, 20 74100 Taranto	TA	3,71664
125	MACAGNINO	MASSIMILIANO	17/02/70	Via Donatello, 27 73050 Gemini di Ugento (Le)	LE	3,70833
126	D'ANGELO	ANTONINETTA	14/02/67	Viale degli Aviatori, 94 71100 Foggia	FG	3,7083
127	FRANCHINI	RENATA	31/05/55	Viale Roma, 4 73100 Lecce	LE	3,67497
128	SGOBBA	MARIA LUCIA	05/12/74	Via Wagner, 6/b 70017 Putignano (Ba)	BA	3,62499
129	GAETA	ANNA TERESA	19/12/67	Via Raffaello, 12 71045 Orta Nova (Fg)	FG	3,62499
130	CASTRIOTTA	ANTONIO	20/05/65	Viale Colombo, 165 71100 Foggia	FG	3,55833
131	SPACCAVENTO	SIMONA	17/09/75	Via Falcone e Borsellino, 31 70032 Bitonto (Ba)	BA	3,52499
132	RITELLA	ANGELA	05/04/75	Via Zona H, 7 70015 Noci (Ba)	BA	3,44998
133	SAVINA	MARIA ANTONIETTA	22/11/53	Via Torino, 73045 Leverano (Le)	LE	3,35833
134	FASANO	SIMONA	31/01/75	Via Bixio, 30 70010 Valenzano (Ba)	BA	3,3498
135	MANCO	RAFFAELLA	29/01/76	Via Casarano, 117 73040 Melissano (Le)	LE	3,32499
136	CARATI	MARIA ASSUNTA	20/11/63	Via Trieste, 7 73025 Martano (Le)	LE	3,29163
137	PASQUA	MARIALIBERA	18/04/73	Viale Beccarini, 61/e 71043 Manfredonia (Fg)	FG	3,2833
138	DE VANNA	ILARIA	22/07/74	Via Pastore, 10 70027 Palo del Colle (Ba)	BA	3,27497
139	MICELLI	PAOLA	05/08/74	Via Cappuccini, 272/b 72100 Brindisi	BR	3,24998
140	DE LUCA	MAURO	06/05/73	Via Quinto Ennio, 26 74100 Taranto	TA	3,24165
141	BOTTA	CLARA	13/01/71	Vico Iстриa, 4 70059 Trani (Ba)	BA	3,22499
142	ZIZZI	DANIELA	13/04/73	Via XXV Aprile, 2 72014 Cisternino (Br)	BR	3,20832
143	RACO	SABRINA	12/04/71	Via San Giovanni Maria Vianney, 8 73100 Lecce	LE	3,17497
144	MELE	MILENA	19/05/75	Via Verdi, 30 73040 Supersano (Le)	LE	3,14165
145	AMATO	MARIA PAOLA	17/03/76	Via Lago di Pergusa, 31 74100 Taranto	TA	3,12499
146	CASCONE	DARIO	24/12/75	Via Lago di Pergusa, 31 74100 Taranto	TA	3,10833
147	SMALDONE	LUCIA	19/01/75	Via Treviso, 80 70022 Altamura (Ba)	BA	3,10833
148	CHIRIATTI	RAFFAELLA	02/02/74	Via A. De Pascale, 2/a 70050 Bari S. Spirito	BA	3,09163
149	DE VITA	TIZIANA	01/12/70	Via Pisanelli, 3 74100 Taranto	TA	3,09163
150	DE NICOLO'	MONICA	08/10/74	Via Peucetia, 78 70126 Bari	BA	3,06664
151	MANNA	ANNAMARIA	09/07/76	Via Orazio Flacco, 72 72100 Brindisi	BR	3,02499
152	SATALINO	ANTONIA	10/06/68	Via V. C. Basile, 75 70044 Polignano a Mare (Ba)	BA	3,04998
153	CALVIELLO	DOMENICA	17/12/64	Via Duca Degli Abruzzi, 74100 Taranto	TA	2,80833
154	CARIGLIA	CAROLINA	14/11/64	Piazza Vittorio Emanuele, 28 71019 Vieste (Fg)	FG	2,7916
155	FILOMENA	SAMUELE	26/01/71	Via S. Penna, 11 72012 Carovigno (Br)	BR	2,76664
156	LOVECCHIO	BARBARA	22/03/75	Via Ferrari, 9 70014 Conversano (Ba)	BA	2,7
157	PICCOLO	MARIA GRAZIA	03/08/56	Via Gemma, 22 81025 Marcianise (Ce)	CE	2,59164
158	TEDESCO	MARIANGELA	21/04/73	Via S. Caterina, 99 73048 Nardò (Le)	LE	2,45833

159	BRESCIA	SELENA	28/11/72	Viale De Gaetano, 14 70054 Giovinazzo (Ba)	BA	2,39163
160	DEMONTE	FRANCESCA	26/06/71	Via M. Colonna, 91 70042 Mola di Bari (Ba)	BA	2,37497
161	ORLANDO	ALESSIO	21/03/75	Viale Gramsci, 176 74023 Grottaglie (Ta)	TA	2,30833
162	PICCINNI	EMILIA	02/03/69	Via Costantinopoli, 117 74026 Pulsano (Ta)	TA	2,23333
163	ELIA	MARIA MICHELA	29/09/58	Via V. Maggiore, 83 72013 Ceglie Messapica (Br)	BR	2,19163
164	SETTANNI	ONOFRIO	13/03/65	Via G. Vico, 12 70016 Noicattaro (Ba)	BA	2,17497
165	VELLUTO	ADRIANA	28/01/63	Via Di Vittorio, 8 71029 Troia (Fg)	FG	2,12497
166	PANTALEO	VINCENZO	23/07/72	Via Salemi Contr. Canale, 58 91025 Marsala (Tp)	TP	1,98333
167	MANIGLIO	ROBERTO	29/03/76	Via Caterina Drago, 11 73010 Sternatia (Le)	LE	1,96665
168	MAIZZI	MARIA PASQUA	08/09/67	Via 24 Maggio, 79 71100 Foggia	FG	1,9
169	TEDESCHI	DANIELA	30/03/74	Via XX Settembre 46 35100 Padova	PD	1,80833
170	RUGGIERO	SILVIA	20/03/75	Via Piave, 84 74026 Pulsano (Ta)	TA	1,77497
171	PERFETTO	FERNANDA	06/06/74	Via Madonna, 60 73030 Giuggianello (Le)	LE	1,73332
172	VECCHIETTI	ROSANNA	07/01/72	Via Tito Schipa 70050 Bari S. Spirito	BA	1,71666
173	LORUSSO	LUIGIA	09/09/74	Via Ludovico Pepe, 68 72017 Ostuni (Br)	BR	1,70833
174	LIPPOLIS	GRAZIA	27/12/73	Via Duca degli Abruzzi, 18 72100 Brindisi (Br)	BR	1,70833
175	BASILE	MARIA PATRIZIA	04/03/69	Via Umbria, 1 74100 Taranto	TA	1,66664
176	CASCIARO	GIOVANNA	02/05/76	Via Taranto, 106 73100 Lecce	LE	1,63333
177	DEL VESCOVO	ARIANNA	16/12/71	Largo Scipione de Monti, 6 73100 Lecce	LE	1,61666
178	CASTELLANA	GIACINTO	01/01/62	Via Campitelli, 121 74023 Grottaglie (Ta)	TA	1,6
179	BORGIA	LUCIA	27/01/68	Via Petrarca, 16 73057 Taviano (Le)	LE	1,58333
180	GRECO	PATRIZIA	14/09/72	Via Forleo, 23 74100 Taranto	TA	1,5
181	MICCO	ROSARIA	04/10/70	Via F.lli Rosselli, 3 74020 Maruggio (Ta)	TA	1,48333
182	MONTANARO	ROSANNA	04/06/74	Via Orazio Fiacco, 125 74015 Martina Franca (Ta)	TA	1,44998
183	CASSIO	MARINO	21/12/70	Loc. Valle Castellana, 71010 Peschici (Fg)	FG	1,44998
184	TOTA	GIUSEPPINA	15/10/66	Via S. Silvestro, 2 70033 Corato (Ba)	BA	1,4165
185	STELLA	GRAZIA	05/06/77	Via De Cesare, 15 70051 Barietta (Ba)	BA	1,4
186	IORE	BERENICE	23/08/70	Via Ignannino, 17 70022 Altamura (Ba)	BA	1,4
187	PANICO	GIOVANNA	14/05/73	Via Provinciale per Maglie 73042 Casarano (Le)	LE	1,38333
188	FALCO	ANTONELLA, MARIA, INC.	11/08/71	Via G. B. Oliva, 109 71016 San Severo (Fg)	BO	1,38333
189	VENDOLA	ROSSELLA	25/12/76	Via Montanara, 21 70038 Terlizzi (Ba)	BA	1,32499
190	CAPRARO	SIMONA	20/07/74	Via Trento, 68 72023 Mesagne (Br)	BR	1,32499
191	MONGELLI	DAMIANO	19/06/74	Via Vanoni, 12 72015 Fasano (Br)	BR	1,30833
192	PANICO	OFELIA	03/10/73	Via Della Pace, 35 74013 Ginosa (Ta)	TA	1,30833
193	DE MASI	MARGHERITA	22/05/72	Piazza Cairoli, 28 72100 Brindisi	BR	1,30833
194	LAVERMICOCCA	KATIA	21/11/72	Via Giovanni Laterza, 16 70125 Bari	BA	1,28333

195	DIERI	ITALIA MARIA	11/01/72	Via Dei Frassini, 134 00172 Roma	RM	1,27497
196	CATALDI	MARIA TERESA	22/10/75	Contr. Pozzo Pateo cs 70024 Gravina in Puglia (Ba)	BA	1,24165
197	LOPEDOTE	TIZIANA	03/10/75	Via G. Nardelli, 1 72100 Brindisi	BR	1,22499
198	GENTILE	GIUSEPPE	21/05/77	Via Bissolati, 59 70125 Bari	BA	1,20833
199	CELLAMARE	SIMONA	08/03/74	Via Concilio Vaticano II, 160/5 70124 Bari	BA	1,20833
200	MAZZA	LUCIA ROSSELLA	24/03/70	Via Castelli, 63 74024 Manduria (Ta)	TA	1,20833
201	SCARPELLO	LUCIA	23/02/64	Via Lungro, 14 71011 Apricena (Fg)	FG	1,01663
202	BIANCO	SONIA	21/05/72	Via Mascagni, 6 73023 Lizzanello (Le)	LE	0,9
203	BANDELLO	MARIANGELA	10/10/72	Via Piave, 20 73013 Gالاتina (Le)	LE	0,6833
204	CAPRIUOLI	GEREMIA	08/10/66	Via Verdi, 9 70026 Modugno (Ba)	BA	0,5833
205	LOMBARDI	GRAZIA	21/11/69	Via Salvemini, 104 71100 Foggia	FG	0,50833
206	GIANNELLI	DONATELLA IMMACOLATA	08/12/71	Via Ferrovia, 10 73050 Ruggiano di Salve (Le)	LE	0,37497
207	BRANDI	CONCETTA CLAUDIA	13/09/73	Via De Gasperi, 66 72012 Carovigno (Br)	BR	0,27499
208	MARAGLINO	MARIA ANTONIETTA	12/07/74	Via Trento, 26 74016 Massafra (Ta)	TA	0,10833
209	DI PLACIDO	SERGIO	22/05/70	Via 4 Novembre, 8 72014 Cisternino (Br)	BR	0,10833
210	FUSARO	FABIANA	01/04/74	Via Villanova, 31 80100 Napoli	NA	0,04165
211	LOMBARDO	GIUSEPPINA	10/06/65	Via Zaffiro, 4 70023 Gioia del Colle (Ba)	BA	0,02499
212	NAPOLITANO	LAURA	14/08/75	Via Spine Rossine, 7 70017 Putignano (Ba)	BA	0,00833
213	COPPOLA	FABIO	04/05/73	Via Bolzano, 7 73010 Veglie (Le)	LE	0,00833

ELENCO CANDIDATI PSICOLOGI NON AMMESSI

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
ACQUAFREDDA	Tiziana	21/08/62	Assenza copia documento di identità.
CHIRICO	Maria Rosaria	28/04/71	Assenza istanza di partecipazione.
COSTANTINI	Manuela	27/03/74	Art. 3 comma 3 DPR 446/01 (non iscritta all'Ordine).
DE GIUSEPPE	Vito Francesco	17/08/64	Assenza istanza di partecipazione.
KOUKAKIS	Theodoros	01/10/52	Art. 3 comma 3 DPR 446/01 (limiti di età).
IANNONE	Rosa	21/12/59	Assenza istanza di partecipazione.
LOVECCHIO	Barbara	22/03/75	C. S. (domanda in fotocopia).
MALAGNINO	Donata	07/08/57	Assenza istanza di partecipazione.
MARINGIO'	Barbara	28/04/72	C. S.
OCCHINEGRO	Luca	07/10/71	C. S.
SACCO	Cosimo	25/03/60	Assenza copia documento di identità.
VERGINE	Francesca	10/10/60	Assenza istanza di partecipazione.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'
STRUTTURA OPERATIVA D'UFFICIO - LECCE

Oggetto: D.P.R. 21/09/2001, N. 446 "Regolamento per l'esecuzione dell'accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali." Inseadimento Unità Organizzativa Responsabile integrata dal Rappresentante di categoria ai sensi dell'art. 12 comma 4 DPR 446/01 - Programmazione lavori graduatoria 2004.

VERBALE N. 1

L'anno 2003 il giorno 5 del mese di Settembre alle ore 9 presso la sala riunioni della Struttura Operativa d'Ufficio di Lecce - Assessorato Regionale alla Sanità- deputata all'espletamento di tutte le procedure istruttorie di cui all'art. 12 del DPR 446/01 - previa regolare convocazione del Responsabile si sono riuniti per l'insediamento e la programmazione dei lavori i sigg.:

- Domenico MY - q f D/3 Responsabile del procedimento per la graduatoria di cui al DPR 458/98 valevole per il 2004 e riconfermato;
- Giulia MARZO - q f D/3 Funzionario Direttivo Collaboratore per la graduatoria di cui sopra e riconfermata;
- Dr. Paolo MOSCARA - Rappresentante della AUPI Regionale per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali ai sensi dell'art. 12 comma 4 DPR/01.
- Allo stato non risultano pervenute altre designazioni per la rappresentatività sindacale.

Constatata la presenza dei componenti il gruppo di lavoro di cui sopra, eccezion fatta per il signor BRUNO Angelo Funzionario dell'Ufficio assente per incarico pubblico, si da inizio ai lavori.

Preliminarmente si prende atto che sono pervenute c/o la Struttura scrivente n. 192 (centonovantadue) domande di Specialisti Biologi e Psicologi nonché n. 83 (ottantatre) domande di Psicologi e Biologi trasmesse dall'Assessorato alla Sanità con nota prot. n. 24/8050/2 del 16/04/03 pervenuta il 28 maggio 2003. Con la su citata nota sono state, inoltre, trasmesse n. 61 (sessantuno) dichiarazioni ex art. 10 DPR 446/01. Non risultano pervenute domande di Specialisti Chimici.

Dopo attenta verifica di tutte le istanze pervenute si determina che le domande degli Specialisti Psicologi, oggetto della presente riunione con il rappresentante AUPI, sono n. 225 (duecentoventicinque).

Si stabilisce di prendere in esame le istanze regolarmente pervenute entro il 28/02/03 verificando il timbro postale, di non ammettere, ovviamente le domande pervenute fuori termine.

Si stabilisce, inoltre, di segnalare all'Ufficio del Registro il nominativo del professionista che non ha ottemperato all'imposta di bollo.

Per quanto attiene i titoli e i criteri di valutazione si fa riferimento agli allegati b, b1 e b2 del DPR 446/01 precisando quanto segue:

TITOLI ACCADEMICI

- Sono ritenuti validi i titoli dichiarati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00.
- Si stabilisce di assegnare il punteggio previsto per alcune specializzazioni (Criminologia – Psicologia Familiare e Sistemica per gli Psicologi e Patologia Clinica per i Biologi – sentito l'Ordine Nazionale Biologi) non riportate nell'allegato c e c2 del DPR 446/01.

TITOLI DI STUDIO

- Si conviene, a conferma del lavoro svolto in passato, ed alla luce della giurisprudenza intervenuta di non valutare i corsi espletati ai sensi dell'art. 17 DPR 162/82 ed i corsi non formalmente documentati con attestazione di frequenza.

TITOLI PROFESSIONALI

- Si stabilisce di non valutare i servizi resi presso strutture private autocertificati così come disposto dagli allegati a, a1 e a2 (domanda);
- Di non prendere in considerazione gli attestati dei servizi prestati presso Enti pubblici e privati dai quali non è possibile risalire al n. di ore settimanali, salvo che il numero delle ore medesime non sia rilevabile nel contesto della documentazione prodotta dallo specialista.
- Per i Dirigenti di primo livello e/o Psicologo Collaboratore Coordinatore presso strutture private è implicito un rapporto di lavoro pari a n. 38 ore settimanali.
- I rapporti di lavoro relativi ad un determinato periodo con un numero di ore complessivo (senza precisare le ore settimanali) vengono sempre computati con riferimento ad ogni anno di attività frazionato in dodicesimi individuando così il numero di ore settimanali.
- Per quanto attiene la valutazione dei servizi si determina di prendere in considerazione la data del rilascio del certificato.

ANZIANITA' ISCRIZIONE ORDINE

- Si decide di valutare l'iscrizione all'ordine sino alla data di scadenza della domanda (28/02/02) assegnando il punteggio relativo.

Per quanto sopra espresso e sulla base dell'istruttoria preliminare condotta dai Funzionari preposti, si attribuiscono i punteggi ai Professionisti Psicologi che ne hanno titolo così come si procede alla non ammissione motivata ove ricorra.

Tale lavoro viene espletato seguendo l'ordine alfabetico delle pratiche e per n. 4 faldoni a partire da ALFONSO Giulia sino all'istanza della d.ssa GURRERI Rosalba per un totale di 102 (centodue) pratiche.

Alle ore 14, ultimata la valutazione dei titoli delle prime 102 pratiche degli Specialisti Psicologi, il gruppo di lavoro decide di autoconvocarsi per il giorno 9 settembre alle ore 11,00 presso lo scrivente ufficio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lecce, 05/09/2003



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' – SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'
STRUTTURA OPERATIVA D'UFFICIO - LECCE

Oggetto: D.P.R. 21/09/2001, N. 446 "Regolamento per l'esecuzione dell'accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali." Insediamento Unità Organizzativa Responsabile integrata dal Rappresentante di categoria ai sensi dell'art. 12 comma 4 DPR 446/01 – Programmazione lavori.

VERBALE N. 2

L'anno 2003 il giorno 9 del mese di settembre alle ore 11,00 presso la sede della Struttura Regionale di Lecce deputata all'espletamento di tutte le procedure istruttorie di cui all'art. 12 del DPR 446/01 – previa autoconvocazione stabilita nella precedente seduta, si sono riuniti i sigg. Domenico MY, Giulia MARZO per l'Ufficio e il Dr. Paolo MOSCARA – Rappresentante della AUPI Regionale.

Assente il collega Angelo BRUNO perché in ferie (FS).

Alla presenza dei suddetti, si dà inizio ai lavori.

Si procede ovviamente sulla base dell'istruttoria preliminare condotta dai Funzionari amministrativi ed in ossequio ai criteri stabiliti nella prima riunione di cui al verbale n. 1 allegato, attribuendo i punteggi ai Professionisti Psicologi che ne hanno titolo così come si procede alla non ammissione motivata degli Specialisti Psicologi ove ricorra.

Si esaminano le restanti 123 (centoventitre) domande seguendo l'ordine alfabetico dal n. 103 d.ssa ITALO Giulia Anna al n. 225 d.ssa ZUPO Maria.

Alle ore 15,00 ultimata la valutazione dei titoli delle rimanenti domande così come sopra evidenziato, il gruppo di lavoro formula la graduatoria generale provvisoria riportando al PC cognome e nome di tutti gli Specialisti Psicologi, data di nascita e residenza, prov. di appartenenza e punteggio o la motivazione della non ammissione.

I dati immessi nel PC riguardano n. 213 Psicologi ammessi e n. 12 Psicologi non ammessi a vario titolo.

Il PC elabora la graduatoria allegata e parte integrante del presente verbale n. 2.

Alle ore 16 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lecce, 09/09/2003

Domenico My
Giulia Marzo
Paolo Moscara

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 17 febbraio 2004,
n. 20

O.M. n. 3184 - art. 7 punto f). Servizio di stimolazione artificiale della pioggia e monitoraggio da effettuare sull'intero territorio della Regione Puglia. Aggiudicazione definitiva.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con l'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile n°3184 del 22.3.2002 il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza socio – economico – ambientale nel settore, tra l'altro, in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Puglia;
- con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2002 lo stato di emergenza è stato prorogato in Puglia fino al 31 dicembre 2003;
- con la successiva Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.3271 del 12/03/2003 sono stati confermati i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia – Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 3077 del 4/8/2000;

Visto il DPCM del 9/1/2004 di proroga al 31/12/2004 dello stato di "emergenza nel territorio della regione Puglia nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione";

Visto l'art. 7, comma 7 della citata O.M. n. 3184/2002 che dispone, tra l'altro che il Commissario delegato – Presidente della Regione – progetta e, compatibilmente con le risorse finanziarie dispo-

nibili, realizza interventi di modificazione artificiale del ciclo atmosferico delle acque destinate all'incremento delle dotazioni idriche degli invasi naturali e artificiali che alimentano il sistema degli acquedotti a servizio della Regione Puglia;

Rilevato che per il fine innanzi esposto è stato predisposto dalla struttura commissariale il capitolato d'onori, gli schemi del bando di gara e della lettera d'invito al fine di procedere all'appalto del servizio di stimolazione artificiale della pioggia nella Regione Puglia;

Visto il proprio Decreto n. 221/CD/A del 01/08/2003 con il quale si è provveduto all'approvazione del capitolato d'onori, dello schema del bando di gara e della lettera d'invito al fine di procedere all'appalto del servizio di stimolazione artificiale della pioggia nella Regione Puglia, impegnando al n. 40 del 2003 la complessiva somma di Euro 3.615.198,29 imputata sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente della Regione Puglia – Commissario Delegato esistente presso la locale sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato;

Visto il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28/10/2003 n° 251;

Visto il proprio Decreto n. 345/CD/A del 22/12/2003 con il quale si è provveduto alla nomina della commissione giudicatrice:

Vista i verbali di gara trasmessi con nota del responsabile del Procedimento in data 03/02/2004 dai quali risulta che la gara del Servizio di stimolazione artificiale della pioggia e monitoraggio da effettuare sull'intero territorio della Regione Puglia è stata aggiudicata in via provvisoria alla ditta Aerotech SA di Lugano;

Considerato che a seguito della notifica della avvenuta aggiudicazione provvisoria la ditta Aerotech SA di Lugano con nota in riscontro del 05/02/2004 ha fatto presente che "*stante il prolungarsi della procedura di gara, non è più possibile rispettare fedelmente il cronoprogramma che era stato stabilito nel bando di gara come segue:*

- *primi due mesi da adibire all'approntamento della base logistica e all'acquisizione di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie.*
 - *1a fase operativa dal 1° dicembre 2003 al 30 aprile 2004;*
 - *2ª fase operativa dal 1° dicembre 2004 al 20 aprile 2005.*
- Considerata la frequenza degli eventi di pioggia più statisticamente rilevanti proponiamo che il cronoprogramma venga modificato come segue:*
- *periodo preparatorio di almeno due mesi con inizio dalla firma del contratto;*
 - *1a fase operativa dal 1° novembre 2004 al 31 marzo 2005;*
 - *2ª fase operativa dal 1° novembre 2005 al 31 marzo 2006”.*

Preso atto di quanto innanzi proposto dalla stessa ditta Aerotech SA di Lugano in relazione all'avvio effettivo del servizio di stimolazione artificiale della pioggia da attuarsi nei mesi più idonei alla sperimentazione, e del relativo cronoprogramma che prevede un periodo preparatorio di almeno due mesi, a far data dalla sottoscrizione del contratto, e le fasi operative nei periodi dal 1° Novembre 2004 al 31 Marzo 2005 e dal 1° Novembre 2005 al 31 Marzo 2006;

Ritenuto opportuno procedere alla aggiudicazione definitiva della gara del “Servizio di stimolazione artificiale della pioggia e monitoraggio da effettuare sull'intero territorio della Regione Puglia” con le fasi operative così come proposto dalla Ditta Aerotech SA di Lugano, con corrispettivo economico confermato nell'importo di Euro 2.940.000,00 formalizzato in sede di gara;

In forza dei poteri conferiti dall'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3184 del 22.03.2002;

DECRETA

- 1) Di aggiudicare in via definitiva la gara del “Servizio di stimolazione artificiale della pioggia e monitoraggio da effettuare sull'intero territorio della Regione Puglia” alla ditta Aerotech SA di Lugano, con il cronoprogramma del servizio che preveda un periodo preparatorio di almeno

due mesi con inizio dalla firma di contratto e le fasi operative nei periodi dal 1 Dicembre 2004 al 30 Aprile 2005 e dal 1 Dicembre 2005 al 30 Aprile 2006, con corrispettivo economico di Euro 2.940.000,00 oltre IVA;

- 2) Di incaricare il Responsabile del Procedimento dell'espletamento delle procedure di rito prope-deutiche alla formalizzazione del contratto di appalto con la Ditta Aerotech SA di Lugano.
- 3) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 27 novembre 2003, n. 113

Approvazione P. di L. maglia 164 comparto A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva la variante (parzialmente) al comparto “A” del piano di lottizzazione della maglia n. 164 di PRG, così come presentata di sigg. Baldini Mauro, Di Lizzo Nicola, Ferrante Carlo e Rana Luigina, ricadente nel territorio di Bisceglie e compresa tra via Cala dell'Arciprete, via M.L. King, via Ghandi e via Chico Mendez;

- 2) Omissis;
 3) Omissis;
 4) Omissis.

Bisceglie, lì 16 febbraio 2004

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
 Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BITETTO (Bari)
 DELIBERA C.C. 26 gennaio 2004, n. 5

Approvazione P.U.E. zona B2.

L'anno duemilaquattro il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 16,45 con la continuazione, nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare, in via definitiva il Piano Urbanistico Esecutivo proposto dai sigg.ri:
- Abbruzzese Marcello, nato ad Acquaviva delle Fonti il 06.02.1949 e residente in Bari alla Via Gobetti n. 18, per conto ed in qualità di Legale Rappresentante della società "GIMAT s.a.s." con sede in Bari alla Via M. Amoroso n. 15;
 - Ragusa Simonetta nata a Taranto il 03.11.1956 e residente a Bari alla via Mameli n. 23, in qualità di Legale Rappresentante della società "SUD SIEG s.r.l." con sede in Acquaviva delle Fonti alla Piazza Di Vagno n. 20;
- relativo all'area compresa nella U.M.I. delimitata tra le Vie G. Abbruzzese, Santa Lucia e prolungamenti di Via Maria SS. Addolorata, riportata in catasto al foglio di mappa n. 17/A particelle n. 860 - 1442 - 3316 - 998 - 999 della superficie complessiva di mq. 1.495,57 ricadente in Zona B2 del vigente P.R.G. e composto

dei seguenti elaborati:

- Relazione e Piano Finanziario;
- Tav. 0 Stralci;
- Estratto catastate aggiornato del Catasto Terreni;
- Tav. 1 Analisi stato di fatto;
- Tav. 2 Computo superfici U.M.I.;
- Tav. 3 Tipologie di intervento;
- Tav. 4 Intervento;
- Tav. 5 Inquadramento intervento con la pianificazione in atto
- Tav. 5/A - Inquadramento intervento con la pianificazione in atto - PIANO QUOTATO;
- Tav. 6/A - Tipi edilizi (Piante - sezioni e profili);
- Tav. 7 - Urbanizzazioni di progetto;
- Schema di convenzione.

- 2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.
- 3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. medesimo, saranno a carico dei convenzionanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Omissis

Il Sindaco-Presidente
 Armando Costa

Il Segretario Generale
 Maria Incononata Frugis

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n.05 del 26.01.2004 conforme all'originale.

7 febbraio 2004

Il Capo Settore Tecnico
 Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
DECRETO 17 dicembre 2003, n. 15

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE IL 5° SETTORE

Omissis

DECRETA

ART. 1

Il Comune di Giovinazzo, avvalendosi dei tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale, Ing. Daniele CARRIERI nato a Firenze il 28/2/1974, Capo Servizio Tecnico, e geom. Gaetano SOLLECITO nato a Giovinazzo il 18.11.1947, istruttore direttivo, é autorizzato ad occupare in via temporanea e di urgenza gli immobili precisati nell'allegato elenco, necessari per la esecuzione dell'opera, per l'estensione a fianco indicata, suscettibile di variazione in più o in meno, che comunque dovrà risultare dal verbale di cui al successivo art. 2:

Fg	Parti cella	Sup. totale	Sup. in lotti	Sup. in viab.	Qualità	Classe	Proprietario	Luogo e data di nascita	da espropriare
2	80	4690	4190	500	mandorleto	24	Carlucci Raffaele 100/100	Giovinazzo 17/07/47	4690
2	1384	2709	307	56	semin. irrig.	1 ^a	Cortese Michele 1/4	Giovinazzo 21/02/41	363
	167	13460	1834	1510	semin.	1 ^a	Cortese Pasqua 1/4	Giovinazzo 12/01/39	3344
							Pistitelli Antonio 1/4	Giovinazzo 14/09/37	
							Piscitelli Teresa 1/4	Giovinazzo 07/09/45	
2	160	1936	990	34	uliveto	2 ^a	Fiorentino Giovanni cousuff. gen.	Giovinazzo 07/10/12	264
							Fiorentino Maria Michela propr. nuda	Giovinazzo 02/02/43	
							Turturro Teodora 1/2 reg. com. beni	Giovinazzo 20/08/15	
2	169	5289	3944	0	uliveto	2 ^a	Ignazio Silone coop. edil. a r.l. 35/100	Giovinazzo	3944
2	171	2343	1553	790	uliveto	3 ^a	L'Olivo I coop. edil. a r.l. 25/100	Giovinazzo	2343

2	1383	175	0	175	semin. irr.	1 ^a	L'Olivo coop. edil. a r.l. 25/100	Giovinazzo	175
2	692	6611	3706	744	uliveto	2 ^a	Rugiada coop. edil. a r.l. 15/100	Giovinazzo	4450
2	693	2629	1409	1220	uliveto	3 ^a			2629
2	189	3842	2277	1565	uliveto	2 ^a	Mastropasqua Maria, Felicia 1/2	Giovinazzo 29/09/56	3842
							Mastropasqua Vincenzo 1/2	Giovinazzo 20/08/20	
2	217	6070	0	43	uliveto	3 ^a	Marzella Pasquale 100/100	Giovinazzo 15/09/28	43
2	994	3715	2684	1031	uliveto	2 ^a	Rugiada coop. edil. a r.l. 100/100	Giovinazzo	3715
2	1192	1660	370	1290	semin. irrig.	2 ^a	Scivetti Nicola 100/100	Giovinazzo 30/01/34	1660
2	1194	166	152	14	semin. irrig.	2 ^a	Friuli Rachele comproprietaria	Trani 14/04/22	166
							Pesce Friuli Maria Celeste Giusep. 1/2	Trani 11/ 1 2/42	
2	1196	4232	3953	279	uliveto	2 ^a	Bavaro Maria 1/4 19/01/23	Giovinazzo	4232
							Messere Isabella 1/4	Giovinazzo 20/01/51	
							Messere Mariangela 1/4	Giovinazzo 3/10/46	
							Messere Pietro 1/4	Giovinazzo 10/07/44	
2	1198	14959	5551	76	uliveto	2 ^a	Carlucci Raffaele 3/6	Giovinazzo 17/07/47	5627
							Consorzio Aedilia 3/6	Bari	
1205		1507	39	274	uliveto	2J	Rugiada coop. edil. a r.l. 100/100	Giovinazzo	313

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
DECRETO 29 gennaio 2004, n. 2

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

- 1) La indennità provvisoria di espropriazione e la indennità di occupazione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera in premessa indicata è stata determinata:
- per le aree agricole secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 e seguenti della Legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura indicata al fianco di ciascuna ditta, di cui all'allegato elenco sub "A" parte integrante del presente provvedimento;
 - per le aree edificabili secondo i criteri stabiliti dall'art. 5/bis della Legge 8.08.1992 n. 359, nella misura indicata al fianco di ciascuna ditta, di cui all'allegato elenco sub "B" parte integrante del presente provvedimento.

Omissis

Il Dirigente
Dott. Ing. Giovanni Spagnuolo

Elenco "A"

- 1) AULISA Giulia, nata a Monte Sant'Angelo il 22.11.31:
Foglio 26 particella 1295, pascolo, superficie espropriata mq. 226, indennità di esproprio Euro 27,12; Foglio 26 particella 1297, pascolo, superficie espropriata mq. 7, indennità di esproprio Euro 0,84.
- 2) GRASSO Lelia, nata a Manfredonia il 4.02.12,

usufruttuaria, PERRECA Maria, nata a Manfredonia il 20.08.46 proprietaria per 1/2, TAMBURRO Nicola nato a San Severo (FG) il 4.09.45 prop. per 1/2: Foglio 26 particella 1301, pascolo, superficie espropriata mq. 76, indennità di esproprio Euro 9,12.

- 3) BARBONE Angela Maria Rosaria, nata Manfredonia il 30.10.1926 prop. per 7/21, DE SALVIA Anna Maria, nata a Manfredonia il 20.08.1961 prop. per 2/21, DE SALVIA Antonia, nata a Manfredonia il 1.04.1965 prop. per 2/21, DE SALVIA Egidia, nata a Manfredonia il 3.10.1952 prop. per 2/21, DE SALVIA Francesco Paolo, nato a Manfredonia il 18.12.1954 prop. per 2/21, DE SALVIA Grazia, nata a Manfredonia il 19.01.1967 prop. per 2/21, DE SALVIA Maria Pina, nata a Manfredonia il 4.06.1959 prop. per 2/21, DE SALVIA Luigi, nato a Manfredonia il 23.11.1956 prop. per 2/21 e per esso gli eredi: D'ONOFRIO Carla Giuseppina, DE SALVIA Ettore Maurizio e DE SALVIA Mariangela: Foglio 26 particella 1318, pascolo, superficie espropriata mq.18, indennità di esproprio Euro 2,16.
- 4) ARMILLOTTA Antonio, nato a Monte Sant'Angelo il 13.01.29: Foglio 26 particella 1378, seminativo, superficie espropriata mq. 76, indennità di esproprio Euro 51,68.

Elenco "B"

- 1) DE SALVIA Anna Maria, nata a Manfredonia il 20.08.1961 proprietaria per 16194/74000, DE SALVIA Antonia, nata a Manfredonia il 1.04.1965 prop. per 15568/74000, DE SALVIA Egidia, nata a Manfredonia il 3.10.1952 prop. per 2390/74000, DE SALVIA Grazia, nata a Manfredonia il 19.01.1967 prop. per 17052/74000, DE SALVIA Maria Pina, nata a Manfredonia il 4.06.1959 prop. per 15658/74000, DE SALVIA Luigi, nato a Manfredonia il 23.11.1956 prop. per 7048/74000 e per esso gli eredi D'ONOFRIO Carla Giuseppina, DE SALVIA Ettore Maurizio e DE SALVIA Mariangela: Foglio 26 particella 1299 superficie espropriata mq.196, indennità Euro

2785,34; F. 26 part.IIa 833 sup. esprop. mq.574, indennità di esproprio Euro 8157,06; F. 26 part.IIa 1324 sup. esprop. mq. 706, indennità di esproprio Euro 10032,90; F. 26 part.IIa 1314 sup. esprop. mq. 472, indennità di esproprio Euro 6707,55.

- 2) BARBONE Angela Maria Rosaria, nata Manfredonia il 30.10.1926 prop. per 7/21, DE SALVIA Anna Maria, nata a Manfredonia il 20.08.1961 prop. per 2/21, DE SALVIA Antonia, nata a Manfredonia il 01.04. 1965 propr. per 2/21, DE SALVIA Egidia, nata a Manfredonia il 3.10.1952 prop. per 2/21, DE SALVIA Francesco Paolo, nato a Manfredonia il 18.12.1954 prop. per 2/21, DE SALVIA Grazia, nata a Manfredonia il 19.01.1967 prop. per 2/21, DE SALVIA Maria Pina, nata a Manfredonia il 4.06.1959 prop. per 2/21, DE SALVIA Luigi, nato a Manfredonia il 23.11.1956 prop. per 2/21 e per esso gli eredi D'ONOFRIO Cada Giuseppina, DE SALVIA Ettore Maurizio e DE SALVIA Mariangela: Foglio 26 particella 828 superficie esprop. mq. 505, indennità di esproprio Euro 7.176,51.
- 3) LA SCALA Michele, nato a Manfredonia il 19.10.1916 e per esso gli eredi: D'ERRICO Sipontina nata a Manfredonia il 10.09.1919, LA SCALA Antonia nata a Manfredonia il 5.09.1937, LA SCALA Eugenio nato a Manfredonia il 25.10 .1940, LA SCALA Rosa nata a Manfredonia il 18.04.1943, LA SCALA Concetta nata a Manfredonia il 25.01.1946, LA SCALA Carmela nata a Manfredonia il 23.08.1948, LA SCALA Lucia nata a Manfredonia il 13.01.1951, LA SCALA Alessandro Antonio nato a Manfredonia il 16.01.1953, LA SCALA Armando nata a Manfredonia il 14.08.1955; LA SCALA Giuseppina nata a Manfredonia il 6.12.1957, LA SCALA Pietro nato a Manfredonia il 24.12.1962: Foglio 23 particella 1382 superficie esprop. mq. 11 indennità di esproprio Euro 156,45.

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 13 ottobre 2003, n. 964

Esproprio. Rettifica D. n. 615/02.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il citato decreto n.615 del 16/9/02, nella parte concernente la identificazione catastale del fabbricato di proprietà dei Sigg. Catanzaro Damiano (n. 23/6/24) propr. 1/2 e Ventura Maria (n. 2/10/26) propr. 1/2, oggetto di espropriazione, che si intende variata da fg. 7 p.IIa 217 a fg. 7 p.IIa 314 sub 1.

ART. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 615/03.

ART. 3

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, li 13 ottobre 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 25 novembre 2003, n. 983

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva dei seguenti immobili:

- Fg. 15 p.lla 77 successivamente frazionata nelle p.lle n. 445 della superficie di mq. 4.422 e n. 446 della superficie di mq. 9.487; di proprietà della ditta di seguito indicata:

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
Sancilio Corrado (n.Molfetta 30/10/43) – propr.1/7	SNC CRD 43R30 F284Q	Molfetta – Via M.D’Azeglio 126
Sancilio Cosmo Damiano (n.Molfetta 2/1/38) – propr.1/7	SNC CMD 38A02 F284X	Molfetta – Via Q.Sella 13
Sancilio Donato (n.Molfetta 13/11/39) – propr.1/7	SNC DNT 39S13 F284F	Molfetta – Largo Ungaretti 1
Sancilio Grazia (n.Molfetta 19/3/42) – propr.1/7	SNC GRZ 42C59 F284I	Molfetta – Via Sen.Palummo 18
Sancilio Ippolita (n.Molfetta 10/1/35) – propr.1/7	SNC PLT 35A50 F284K	Molfetta – Via M.D’Azeglio 224
Sancilio Maria Felicia (n.Molfetta 8/1/32) – propr.1/7	SNC MFL 32A48 F284W	Molfetta – Via La Sorsa 6
Sancilio Mauro (n.Molfetta 6/5/47) – propr.1/7	SNC MRA 47E06 F284N	Molfetta – Via L.Mezzina 22/b

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 25 novembre 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 25 novembre 2003, n. 984

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

*Omissis***DECRETA****ART. 1**

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta -

Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva dei seguenti immobili:

- Fg.15 p.lla 67 successivamente frazionata nelle p.lle n. 449 della superficie di mq. 553 e n. 450 della superficie di mq. 2.264; di proprietà della ditta di seguito indicata:

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
Altamura Giuseppina (n.Molfetta 12/8/59) - proprietaria 100/100	LTM GPP 59M52 F284M	Molfetta - Via E.Ribera 11
Altamura Gaetana (n.Molfetta 26/8/47) - usufr.1/5	LTM GTN 47M66 F284A	Molfetta - Via M.Martiri 121/E
Altamura Antonio (n.Molfetta 29/9/55) - usufr.1/5	LTM NTN 55P29 F284W	Molfetta - Via P.Colletta 58
Altamura Nunzia (n.Molfetta 2/1/49) - usufr.1/5	LTM NNZ 49A42 F284Y	Molfetta - Via C.Pisacane 86
Altamura Tommaso (n.Molfetta 8/8/50) - usufr.1/5	LTM TMS 50M08 F284R	Molfetta - Via S.F.D'Assisi 104/E
Altamura Isabella (n.Molfetta 10/5/52) - usufr.1/5	LTM SLL 52E50 F284B	Molfetta - Via Pia 125

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 25 novembre 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 25 novembre 2003, n. 986

Esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO***Omissis***DECRETA****ART. 1**

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta -
Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed

autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 15 p.lla 61 in parte, neoformata p.lla 251 della superficie di mq. 44, giusta tipo di frazionamento n. 3236 approvato in data 25/7/02, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, di proprietà della Sig.ra De Candia Maria (n. Molfetta 26/9/38), residente in Molfetta in Via P. Colletta 77 COD. FISC. DCN MRA 38P66 F284L.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessata a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 25 novembre 2003

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 gennaio 2004, n. 998

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, da offrire ai proprietari degli immobili occupati da questo Comune per il recupero statico, igienico-funzionale dell'Isolato n. 17 del Centro Antico è così stabilita:

CANTATORE MARIA, CANTATORE FRANCESCO, LA FORGIA CATERINA, CANTATORE DAMIANO, CANTATORE GIOVANNA, CANTATORE ROSA, CANTATORE DOMENICO, CANTATORE GIUSEPPE, CANTATORE GENNARO, CANTATORE MARIA - immobile Via Forno 23 - p.t. - fg.55 p.lla 2023 sub 1 - **I.E. € 1.712,22** al netto della ritenuta del 20%

TOZZI TERESA, TOZZI NICOLETTA, TOZZI NICOLO', TOZZI GIUSEPPE, TOZZI FRANCESCO, PIERRO MARIA MICHELA, DI TERLIZZI ROSA, DI TERLIZZI GIUSEPPE ANGELO, DI TERLIZZI LUIGI, MASSIMI FERNANDA, DI TERLIZZI ANNA, DI TERLIZZI NADA, DI TERLIZZI ADRIANO, DI TERLIZZI GIUSEPPA, DI TERLIZZI LAURA, DI TERLIZZI PAOLO - immobile Via Forno 27 - p.t. - fg.55 p.lla 2023 sub 2 - **I.E. € 1.983,81** al netto della ritenuta del 20%

SIMONE LUCIA, ALTAMURA MARIA ADELAIDE, ALTAMURA VITA ANGELA, ALTAMURA GIUSEPPE, ALTAMURA ANGELANTONIO, ALTAMURA GIUSEPPE DOMENICO, ALTAMURA ONOFRIO, DE DATO VITO, BALACCO ELISA, DE DATO MARIA, DE DATO IGNAZIO, DE DATO ONOFRIO - immobile Via Forno 29 - p.1° - fg.55 p.lla 2023 sub 3 - **I.E. € 3.518,89** al netto della ritenuta del 20%

LA MASTRA LUISA - immobile Via Forno 41 - 2° p. - fg.55 p.lla 2027 sub 3 - I.E. € 3.248,61 al netto della ritenuta del 20%
CLAUDIO LUCIA - immobile Via Forno 49 - p.t. - fg.55 p.lla 2029 sub 1 - I.E. € 1.402,99 al netto della ritenuta del 20%
CLAUDIO LUCIA - immobile Via Forno 51 - 1°, 2° e 3° p. - fg.55 p.lla 2029 sub 2 - I.E. € 4.800,76 al netto della ritenuta del 20%
RANIERI RAFFAELLA - immobile Via Macina 56 - 2° p. - fg.55 p.lla 2042 sub 3 - I.E. € 2.623,95 al netto della ritenuta del 20%
SARACINO MARIO - immobile Via Macina 50 - 1° p. - fg.55 p.lla 2044 sub 2 - I.E. € 4.401,90 al netto della ritenuta del 20%
CORRIERI ANNA, CORRIERI MATTEO, CORRIERI ANTONIO, CORRIERI SALVATORE, CORRIERI DOMENICO, CORRIERI SALVATORE, CORRIERI ELISABETTA, ROMANO ANGELINA, MESSINA MARIANNA, CORRIERI NUNZIA, CORRIERI FRANCESCO, CORRIERI DOMENICO COSIMO, CORRIERI TOMASO, CORRIERI ANNA (4/1/43), CORRIERI ANNA (11.05.1957), CORRIERI GRAZIA, CORRIERI PASQUALE, CORRIERI PORZIA, CORRIERI DOMENICO, CORRIERI ANNA PORZIA, ANGIONE MARIANNA, CORRIERI SALVATORE, CORRIERI MARIA, CORRIERI MATTARESE ANTONIA - immobile Via Macina 48 - p. S1 - fg.55 p.lla 2044 sub 1 - I.E. € 1.991,68 al netto della ritenuta del 20%
PICCA ANGELO, PICCA LUCREZIA, PICCA COSMO, PICCA CORRADO, BARTOLI CORRADO, BARTOLI FERDINANDO - immobile Via Macina 46 - p.t. - fg.55 p.lla 2046 sub 2 - I.E. € 1.205,48 al netto della ritenuta del 20%
BOLLINO ROSA - immobile Via Macina 46 - 3° p. - fg.55 p.lla 2046 sub 7 - I.E. € 2.737,22 al netto della ritenuta del 20%
MAGARELLI FRANCESCO, MAGARELLI TERESA, MAGARELLI RAFFAELLA, MAGARELLI GIACOMO, MAGARELLI NICOLO', MAGARELLI MARTA, MAGARELLI VINCENZA, MAGARELLI NICOLO', MAGARELLI MARIA TERESA, MAGARELLI FRANCESCO, MAGARELLI GIACOMO - immobile Via Macina 44 - p.t. - fg.55 p.lla 2046 sub 1 - I.E. € 2.686,41 al netto della ritenuta del 20%

ART. 2

Questo Comune curerà la notifica al proprietari sopra indicati o loro aventi causa, dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. ed inserito sul F.A.L. della Provincia di Bari.

Molfetta, li 21 gennaio 2004

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 26 gennaio 2004, n. 999

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

*Omissis***DECRETA****ART. 1**

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 16 p.lla 523 (ex 125) di mq. 2.039, di proprietà della ditta Lucivero Antonia (n. Molfetta 2/6/65) - COD. FISC. LCV NTN 65H42 F284Z - residente in Molfetta alla Via n. Bixio 119.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessata a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 26 gennaio 2004

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 26 gennaio 2004, n. 1000

Esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO***Omissis***DECRETA****ART. 1**

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 16 p.lla 527 (ex 183) di mq. 2.389, di proprietà della ditta Messina Aurora (n. L'Aquila 19/5/41) - COD. FISC. MSS RRA 41E59 A345M - residente in Molfetta alla Via Ten. Silvestri n. 67.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato all'interessata a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 26 gennaio 2004

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 5 febbraio 2004, n. 1005

Esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO***Omissis***DECRETA**

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed

autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- Fg. 16 p.lla 525 (ex p.lla 142) di mq. 1.469, di proprietà della ditta di seguito indicata:

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO
De Pinto Mauro Leonardo (n.Molfetta 27/1/44)	DPN MLN 44A27 F284B	MOLFETTA - Via Margh.di Savoia 106
De Pinto Gennaro Luisa Consiglia (n.Molfetta 1/1/46)	DPN GNR 46A01 F284Y	MOLFETTA - P.zza 1° Maggio 2
De Pinto Luigi (n.Molfetta 9/2/27)	DPN LGU 27B09 F284S	BISCEGLIE - Via Sant'Andrea 140/21

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Molfetta, li 5 febbraio 2004

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)
DELIBERA C.C. 4 dicembre 2003, n. 142

Approvazione variante P.P. zona C1.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa integralmente trascritta, e quindi:
- di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato Zona CI del P.R.G. individuata tra via Alberti e strade di P.R.G. come da parere favorevole innanzi riportato, atteso che le condizioni di cui alla delibera di adozione n. 41/03 vengono così riformulate: "L'attuazione del Piano è subordinata alla stipula della convenzione urbanistica e quindi il rilascio dei permessi di costruzione, previa consegna di una polizza fidejussoria, valutata sulla base di apposita perizia di stima del valore del suolo, ratificata dal Consiglio Comunale e trasmessa al competente Organo Regionale, emessa da una primaria compagnia di assicurazioni a favore del Comune, a garanzia del pagamento delle indennità da corrispondere a fronte della sdemanializzazione di tutte o parte delle aree del Comparto nel caso si accertasse per le stesse l'esistenza di usi civici";
- di dare atto che la variante di che trattasi si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici: Tavv. nn. 1a, 1b, 1c, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9a, 9b, 9c, 9d, 9e, 100, 11, 12, 13a, 13b, 13c, 13d, 14a, 14b, 14c, 14d, 15, 16 e 17.

Il Presidente
Michele Placentino

Il Segr. Generale
Giuseppe Pellegrino

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, li 13 febbraio 2004

Il Sindaco
Avv. Antonio Squarcella

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)
DELIBERA C.C. 4 dicembre 2003, n. 144

Approvazione P.I. P. via Foggia.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di integrare, per quanto detto in premessa, la deliberazione di C.C. n. 103 del 29.9.2003, come segue:
 - di stabilire, ai sensi dell'art. 13 della Legge fondamentale n. 2359 del 1865, i termini di inizio e di completamento dei lavori ed espropriazioni rispettivamente l'inizio entro mesi sei dalla data della presente deliberazione ed il completamento entro mesi sessanta, salvo proroghe come previste per legge;
 - di lasciare inalterato quant'altro riportato nella sopracitata deliberazione di C.C. n. 103 del 29.9.03.

Il Presidente
Michele Placentino

Il Segr. Generale
Giuseppe Pellegrino

Ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 -

della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, li 13 febbraio 2004

Il Sindaco
Avv. Antonio Squarcella

COMUNE DI TAVIANO (Lecce)
DELIBERA C.C. 3 ottobre 2003, n. 73

Approvazione P.I. P. comparto 15.

PREMESSO:

CHE il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 45 del 14.07.2003, adottava il Piano per gli Insediamenti Produttivi Comparto 15 della Zona D1.2 Industriale di Ampliamento, redatto dai tecnici esterni Ing. Dado Mercutello e Ing. Adriano Leone, entrambi da Taviano;

CHE il piano per gli insediamenti produttivi è stato depositato, nei termini di legge, presso la Segreteria del Comune per dieci giorni consecutivi e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici del Capoluogo e della Marina, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio nonché mediante la pubblicazione della notizia sul quotidiano "Il Quotidiano di Bari" (06.08.2003) e sul quotidiano "Puglia" (06.08.2003);

ACCERTATO che, nei termini assegnati, risulta pervenuta una sola osservazione presentata dal Servizio Urbanistica del Comune di Taviano (prot. gen. 11590 del 07.08.2003);

ACQUISITI i pareri della commissione urbanistico-edilizia nella seduta del 25.09.2003 e del Responsabili competenti, sulla osservazione presentata;

RITENUTO di dover deliberare in merito, procedendo nell'iter di formazione ed approvazione della piano per gli insediamenti produttivi, ai sensi delle leggi nazionali e regionali vigenti, il Consiglio Comunale:

VISTI:

gli articoli 19, 20, 21, 37 della L.R. 31.05.1980 n. 56
 gli articoli 27 e 34 della L. 22.10.1971 n. 865;
 gli articoli 13 e 14 della L. 17.08.1942 n. 1150;
 gli articoli 15 e 16 della L.R. 27.07.2001 n. 20;

RITENUTO di deliberare in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1 A, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTA la proposta di deliberazione;

TENUTO PRESENTE lo svolgersi dei lavori e gli interventi dei Consiglieri Comunali;

RITENUTA la proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

VISTI i pareri di legge;

Con numero 14 voti favorevoli e numero 1 astenuto, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo

DI ACCOGLIERE l'osservazione presentata dal Servizio Urbanistica del Comune di Taviano secondo la proposta formulata dall'U.T.C.;

DI APPROVARE il Piano per gli Insediamenti Produttivi Comparto 15 della Zona D1.2 Industriale di Ampliamento, redatto dai tecnici esterni Ing. Dario Mercutello e Ing. Adriano Leone, entrambi da Taviano, composto dagli elaborati elencati nella relazione del responsabile del Servizio Urbanistica allegata alla delibera di adozione C.C. n. 45 del 14.07.2003, comprensivo della integrazione oggetto dell'osservazione accolta;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Urbanistica ogni ulteriore incombenza.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**APPALTI - BANDI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE BARI

Bando per il finanziamento di progetti nell'ambito dell'azione 4 - Sperimentazione PRAI - Puglia. (Determinazione del Dirigente Settore Programmazione 19 febbraio 2004, n. 9).

PREMESSA

- Con provvedimento n. 616 del 29/5/2001 la Giunta Regionale ha deliberato, nell'ambito del Programma Regionale di Azioni Innovative (PRAI) ed ai fini della concessione di contributo FESR da parte della Commissione Europea, il "Programma per l'Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia";
- con decisione CCI 2001 IT 16 0 PP 172 del 3/12/2001 la Commissione delle Comunità Europee ha approvato tale Programma, assegnando un contributo FESR pari ad Euro 2.950.000,00;
- il Programma in oggetto, dal costo globale di Euro 5.400.000,00, viene finanziato, oltre che con fondi Comunitari (FESR), pari ad Euro 2.950.000,00, anche con:
 - o finanziamento statale, giusto decreto 4 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e Finanze, per un importo pari ad Euro 1.015.000,00;
 - o finanziamento regionale per un importo pari a Euro 435.000,00, giusta Deliberazione G.R. n. 616/01;
 - o nonché con il cofinanziamento a carico dei soggetti privati ammontante ad Euro 1.000.000,00;
- il Programma ha individuato il partenariato, composto dall'Università degli Studi di Bari, dal

Politecnico di Bari, dall'Università degli Studi di Foggia, dall'Università degli Studi di Lecce, da Tecnopolis Csata s.c.r.l., da Pastis, da Federindustria Puglia, dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e dal SANPAOLO Banco di Napoli, partner finanziario;

- il Programma per l'Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia, punta, essenzialmente, a realizzare le seguenti azioni che permettano lo sviluppo di una economia regionale fondata sulla conoscenza e sull'innovazione tecnologica:

Azione 1 Creazione di un network informatico regionale, definito come Osservatorio Regionale sulle Biotecnologie, per la gestione delle conoscenze e competenze nel settore delle biotecnologie all'interno della Regione Puglia.

Azione 2 Elaborazione di un Piano Strategico Regionale per lo sviluppo e le applicazioni delle biotecnologie.

Azione 3 Preparazione di studi di fattibilità per la realizzazione delle strutture nodali del network che saranno rappresentate dal Polo Biotecnologico Pugliese e da tre Bio-poli periferici.

Azione 4 Sperimentazione, mediante la realizzazione di progetti, delle proposte operative per favorire una migliore interazione imprese-ricerca, progettate nel Piano Strategico (Azione 2) e nello studio di fattibilità (azione 3)

Azione 5 Realizzazione di network locali settoriali per promuovere la diffusione delle applicazioni biotecnologiche nelle Piccole e Medie Imprese (PMI) attraverso l'interscambio di professionalità;

- L'azione 4 del PRAI, oggetto del presente bando, prevede, quindi, la sperimentazione di formule innovative di partenariato progettuale e operativo tra imprese, università e centri di ricerca pubblici e privati, al fine di favorire la crescita delle competenze tecnologiche del tessuto produttivo regionale più tradizionale e meno avanzato tecnologicamente, per quanto riguarda le applica-

zioni delle biotecnologie alle aree tematiche dell'ambiente, dell'agro-alimentare e della sanità.

Tale azione è evidentemente legata ai risultati conseguiti nelle azioni precedenti che hanno fornito le seguenti indicazioni di base per un'attività di sperimentazione:

- Sostenere forme di agglomerazione su scala locale che sfruttino le specificità (in termini di risorse già disponibili: competenze, infrastrutture, ambiti di sperimentazione) di ciascuna area e favoriscano quei processi di trasferimento di conoscenza (tacita, ma anche codificata) essenziali per sostenere la capacità innovativa e che sono favoriti dalla scala locale.

- Attivare un sistema policentrico e reticolare, dove i centri assumono la connotazione di ispessimenti localizzati di competenze e infrastrutture posseduti da attori su specifici settori e dove la rete si configura come sistema di connessione tra attori all'interno dei centri del sistema policentrico.

Per tali obiettivi di carattere strategico sarà necessario sperimentare interventi per:

- Favorire la creazione di cluster industriali
- Attuare start-up di imprese innovative all'interno di cluster industriali¹
- Attrarre investimenti nella Regione Puglia
- Realizzare azioni di trasferimento tecnologico che tengano conto delle esigenze di sviluppo del territorio.
- Definire strumenti innovativi per la diffusione dei risultati della ricerca.

¹ Si definisce cluster industriale (o di business o di innovazione) un raggruppamento delimitato geograficamente di imprese interconnesse e di istituzioni associate in un particolare campo, che comprende produttori, fornitori di servizi, subfornitori e università.

1. COPERTURA GEOGRAFICA:

Intero territorio della Regione Puglia.

2. AMMINISTRAZIONI RESPONSABILI ED INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'Amministrazione designata per la gestione

dell'azione 4 è la Regione Puglia, Settore Programmazione dell'Assessorato alla Programmazione - Bilancio - Economato- Ragioneria - Finanze- Controlli Interni e di Gestione sito in via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari. La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle schede progetto, della selezione dei progetti e della valutazione degli stessi ai fini del finanziamento pubblico è assunta dal Settore Programmazione. Lo stesso settore è a disposizione dei richiedenti per chiarimenti e quant'altro necessario e utile alla partecipazione al presente bando.

Contatto: Maria Antonietta Agresti - Settore Programmazione- Assessorato alla Programmazione - Bilancio - Economato- Ragioneria - Finanze- Controlli Interni e di Gestione sito in via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - Bari - Tel.: 080 5403565 - fax: 080 5403404 - E-mail ma.agresti@regione.puglia.it

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le Piccole e Medie Imprese aventi la propria sede legale ed operativa nella Regione Puglia, definite ai sensi del Regolamento (CE) N.70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 (Allegato 2) appartenenti ai seguenti settori:

- Agro-Alimentare
- Ambiente
- Sanità

Alla data di presentazione delle proposte di progetti per il finanziamento, ogni impresa deve risultare iscritta al registro delle imprese e deve trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria e comunque non deve trovarsi nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 199/C288/02 con particolare riferimento a:

- le società a responsabilità limitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- le ditte individuali e le società a responsabilità illimitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un

quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;

- qualsiasi forma di società e ivi compreso le ditte individuali qualora siano in corso procedure concorsuali per insolvenza negli ultimi sei mesi.

Ogni impresa si deve impegnare:

1. ad osservare la normativa finalizzata all'integrità fisica e la salute dei propri dipendenti, nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro ed eventuali accordi integrativi;
2. al rispetto della normativa prevista dal collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99;
3. al rispetto del principio comunitario delle pari opportunità;
4. al rispetto della vigente normativa urbanistica, ambientale, sanitaria;
5. a comunicare eventuali altri contributi richiesti od ottenuti dopo la presentazione della presente domanda e fino alla concessione del contributo di cui al presente Bando;
6. a rispettare gli obblighi previsti dal bando.

L'erogazione del finanziamento è subordinata al perdurare delle condizioni di ammissibilità dell'impresa.

3.1 SOGGETTI PROPONENTI

Una o più PMI raggruppate in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o una "pluralità" di PMI non raggruppate in ATI che si avvalgano per la realizzazione delle attività progettuali della collaborazione di almeno un soggetto appartenente al sistema tecnico-scientifico pugliese (Università pugliesi ed eventuali altri centri di ricerca).

Pluralità di PMI non raggruppate in ATI.

Nel caso in cui il soggetto proponente rappresenti una "pluralità" di PMI non raggruppate in ATI, si individua una PMI "proponente" che assume la responsabilità di coordinamento del progetto; le altre PMI partecipanti assumono un ruolo di piena responsabilità di realizzazione e completamento delle attività loro assegnate nell'ambito di un accordo sottoscritto che individui anche l'organizzazione dei costi che ogni singola PMI è chiamata a sostenere ai fini dell'erogazione del contributo previsto e disciplinato nell'art.6 del presente bando.

Detto accordo dovrà contenere anche la disciplina della proprietà intellettuale e industriale dei risultati della sperimentazione in termini di conoscenze, processi e prodotti a titolarità individuale della singola PMI o comune alla pluralità di soggetti coinvolti.

Pertanto, detto accordo dovrà essere conforme alle indicazioni contenute nell'allegato 3 e sottoscritto da tutti i partner partecipanti, ivi compresi i soggetti scientifici pubblici e privati che concorrono alle attività di sperimentazione.

Ciascuna pluralità di PMI "partecipante" che non costituisca raggruppamento in ATI, con la stipula dell'accordo non crea in alcun modo un nuovo soggetto di diritto e svolge la specifica attività di sperimentazione conservando il requisito di piena autonomia nei confronti dei soggetti terzi partecipanti alla pluralità.

Una singola PMI.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia una singola PMI che si avvale della collaborazione di almeno un soggetto appartenente al sistema tecnico-scientifico pugliese (Università pugliesi ed eventuali altri centri di ricerca), l'accordo verterà esclusivamente sulla disciplina della proprietà intellettuale e industriale relativo ai risultati della sperimentazione e sarà sottoscritto dalla PMI e dal soggetto scientifico coinvolto.

Altri partner.

Al partenariato possono altresì partecipare, ma con esclusione dai benefici contributivi, previsti dal presente bando:

- le grandi imprese;
- imprese di altre regioni italiane;

- imprese di altri Stati.

4. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti di sperimentazione, orientati al clustering, dovranno riguardare la realizzazione delle:

1. attività di ricerca industriale finalizzata all'innovazione di processo e di prodotto che devono prevedere l'utilizzazione delle biotecnologie;
2. attività di sviluppo precompetitivo, diffusione di tecnologie finalizzate all'applicazione, alla valorizzazione dei risultati della ricerca e al trasferimento tecnologico nell'ambito delle biotecnologie da parte dei soggetti partecipanti al progetto di sperimentazione.

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a finanziamento dei progetti dell'azione 4, sostenute entro e non oltre il 31/12/2004 devono osservare le norme sull'ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali definite nel Regolamento (Ce) N.1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica il regolamento (CE) N.1685/2000.

Nell'ambito dei criteri generali sono ammissibili i costi indicati nell'allegato 4, riconoscendosi, comunque, alla Regione Puglia il diritto di valutare la pertinenza della spesa in base alla documentazione giustificativa fornita in relazione alle attività realizzate.

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Le attività di sperimentazione suddette saranno realizzate mediante progetti, presentati da uno o più soggetti beneficiari, così come disciplinato all'art. 3.1.

Le risorse finanziarie previste per ciascuna area tematica sono riportate nella seguente tabella.

SETTORI	TOTALE		PUBBLICO		COFINANZIAMENTO PRIVATO (1)	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%
Agroalimentare	600.000,00	100	400.000,00	66,66	200.000,00	33,34
Ambiente	600.000,00	100	400.000,00	66,66	200.000,00	33,34
Sanità	1.200.000,00	100	800.000,00	66,66	400.000,00	33,34

(1) la quota di cofinanziamento privato rappresenta il valore minimo di partecipazione di finanziamento privato

Al fine di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, la Regione Puglia si riserva di trasferire eventuali residui non utilizzati nella singola area tematica, laddove ci sia la possibilità di finanziare progetti giudicati ammissibili e che risultino solo parzialmente coperti dal budget dell'area tematica di pertinenza.

Il costo minimo di progetto ammissibile nel rispetto dell'articolazione di cui in tabella è pari a 112.500 euro.

Il contributo pubblico massimo erogabile per progetto è di 150.000 euro. In ogni caso il contributo pubblico sarà erogato ai soggetti beneficiari partecipanti nella misura del 66,66% computato sul costo degli interventi di ogni singola PMI partecipante e nel rispetto della disciplina del "de minimis", per la quale il finanziamento pubblico non può superare il limite dei 100.000 euro sul triennio, ai sensi del Regolamento (CE) n. 69/2001, contenuto nell'allegato 5. Il contributo pubblico massimo erogabile per progetti presentati da raggruppamenti di imprese in ATI è fissato dalla disciplina del "de minimis" nella misura di 100.000 euro sul triennio e nel rispetto delle modalità di cui sopra.

E' fatta salva la possibilità di incrementare il costo complessivo di progetto mediante finanziamenti privati anche da parte di soggetti non beneficiari, di cui al paragrafo 3.1 del presente bando, in linea con gli obiettivi progettuali ma esenti da contributo pubblico.

Al fine di favorire il consolidamento del rapporto industria-ricerca, le attività di ricerca relative al progetto dovranno essere svolte per almeno il 50% dai centri di ricerca partecipanti al cluster.

I servizi di consulenza tecnica qualora ammissibili nell'ambito dei progetti presentati dovranno essere forniti esclusivamente da organismi pubblici o privati tecnicamente organizzati e abilitati per legge.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e, quindi, l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

- I progetti devono essere presentati da soggetti di cui al precedente punto 3 e 3.1, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e devono essere corredati dalla documentazione di cui al successivo punto 10, pena l'esclusione. L'apposita domanda deve essere inviata entro il 20 marzo 2004 (fa fede il timbro postale) e i progetti dovranno essere completamente realizzati entro e non oltre il 31 dicembre 2004, atteso che entro tale data è riconosciuta la spesa sostenuta e che la relativa rendicontazione dovrà essere prodotta entro il 31 gennaio 2005.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti è accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Le proposte progettuali non formulate secondo il modulo (allegato 1) e/o risultanti incomplete della documentazione di cui al punto 10, non saranno ritenute ammissibili.

8. CONDIZIONI DI PRIORITÀ

Al fine di rendere maggiormente trasparente il processo di valutazione (di congruenza e di qualità del progetto), prevalentemente basato su informazioni e parametri qualitativi, a ciascuno degli elementi di valutazione è stato attribuito il punteggio indicato nelle tabelle riportate qui di seguito.

Pertanto, i progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei punti definita in base alla griglia di valutazione di congruenza e di qualità del progetto.

Griglia di valutazione di congruenza

a) progetti che prevedono azioni di clustering impresa-ricerca	max. punti 30,0
b) investimenti privati superiori al valore del finanziamento pubblico	max. punti 15,0
c) progetti che prevedono la fattibilità di spin-off	max. punti 15,0
d) attività di affiancamento e di interscambio di professionalità	max. punti 10,0
e) promozione della pari opportunità	max. punti 5,0

Griglia di valutazione di qualità del progetto

Gli obiettivi del progetto sono chiaramente e distintamente esplicitati

Esaurientemente 25	Sufficientemente 15	Scarsamente 5	Nulla 0
--------------------	---------------------	---------------	---------

Le attività previste per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono chiaramente e distintamente esplicitate

Esaurientemente 25	Sufficientemente 15	Scarsamente 5	Nulla 0
--------------------	---------------------	---------------	---------

I Risultati o benefici attesi sono chiaramente definiti

Esaurientemente 25	Sufficientemente 15	Scarsamente 5	Nulla 0
--------------------	---------------------	---------------	---------

Sarà dato valore nullo ad elementi di valutazione che non possono essere giudicati per diversi motivi: mancanza del dato all'interno del progetto, inaccettabilità dell'informazione, impossibilità di evincere l'informazione all'interno del progetto.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Ogni proposta progettuale dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità alla valutazione e il conseguente rigetto, in conformità alla **domanda di contributo e alla scheda di progetto**, riportate nel presente Bando (allegato 1). Al fine di rendere possibile un'autovalutazione della corretta redazione e presentazione delle proposte progettuali si è predisposta una check list (allegato 6)

La scheda progetto è articolata nelle seguenti parti:

- Parte A: Dati del soggetto proponente e relativo profilo aziendale, dati degli altri soggetti partecipanti
- Parte B: Descrizione del progetto.
- Parte C: Dettaglio dei costi del progetto.

La proposta progettuale deve essere compilata integralmente in tutte le sue parti e corredata di tutti i documenti richiesti al punto 10. L'invio della proposta deve avvenire secondo le seguenti modalità:

- La domanda di contributo e la scheda di progetto devono essere redatte in carta semplice e in duplice copia, debitamente firmate dal legale rappresentante di ciascuna PMI partecipante al progetto, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445.
- La domanda di contributo, corredata della documentazione richiesta, e la Parte A della Scheda Progetto devono essere inserite in un plico chiuso recante la dicitura "Sezione N.1 della proposta progettuale (*titolo*) - Partecipazione al Bando Azione 4 - PRAI PUGLIA".
- Le parti B e C della Scheda Progetto dovranno essere inserite in un plico chiuso recante la dicitura "Sezione N.2 della proposta progettuale (*titolo*)- Partecipazione al Bando Azione 4 - PRAI PUGLIA".
- I due plichi chiusi e controfirmati dal soggetto proponente sul lembo di chiusura, contenenti l'intera proposta progettuale, devono essere inseriti

in un'unica busta, chiusa e controfirmata dal soggetto proponente sul lembo di chiusura, recante la dicitura "Partecipazione al Bando Azione 4 - PRAI PUGLIA".

- Tale busta deve essere trasmessa entro il 20 marzo 2004 (fa fede il timbro postale), tramite raccomandata con avviso di ricevimento alla: Regione Puglia, Settore Programmazione dell'Assessorato alla Programmazione - Bilancio - Economato-Ragioneria - Finanze- Controlli Interni e di Gestione - Via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari.

E' possibile prendere visione del Bando e acquisirne la modulistica annessa per la presentazione dei progetti sul sito INTERNET della Regione Puglia all' indirizzo:

<http://www.regione.puglia.it/>.

Per informazioni rivolgersi alla Regione Puglia, Settore Programmazione dell'Assessorato alla Programmazione - Bilancio - Economato- Ragioneria - Finanze- Controlli Interni e di Gestione nelle persone di:

- Orano Colucci, responsabile dell'organismo di gestione del PRAI Puglia - tel. 080-5403150 -fax 080-5403436 - e-mail o.colucci@regione.puglia.it
- Maria Antonietta Agresti, organismo di gestione del PRAI Puglia - tel. 080-5403565 - fax 080-5403404 - e-mail ma.agresti@regione.puglia.it

10. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione richiesta per ogni PMI partecipante, ivi compresa la proponente, che dovrà essere allegata alla domanda di contributo, è la seguente:

- Certificato vigente della CCIAA in originale.
- Visura camerale.
- Dichiarazione requisiti PMI.
- Situazione patrimoniale ed economica riferita agli ultimi tre esercizi ed aggiornata alla data della domanda con firma del legale rappresentante. Le imprese costituite da meno di tre anni dovranno allegare la situazione patrimoniale ed economica dall'epoca della loro costituzione ed aggiornata alla data della domanda con firma del legale rappresentante.
- Dichiarazione da parte di ciascuna delle imprese beneficiarie contenente tutte le informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti de minimis dalla stessa ricevuti nei tre anni precedenti.
- Accordo sottoscritto dalle PMI e dalle eventuali

altre imprese partecipanti alla sperimentazione relativo all'attribuzione delle responsabilità di ogni impresa e alla ripartizione dei costi di progetto e del contributo pubblico calcolato secondo le modalità contenute nel bando e relativo solo ed esclusivamente alle PMI, e alla disciplina sulla proprietà intellettuale e industriale.

11. VALUTAZIONE

La valutazione istruttoria ovvero la verifica dei requisiti formali e documentali previsti nel presente bando quali requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali alla successiva valutazione di congruenza e di qualità, sarà svolta dall'Amministrazione regionale.

La valutazione di congruenza e qualità dei progetti sarà effettuata, secondo i parametri contenuti nel punto 8, da una commissione di valutazione designata dalla Regione Puglia.

12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Il contributo alla PMI proponente e alle altre eventuali PMI partecipanti sarà corrisposto da parte della Regione Puglia:

- in quota di anticipazione del 10% dopo la data d'inizio delle attività di progetto, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Puglia per un importo pari al 110% dell'anticipazione e della durata di 24 mesi dalla data di accensione; l'inizio delle attività, a pena di decadenza dal beneficio del contributo concesso, dovrà avvenire ed essere comunicato improrogabilmente entro 15 giorni dalla data di comunicazione di ammissione del progetto al contributo;
- in quota-saldo da erogarsi al completamento delle attività e sulla base dei costi riconosciuti ammissibili dalla Regione Puglia e certificati alla Commissione Europea, a seguito della presentazione alla Regione Puglia della rendicontazione di spesa di cui al successivo punto 13.

La Regione Puglia si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione, ai fini del monitoraggio della misura secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati dai funzionari della Regione Puglia e dalle altre amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie, co-finanziatori del Programma.

Ogni PMI beneficiaria avrà altresì l'obbligo di

rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi. Ogni PMI dovrà inoltre custodire per 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato.

La concessione del contributo per il finanziamento dei progetti sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. La notifica di approvazione del progetto al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione.

Le proposte progettuali che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia.

13. DOCUMENTAZIONE FINALE E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro il 31 gennaio 2005, il soggetto proponente dovrà inoltrare alla Amministrazione regionale la seguente documentazione relativa a tutti i soggetti partecipanti:

- relazione finale, secondo lo schema che sarà fornito al momento della formalizzazione della concessione del finanziamento, da cui risulti la conformità delle attività svolte e degli obiettivi conseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- rendicontazione, secondo lo schema che sarà fornito al momento della formalizzazione della concessione del finanziamento, e certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari dell'intervento; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le disposizioni normative contenute nel Regolamento (CE) n. 1145/2003 della Commissione del 27 giugno 2003 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000.

14. CONTROLLI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari dell'Amministrazione

regionale o d' altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione dei progetti e della loro conformità ai progetti approvati.

15. VARIANTI E PROROGHE

A nessun titolo il soggetto destinatario del contributo può richiedere all' Amministrazione regionale varianti al progetto o proroghe del termine previsto per la fine dei lavori.

16. RINUNCE, DECADENZE

In caso di rinuncia, il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute e rivalutate degli interessi legali maturati alla data di restituzione. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

L' inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l' obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal presente articolo non sarà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno raccolti e trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori e di attuazione del presente Programma.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE BILANCIO
ECONOMATO – RAGIONERIA – FINANZE
CONTROLLI INTERNI E DI GESTIONE



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

PROGRAMMA DI AZIONI INNOVATIVE DELLA REGIONE PUGLIA - FESR 2000-2006

**PROGRAMMA PER L'INNOVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO
INDUSTRIA-RICERCA MEDIANTE LE BIOTECNOLOGIE NELLA REGIONE PUGLIA
COFINANZIAMENTO DELLA COMUNITA' EUROPEA CON
DECISIONE DELLA COMMISSIONE CCI 2001 IT 16 0 PP 172 DEL 3.12.2001
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 616 DEL 29.5.2001**

**ALLEGATO 1: DOMANDA DI CONTRIBUTO E SCHEDA DI PROGETTO
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NELL'AMBITO DELL'AZIONE
4 – SPERIMENTAZIONE PRAI – PUGLIA**

DOMANDA DI CONTRIBUTO (a cura del soggetto proponente)

Alla Regione Puglia,
 Assessorato Programmazione Bilancio Economato
 Ragioneria Finanze Controlli Interni e di Gestione
 Settore Programmazione
 "Partecipazione al bando Azione 4 - PRAI PUGLIA "
 Via Caduti di Tutte le guerre, 15
 70126 BARI

Oggetto: "Azione 4 - PRAI PUGLIA ": richiesta di contributo per il finanziamento di progetti ammessi alla "sperimentazione"

<i>Il sottoscritto</i>
Nome
Cognome
Nato a
Il
Codice Fiscale
residente in
Comune
Provincia
Codice di Avviamento Postale
Via e n. civico
<i>in qualità di legale rappresentante dell'impresa sottoindicata</i>
Denominazione
Forma giuridica
con sede legale in
Comune
Provincia
Codice di Avviamento Postale
Via e n. civico
Codice Fiscale
Partita IVA
Telefono
Fax
e-mail
Sito web
Ulteriore persona di contatto
Telefono persona di contatto
Codice Attività principale ATECO

nel ruolo di soggetto "proponente"

C H I E D E

di ottenere la concessione del contributo prevista dal Programma Regionale di Azioni Innovative FESR 2000-2006 della Regione Puglia per il finanziamento del progetto (*titolo*) illustrato nella scheda di progetto.

A tal fine

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

D I C H I A R A

- A. di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando, di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che la proposta progettuale presentata per il finanziamento gode di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- B. che il costo complessivo del progetto a fronte delle quali si propone la presente domanda di contributo ammonta ad Euro _____;
- C. che tutte le organizzazioni partecipanti sono in attività, non sono in stato di liquidazione e non sono sottoposte ad alcuna procedura concorsuale;
- D. di impegnarsi a nome di tutti i soggetti partecipanti a non presentare ulteriori proposte progettuali a valere sul presente bando.

- E. che, in riferimento alla proposta progettuale oggetto della dichiarazione-domanda le tipologie di spesa sono quelle considerate ammissibili dal presente bando;
- F. di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari, in particolare relativamente alla regola de minimis, e che il suddetto progetto e le attività esercitate dalle imprese interessate presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi; ove previsto dalle vigenti modalità operative, di non avere beneficiato di altri aiuti "de minimis", impegnandosi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto "de minimis" il limite di cumulo pari a 100.000 Euro complessivi, ovvero di aver già beneficiato negli ultimi tre anni dei sottoelencati aiuti a titolo "de minimis";
- G. che le attività di diffusione dei risultati saranno finalizzate a promuovere i risultati del progetto e che in ogni caso non saranno coperte da contributo spese per pubblicizzare nomi e prodotti delle singole imprese e degli altri soggetti partecipanti;
- H. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e rilascia, a tal fine, l'autorizzazione al predetto trattamento.

SI IMPEGNA

1. ad osservare la normativa finalizzata all'integrità fisica e la salute dei propri dipendenti, nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro ed eventuali accordi integrativi;
2. al rispetto della normativa prevista dal collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99
3. al rispetto del principio comunitario delle pari opportunità;
4. al rispetto della vigente normativa urbanistica, ambientale, sanitaria;
5. a comunicare eventuali altri contributi richiesti od ottenuti dopo la presentazione della presente domanda e fino alla concessione del contributo di cui al presente Bando;
6. a rispettare gli obblighi previsti dal bando.

A L L E G A

la seguente documentazione relativa alla propria impresa in qualità di soggetto proponente e alle altre PMI partecipanti:

- Dichiarazione requisiti PMI.
- Certificato vigente della CCIAA in originale.
- Visura camerale.
- Situazione patrimoniale ed economica riferita agli ultimi tre esercizi ed aggiornata alla data della domanda con firma del legale rappresentante.²
- Dichiarazione da parte di ciascuna delle imprese beneficiarie contenente tutte le informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti de minimis dalle stesse ricevute nei tre anni precedenti.
- Accordo sottoscritto dalle PMI, dai soggetti scientifici e dalle eventuali altre imprese partecipanti alla sperimentazione relativo all'attribuzione delle responsabilità di ogni impresa e alla ripartizione dei costi di progetto e del contributo pubblico calcolato secondo le modalità contenute nel bando e relativo solo ed esclusivamente alle PMI e alla disciplina sulla proprietà intellettuale industriale.

La scheda progetto che consta delle seguenti parti:

- Parte A: Dati del soggetto proponente e relativo profilo aziendale, dati degli altri soggetti partecipanti
- Parte B: Descrizione del progetto
- Parte C: Dettaglio dei costi del progetto

È firmato su ogni pagina dal legale rappresentante.

*Il sottoscritto..... legale rappresentante dell'impresa proponente
.....dichiara sotto la propria responsabilità che le
informazioni fornite corrispondono al vero.*

Data

Timbro e firma del legale rappresentante della PMI "proponente"

Sottoscrivono la presente domanda i legali rappresentanti delle altre imprese partecipanti.

² Le imprese costituite da meno di tre anni dovranno allegare la situazione patrimoniale ed economica dall'epoca della loro costituzione ed aggiornata alla data della domanda con firma del legale rappresentante

Data

Timbro e firma dei legali rappresentanti delle altre imprese partecipanti

Dichiarazione dei requisiti di PMI

Si dichiara che la (*ragione sociale dell'impresa beneficiaria*), presenta le dimensioni di piccola media impresa (PMI) di cui al Regolamento (CE) N.70/2001 della Commissione del 12 gennaio 200, in quanto:

- il proprio numero dei dipendenti è alla data di presentazione della domanda è complessivamente inferiore a 250
- il proprio fatturato relativo al 2003 e comunque negli ultimi 12 mesi non superiore a 40 milioni di euro oppure un totale di bilancio relativo all'ultimo anno non superiore ai 27 milioni di euro
- alla data odierna possiede il requisito dell'indipendenza definito al paragrafo 3 dell'allegato 2.

Si assume infine l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti della suddetta dichiarazione nel caso in cui tra la data della domanda e la data di protocollo della Regione Puglia della domanda stessa siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni stesse.

(sede, data della domanda di finanziamento)

*il legale rappresentante
(firma e timbro)*

SCHEMA DI PROGETTO**PARTE A**

1. Titolo del Progetto:

2. Acronimo:

3. Settore tematico

4. Nome del soggetto proponente:

5. Nome del coordinatore del progetto:

Telefono:

Fax:

E-mail:

6. Altri soggetti partecipanti:

7. Costo totale:

8. Contributo richiesto:

9. Durata (in mesi):

10. Data stimata di inizio:

A.11. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE		
Nome dell'impresa:		
Natura giuridica dell'impresa:		
Indirizzo:		
Telefono:	Fax:	E-mail:
Legale Rappresentante	Nato a:	il:
Residente a:	C.A.P.:	Via:
Nome del coordinatore del progetto:		

A11/bis - PROFILO DELL'IMPRESA PROPONENTE (eventualmente allegare brochure, depliant, curriculum dell'impresa)

PROPRIETA'

1. Facendo riferimento alla situazione alla data di presentazione della domanda, riportare l'importo del capitale sociale, i soci e le relative quote.

CAMPO DI ATTIVITA'

1. Fornire una breve sintesi della storia dell'impresa (max 1 pagina)

2. Elencare i principali prodotti o linee di prodotti e, per ciascuno di essi, indicare l'ubicazione dei relativi stabilimenti di produzione, riportare i corrispondenti ricavi nell'ultimo anno di esercizio chiuso e descrivere il posizionamento di mercato della proponente.

RISORSE UMANE

1. Scrivere "Le informazioni sull'organico aziendale"
2. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alla domanda presentata (quali: chiarimenti sulla suddivisione per funzioni aziendali; nel caso di più insediamenti produttivi, organico presente nelle sole sedi di svolgimento del progetto;etc.)

COMPETENZE TECNICO SCIENTIFICHE:

Strutture di ricerca, sviluppo, progettazione

1. Fornire una sintetica descrizione dei laboratori presenti nella sede/unità locale principale, riportata in modulo di domanda, e nelle altre sedi/unità locali regionali in cui siano eventualmente svolte altre attività sul presente progetto (ubicazione, estensione, attuali strumentazioni e attrezzature di rilievo)

2. Fornire informazioni su eventuali collaborazioni già in essere con organizzazioni esterne di ricerca (nome del partner, argomento, modalità di collaborazione, risultati, etc.).

3. Fornire informazioni su eventuali altri progetti di ricerca conclusi o in corso di realizzazione (argomento, durata, costi, risultati, fonti di finanziamento, etc.).

A.12. INFORMAZIONI BANCARIE

Nome ed indirizzo della banca:

Numero di conto:

Codice ABI:

Codice CAB:

Codice CIN:

Nome ed indirizzo del titolare del conto:

Codice Fiscale:

Partita I.V.A.:

A.13. ALTRE PMI PARTECIPANTI			
Responsabile tecnico/scientifico di progetto:			
Nome dell'impresa:			
Natura giuridica dell'impresa:			
Indirizzo:			
Telefono:	Fax:	E-mail:	
Legale Rappresentante:		Nato a:	il:
Residente a:	C.A.P.:	Via:	
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:			

A.13.1 INFORMAZIONI BANCARIE		
Nome ed indirizzo della banca:		
Numero di conto:		
Codice ABI:	Codice CAB:	Codice CIN:
Nome ed indirizzo del titolare del conto:		
Codice Fiscale:		
Partita I.V.A.:		

A.13. ALTRE PMI PARTECIPANTI			
Responsabile tecnico/scientifico di progetto:			
Nome dell'impresa:			
Natura giuridica dell'impresa:			
Indirizzo:			
Telefono:	Fax:	E-mail:	
Legale Rappresentante		Nato a:	il:

Residente a:	C.A.P.:	Via:
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:		

A.13.1 INFORMAZIONI BANCARIE		
Nome ed indirizzo della banca:		
Numero di conto:		
Codice ABI:	Codice CAB:	Codice CIN:
Nome ed indirizzo del titolare del conto:		
Codice Fiscale:		
Partita I.V.A.:		

A.13. ALTRE PMI PARTECIPANTI		
Responsabile tecnico/scientifico di progetto:		
Nome dell'impresa:		
Natura giuridica dell'impresa:		
Indirizzo:		
Telefono:	Fax:	E-mail:
Legale Rappresentante	Nato a:	il:
Residente a:	C.A.P.:	Via:
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:		

A.13.1 INFORMAZIONI BANCARIE		
Nome ed indirizzo della banca:		
Numero di conto:		
Codice ABI:	Codice CAB:	Codice CIN:
Nome ed indirizzo del titolare del conto:		

Codice Fiscale:
Partita I.V.A.:

A.14. ALTRI SOGGETTI (UNIVERSITA', CENTRI DI RICERCA)			
Nome dell'Ente di Ricerca:			
Referente:			
Tipologia	Pubblico	Privato	
Indirizzo:			
Telefono:	Fax:	E-mail:	
Legale Rappresentante		Nato a:	il:
Residente a:	C.A.P.:	Via:	
Nome dell'Ente di Ricerca:			
Referente:			
Tipologia	Pubblico	Privato	
Indirizzo:			
Telefono:	Fax:	E-mail:	
Legale Rappresentante		Nato a:	il:
Residente a:	C.A.P.:	Via:	
Nome dell'Ente di Ricerca:			
Referente:			
Tipologia	Pubblico	Privato	
Indirizzo:			
Telefono:	Fax:	E-mail:	
Legale Rappresentante		Nato a:	il:
Residente a:	C.A.P.:	Via:	

A.15. ALTRE IMPRESE (GRANDI, DI ALTRE REGIONI ITALIANE, DI ALTRI STATI)		
Responsabile tecnico/scientifico di progetto:		
Nome dell'impresa:		
Natura giuridica dell'impresa:		
Indirizzo:		
Telefono:	Fax:	E-mail:
Legale Rappresentante	Nato a:	il:
Residente a:	C.A.P.:	Via:
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:		

SCHEMA DI PROGETTO

PARTE B

B.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

--

B.2 OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PROGETTO

--

B.4 RISULTATI ATTESI

--

B.5 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO INTERNO DEL PROGETTO E VERIFICABILITÀ DEI RISULTATI

B.6 DESCRIZIONE DEI RUOLI E DELLE MODALITÀ DI INTERAZIONE DELLE IMPRESE PARTECIPANTI

SCHEDA DI PROGETTO**PARTE C****DETTAGLIO COSTI DI PROGETTO****RIEPILOGO DEI COSTI**

Costi ammissibili	Costi PMI Proponente	Costi PMI Partecipante N. 1	Costi PMI partecipante N.2.	Costi PMI Partecipante N.3	Costi impresa esenti da contributo	COSTO TOTALE
1. Personale dipendente:						
1.2 Personale non dipendente:						
2. Strumentazioni, Attrezzature						
3a Consulenze per attività di ricerca						
3b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)						
4 Beni immateriali						
5 Beni materiali						
<i>Spese generali (nella misura del 20% dell'ammontare dei costi per il personale dipendente e non dipendente):</i>						
TOTALE COSTI AL NETTO DI IVA						
IVA non recuperabile (eventualmente)						
TOTALE GENERALE DEI COSTI PREVISTI						
CONTRIBUTO PUBBLICO						
FINANZIAMENTO PRIVATO						

RIEPILOGO DEI COSTI – PMI PROPONENTE

Costi ammissibili	Costo totale (euro)
1. Personale dipendente:	
1.2 Personale non dipendente:	
2. Strumentazioni, Attrezzature	
3a Consulenze per attività di ricerca	
3b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)	
4 Beni immateriali	
5 Beni materiali	
<i>Spese generali (nella misura del 20% dell'ammontare dei costi per il personale dipendente e non dipendente):</i>	
TOTALE COSTI AL NETTO DI IVA	
IVA non recuperabile (eventualmente)	
TOTALE GENERALE DEI COSTI PREVISTI	
CONTRIBUTO PUBBLICO	
FINANZIAMENTO PRIVATO	

RIEPILOGO DEI COSTI – PMI PARTECIPANTE³

Costi ammissibili	Costo totale (euro)
1. Personale dipendente:	
1.2 Personale non dipendente:	
2. Strumentazioni, Attrezzature	
3a Consulenze per attività di ricerca	
3b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)	
4 Beni immateriali	
5 Beni materiali	
<i>Spese generali (nella misura del 20% dell'ammontare dei costi per il personale dipendente e non dipendente):</i>	
TOTALE COSTI AL NETTO DI IVA	
IVA non recuperabile (eventualmente)	
TOTALE GENERALE DEI COSTI PREVISTI	
CONTRIBUTO PUBBLICO	
FINANZIAMENTO PRIVATO	

³ Ogni PMI partecipante deve compilare la tabella di dettaglio dei costi

RIEPILOGO DEI COSTI – ALTRE IMPRESE⁴

Costi esenti da contributo pubblico	Costo totale (euro)
1. Personale dipendente:	
1.2 Personale non dipendente:	
2. Strumentazioni, Attrezzature	
3a Consulenze per attività di ricerca	
3b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)	
4 Beni immateriali	
5 Beni materiali	
<i>Spese generali (nella misura del 20% dell'ammontare dei costi per il personale dipendente e non dipendente):</i>	
TOTALE COSTI AL NETTO DI IVA	
IVA non recuperabile (eventualmente)	
TOTALE GENERALE DEI COSTI PREVISTI	

⁴ Le altre imprese sono tenute a compilare la tabella di riepilogo e le altre di dettaglio solo per dare evidenza del finanziamento privato essendo tali costi inammissibili ai fini dell'erogazione del contributo pubblico.

DETTAGLIO - COSTI DEL PROGETTO⁵ (in conformità ai criteri pubblicati nel bando)**Tabella 1** Costi del personale dipendente

	Numero	Costo medio annuo per persona	Costo medio mensile per persona	Impegno totale sul progetto (mesi/persona)	Costo sul progetto
Laureati tecnici					
Diplomati tecnici					
Laureati/Diplomati non tecnici					
Non diplomati					
Totale					

Tabella 1.2 Costi del personale non dipendente

	Numero	Costo medio annuo per persona	Costo medio mensile per persona	Impegno totale sul progetto (mesi/persona)	Costo sul progetto
Laureati tecnici					
Diplomati tecnici					
Laureati non tecnici					
Diplomati non tecnici					
Totale					

Tab. 2 Strumentazioni, Attrezzature

(inserire i dati nelle colonne "Descrizione", "Costo complessivo", "Periodo di vita utile", "% utilizzo nel corso del progetto")

Descrizione	Costo complessivo	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto
Totale				

⁵ Ogni PMI (proponente e partecipante) nonché ogni altra impresa deve compilare le tabelle di costo di dettaglio

Tab. 3 a Consulenze per attività di ricerca⁶

Nome del soggetto	Impegno complessivo (mesi/persona)	Elenco attività	Costo complessivo
Totale			

Tab. 3 b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)

Descrizione attività	Nome del soggetto	Costo complessivo
Totale		

Tab. 4 - Beni immateriali

Descrizione bene (**)	Costo complessivo
Totale	

Tab. 5 - Materiali

Descrizione bene (**)	Costo complessivo
Totale	

(**) Indicare anche il numero (o la quantità) acquistata

⁶ Questa categoria di costo riguarda le attività di ricerca affidate alle Università e/o ai centri di ricerca pubblici e privati

ALLEGATO 2 - DEFINIZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

[estratto dalla raccomandazione 96/280/CE della Commissione, del 3 aprile 1996, relativa alla definizione delle piccole medie imprese (GU L 107 del 30.4.1996, pag. 4)]

«Articolo 1

1. Le piccole e medie imprese, in appresso denominate «PMI» sono definite come imprese:

- aventi meno di 250 dipendenti, e
- aventi:
 - o un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di EUR, oppure
 - un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di EUR,
- e in possesso del requisito di indipendenza definito al paragrafo 3.

2. Ove sia necessario distinguere tra una piccola e una media impresa la «piccola impresa» è definita come un'impresa:

- avente meno di 50 dipendenti, e
- avente:
 - o un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di EUR, oppure
 - un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di EUR,
- e in possesso del requisito dell'indipendenza definito al paragrafo 3.

3. Sono considerate imprese indipendenti quelle il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25 % o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso. Tale soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa,
- se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere che non è detenuto per il 25 % o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI o di piccola impresa, secondo il caso.

4. Per il calcolo delle soglie di cui ai paragrafi 1 e 2, occorre sommare i dati dell'impresa destinataria e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25 % o più del capitale o dei diritti di voto.

5. Qualora fosse necessario distinguere tra le microimprese e altri tipi di PMI, le microimprese sono quelle che occupano meno di 10 dipendenti.

6. Quando un'impresa, alla data di chiusura del bilancio, supera, verso l'alto o verso il basso, le soglie del numero di dipendenti o dei massimali finanziari specificati, perde o acquisisce la qualifica di «PMI», «media impresa», «piccola impresa» o «microimpresa» solo se detta circostanza si ripete durante due esercizi consecutivi.

7. Il numero di persone occupate corrisponde al numero di unità lavorative-anno (ULA), cioè al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato.

8. Le soglie per il fatturato e per il totale di bilancio sono quelle dell'ultimo esercizio contabile approvato di dodici mesi. Nel caso di un'impresa di nuova creazione, la cui contabilità non è stata ancora approvata, le soglie da applicare sono soggette ad una stima secondo buona fede eseguita nel corso dell'esercizio.»

ALLEGATO 3 - INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELL'ACCORDO

L'accordo sottoscritto dalle PMI partecipanti, dai soggetti scientifici individuati per le attività di ricerca e dalle eventuali altre imprese, deve contenere necessariamente i seguenti elementi:

- Informazioni generali
- Premessa
- Oggetto: scopo, natura e durata
- Regole tecniche
- Disposizioni commerciali
 - riservatezza
 - diritti di proprietà intellettuale
 - pubblicazioni e reports
- Disposizioni finanziarie
 - piano finanziario e allocazione fra i partner
- Disposizioni legali
 - responsabilità
 - inadempienze
 - dispute

L'accordo deve essere redatto e stipulato in conformità con le indicazioni riportate qui di seguito.

Materia	Contenuti indicati	Commenti
Informazioni Generali <i>Informazioni generali sul partenariato</i>	Identificazione delle parti	Nell'Accordo occorre specificare: <ul style="list-style-type: none"> - il programma regionale delle azioni innovative "PRAI Puglia" come riferimento - la lista dei partner con l'indicazione di ogni legale rappresentante e della rispettiva sede legale E' opportuno accertarsi, in particolare, che i firmatari dell'Accordo abbiano la facoltà di impegnare l'istituzione di appartenenza (in base alla legge, allo statuto e alle altre norme interne, oppure in base a procure).
	Terzi che mettono a disposizione risorse	Nel caso in cui si utilizzino le risorse di soggetti terzi, è opportuno indicarne il tipo e l'uso che se ne fa.
Premessa <i>Informazioni preliminari</i>	Ragioni della stipula dell'accordo	L'Accordo dovrebbe contenere la descrizione delle ragioni che vincolano i partner alle dichiarazioni rese prima della stipula del contratto, in modo da far valere la cosiddetta "responsabilità precontrattuale".

Oggetto <i>Attività e risultati</i>	Attività da compiere	L'oggetto dell'Accordo è la specificazione degli obblighi e dei diritti dei partecipanti sui contenuti della convenzione con la Regione Puglia
	Inizio e durata dell'efficacia	Occorre indicare la data di inizio e di conclusione dell'accordo che devono tener conto di un'efficacia superiore alla durata del progetto laddove sono disciplinate materie, come quelle riguardanti la segretezza e la proprietà industriale e intellettuale (IPR) che hanno una rilevanza anche successiva alla fine del progetto.

Regole tecniche <i>Disciplina del contributo di ogni parte al Progetto</i>	Contributo tecnico delle parti - Precisa definizione delle attività dei partner e dell'obiettivo finale di ciascuno - Collegamenti tra le attività dei Partner	L'accordo, in riferimento a quanto descritto nella scheda progetto in termini di attività da realizzare, deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> • una definizione precisa della ripartizione delle attività tra le PMI partecipanti, delle attività di ricerca assegnate ai soggetti del sistema scientifico e delle altre imprese eventuali, secondo un preciso piano di lavoro; • una descrizione oltre che dell'obiettivo di ciascun partner anche dei collegamenti tra le attività tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto.
--	---	---

Regole finanziarie	Piano finanziario - Stima dettagliata dei costi - Allocazione del contributo pubblico - Finanziamenti di privati	L'accordo deve richiamare la ripartizione dei costi tra PMI partecipanti e la conseguente ripartizione del contributo pubblico. Laddove il progetto preveda la partecipazione di altre imprese, queste devono dichiarare la volontà di finanziare il progetto attraverso il sostenimento di costi che non danno diritto al contributo pubblico, come da dettaglio dei costi riportati nella scheda progetto.
	Pagamenti	L'accordo precisa che i pagamenti saranno effettuati direttamente dalla Regione Puglia ad ogni singola PMI beneficiaria secondo le modalità indicate nel bando.

<p>Regole sulla proprietà intellettuale e industriale</p> <p><i>Disciplina della segretezza e dei beni immateriali</i></p>	<p>Segretezza</p> <p>Ambito di applicazione</p> <p>Limiti all'obbligo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazioni già conosciute - Informazioni pubbliche - Informazioni di terzi <p>Periodo dell'obbligo (di solito superiore alla durata del contratto)</p>	<p>Fermo restando che la proprietà e in particolare i diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati del programma regionale nonché delle relazioni e degli altri documenti ad esso relativi appartengono alla Regione Puglia in quanto organismo di gestione del Programma stesso, nell'accordo occorre disciplinare tra le parti i diversi aspetti relativi alla proprietà intellettuale e industriale dei risultati delle attività di sperimentazione in termini di conoscenze, processi e prodotti a titolarità individuale della singola PMI o comune alla pluralità di soggetti coinvolti.</p> <p>In particolare bisogna disciplinare gli aspetti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segretezza - Proprietà - Accesso - Protezione dei risultati - Sfruttamento - Diffusione e pubblicazione <p>Nel disciplinare tali aspetti, bisogna tener conto della normativa nazionale e comunitaria sulla proprietà intellettuale industriale.</p>
	<p>Proprietà dei risultati</p> <p>Proprietà comune</p> <p>Proprietà comune: bisogna stabilire le regole di esercizio della proprietà comune. Come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripartizione territoriale - Ripartizione dei mercati - Disciplina delle licenze ai terzi 	<p>Si consiglia di definire regole chiare di esercizio della proprietà comune. Ad esempio si possono stabilire delle regole di sfruttamento, come la ripartizione per territori.</p>
	<p>Accesso</p> <p>Regole per l'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oggetto - Limitazioni - Corrispettivo 	<p>L'accesso è il diritto di godimento di un partner con riferimento alle conoscenze e alle conoscenze preesistenti, appartenenti ad un altro partner.</p> <p>Questo diritto è riconosciuto gratuitamente, ma può essere soggetto a limiti soprattutto nel caso di accesso per lo sfruttamento commerciale.</p>

<p>Regole sulla proprietà intellettuale e industriale</p> <p><i>Disciplina della segretezza e dei beni immateriali</i></p>	<p>Protezione dei risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritti, obblighi, limitazioni (territoriali) - Diritti di opzione (first refusal right) 	<p>Nell'accordo occorre stabilire chi protegge i risultati della ricerca.</p>
	<p>Sfruttamento</p> <p>Nel caso di proprietà comune:</p> <p>1) Sfruttamento separato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripartizioni territoriali - Ripartizione dei mercati - Licenze a terzi <p>2) Sfruttamento congiunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contractual joint venture - Corporate joint venture 	<p>Occorre stabilire regole per lo sfruttamento commerciale dei risultati, soprattutto nel caso di proprietà congiunta.</p>
	<p>Diffusione e pubblicazione</p>	<p>Per quanto riguarda le pubblicazioni:</p> <p>Nell'accordo si potrebbe ricordare che "La pubblicazione di informazioni inerenti il progetto (inclusi le attività seminariali e convegnistiche) devono osservare la normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità, trattandosi di progetti cofinanziati dal FESR (cfr. Regolamento (CE), n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000). Pertanto è necessario specificare che il progetto è stato realizzato con il contributo finanziario FESR della Commissione Europea nell'ambito del PRAI Puglia e che la Commissione non è responsabile per l'uso fatto da terzi delle informazioni inerenti il progetto.</p> <p>Il divieto alla pubblicazione potrebbe essere esteso anche oltre la scadenza del contratto, qualora la disseminazione della conoscenza comporti effetti negativi sulla protezione della stessa (brevetto ancora attivo).</p> <p>È fatta salva la possibilità per la Commissione e per la Regione Puglia di pubblicare la conoscenza derivante dal progetto qualora le parti non vi provvedano. I comunicati stampa e le comunicazioni relative al progetto devono essere concordate tra le Parti, per tramite del coordinatore. Ogni parte è libera di pubblicare o permettere la pubblicazione di dati riguardanti la conoscenza in suo possesso, a condizione che ciò non leda la protezione della conoscenza. La Parte deve informare la Regione Puglia e gli altri soggetti firmatari dell'accordo, dell'intenzione di pubblicare i suoi dati e fornire agli stessi copia della documentazione qualora ne facciano richiesta. La Regione Puglia e gli altri contraenti possono opporsi alla pubblicazione se ritengono che la loro conoscenza possa essere lesa.</p>

<p>Regole “legali”</p> <p>Disciplina di vari aspetti quali la fine dell’accordo, le sanzioni contrattuali, la legge applicabile e il giudice competente.</p>	Forma legale	I partner, stipulando l’accordo, non creano un nuovo soggetto di diritto e svolgono l’attività del progetto rimanendo autonomi nei confronti della Regione e dei terzi coinvolti.
	Fine dell’accordo Data di inizio e fine dell’accordo Rinnovo Recesso Eccezioni nel caso di recesso Risoluzione per inadempimento o causa di forza maggiore	Come si è detto sopra (nella parte dedicata all’ “oggetto”) nell’accordo bisogna specificare la data di inizio e fine del vincolo contrattuale. Occorre inoltre disciplinare le diverse ipotesi di fine del contratto, quali il recesso (scioglimento volontario del l’accordo) e la risoluzione (scioglimento dell’accordo per inadempimento o causa di forza maggiore). Lo scioglimento può riguardare l’intero accordo o può interessare uno o più partner.
	Sanzioni contrattuali Penalties Liquidate damages Guarantees	L’accordo deve specificare quali sono le conseguenze dell’inadempimento dei partner nei rapporti reciproci. Tali conseguenze possono consistere nella risoluzione (v. sopra) e da sanzioni patrimoniali che, nella contrattualistica internazionale, prendono il nome di “penalty” o di “liquidate damages”. E’ da prendere in considerazione l’ipotesi di richiedere garanzie di adempimento ai partner.
	Legge applicabile Legge nazionale Codificazioni private	L’accordo deve indicare i riferimenti normativi in termini di diritto comunitario, nazionale.
	Giudice competente Giudice nazionale Arbitro	Per dirimere le controversie occorre individuare o un giudice nazionale (meglio se un giudice della legge nazionale applicabile) o un arbitro.
	Sottoscrizione dell’accordo Individuazione: - dei rappresentanti - dei luoghi per le comunicazioni	Come già spiegato nel paragrafo “informazioni generali”, l’accordo deve essere sottoscritto da chi ha la rappresentanza negoziale del partner. E’ necessario fornire gli indirizzi (postali, telefax , e-mail) per le comunicazioni tra partner.

ALLEGATO 4 – COSTI AMMISSIBILI**a) Personale dipendente.**

Questa voce comprenderà il personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca e/o sviluppo e in quelle di gestione tecnico-scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto), con esclusione delle attività di “funzionalità organizzativa” rientranti nel forfait delle spese generali.

In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);
- il “costo orario” sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie;
- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

a.1) Personale non dipendente

Questa voce comprenderà le consulenze di soggetti impegnati in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a), a condizione che svolga la propria attività presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata.

Il costo riconosciuto sarà quello di fattura al netto di IVA con l'esclusione di eventuali diarie e spese, che rientrano nel forfait delle spese generali di cui al successivo punto b). Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto. Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie e spese che rientrano nel forfait di cui al successivo punto b).

I costi per le attività svolte fuori dalla struttura dell'impresa finanziata rientrano invece tra le consulenze o le prestazioni di terzi di cui ai successivi punti e) ed f). L'impresa finanziata ha comunque facoltà di presentare fra le consulenze o le prestazioni di terzi anche i costi per le collaborazioni fornite presso la propria struttura.

b) Spese generali

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfettariamente nella misura del 20% (venti per cento) dell'ammontare dei costi per il personale dipendente e non dipendente, intendendo nell'ambito della predetta spesa l'incidenza di costo delle seguenti spese generali:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, ecc.);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, etc.);
- abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.);
- funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti; ecc.);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto quali, ad esempio, incontri con clienti, fornitori, enti di normalizzazione;
- corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico, ecc.);
- spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria ecc.) –con esclusione di quelle di cui alla successiva voce d-;

- spese generali relative alla manutenzione ordinaria della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo.

Resta inteso che in sede di controllo della rendicontazione, l'importo delle spese generali calcolato forfetariamente e addebitato al progetto dovrà essere coerente con quelle riportate in bilancio o documentazione equipollente.

c) Consulenze per attività di ricerca

Comprenderanno le attività con contenuto di ricerca o progettazione commissionate alle Università e/o ai centri di ricerca pubblici e privati. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

c.1) Consulenze per attività esecutive (Prestazioni di terzi).

In questa voce andranno riportate le prestazioni di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

d) Strumentazioni e attrezzature

In questa voce verranno incluse sia le attrezzature e strumentazioni specifiche di ricerca ad uso esclusivo del progetto che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per progetti diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato, quali quote di ammortamento relative alla durata del progetto, in base al costo del bene rilevato in fattura, al netto di IVA, inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

e) Beni immateriali

In questa voce verranno inclusi i beni immateriali: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo dei beni immateriali sono i seguenti:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo (da calcolare come indicato al punto precedente) sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

f) Materiali

In questa voce si includeranno materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa dell'impresa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, saranno determinati in base alla fattura al netto di IVA, inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

Gli interventi ammessi a contributo non devono presentare carattere di continuità e/o periodicità e non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento delle imprese ai sensi del Reg. CE n.70/01.

ALLEGATO 5 - DISCIPLINA DEL DE MINIMIS CONTENUTA NEL REGOLAMENTO (CE) N. 69/2001 DELLA COMMISSIONE DEL 12 GENNAIO 2001

Ai sensi dell'articolo 2 del suddetto Regolamento: "l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad una medesima impresa non può superare 100.000 EUR su un periodo di tre anni. Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito. Il massimale di cui al paragrafo 2 è espressa in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta diretta. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione e del calcolo dell'importo dell'aiuto, nel caso di un prestito agevolato, è il tasso di riferimento applicabile al momento della concessione".

Ai sensi dell'articolo 3: " Quando uno Stato membro concede un aiuto de minimis ad un'impresa, la informa della natura de minimis dell'aiuto stesso e si fa rilasciare dall'impresa informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti de minimis dalla stessa ricevuti nei tre anni precedenti. Lo Stato membro può erogare il nuovo aiuto de minimis soltanto dopo aver accertato che il nuovo aiuto non fa salire l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nel periodo di riferimento di tre anni ad un livello eccedente il massimale di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento citato. Se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti de minimis, contenente informazioni complete su tutti gli aiuti de minimis concessi da qualsiasi autorità dello Stato membro stesso, il requisito di cui al paragrafo 1, secondo comma, non si applica a decorrere dal momento in cui i dati del registro vertono su un periodo retrospettivo di almeno tre anni. Gli Stati membri registrano e riuniscono tutte le informazioni riguardanti l'applicazione del presente regolamento. Tali registrazioni contengono tutte le informazioni necessarie per accertare che le condizioni del presente regolamento sono state soddisfatte. Le registrazioni riguardanti un singolo aiuto sono conservate per dieci anni dalla data di concessione e quelle relative ad un regime di aiuti per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime in questione. Su richiesta scritta della Commissione, lo Stato membro interessato le trasmette, entro 20 giorni lavorativi ovvero entro un termine più lungo fissato nella richiesta, tutte le informazioni che la Commissione ritiene necessarie per accertare se siano state rispettate le condizioni del presente regolamento, con particolare riferimento all'importo complessivo dell'aiuto de minimis ricevuto da una impresa determinata".

ALLEGATO N. 6 - CHECK LIST*parametri di controllo per la corretta redazione e presentazione delle proposte progettuali*

PARAMETRO DI VERIFICA	OK
Il finanziamento è stata previsto solo per le PMI	
Il progetto coinvolge tutte le imprese partecipanti	
Il ruolo di proponente è stato assunto da una PMI	
Il progetto prevede la partecipazione di almeno una Università pugliese	
La documentazione necessaria comprensiva dell'accordo sottoscritto dalle parti è completa	
Il progetto si conclude entro il 31 dicembre 2004	
Non sono state presentate, da parte delle organizzazioni partecipanti al progetto, più proposte a valere sul presente bando o su altri interventi del programma regionale di Azioni innovative	
Il costo minimo del progetto è pari a 112.500 euro	
L'ammontare del finanziamento pubblico, relativo al costo di progetto, non è superiore ai 150.000,00 €	
Le attività di diffusione non includono spese per pubblicizzare nomi e prodotti delle singole organizzazioni partecipanti	
È stata verificata l'ammissibilità delle spese	
E stato verificato il rispetto del limite dei 100.000,00 di contributi ottenuti per le imprese, secondo quanto stabilisce la normativa del "de minimis"	
Sono state imputate solo le spese da sostenere successivamente alla presentazione della domanda	
La domanda verrà presentata entro i termini perentori indicati nel bando	
La proposta verrà presentata secondo le modalità esplicitate nel punto 9 ovvero organizzata nei due plichi chiusi inseriti nell'unica busta chiusa da trasmettere via raccomandata con avviso di ritorno alla Regione Puglia - Settore Programmazione dell'Assessorato alla Programmazione - Bilancio - Economato-Ragioneria - Finanze- Controlli Interni e di Gestione, Via Caduti di Tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari	
La domanda è stata sottoscritta da ogni legale rappresentante dei soggetti partecipanti	
Le schede delle PMI partecipanti sono state sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti	

L'anno 2004 il 19 febbraio in Bari, presso la sede della Regione Puglia - Assessorato Programmazione, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15, è stata adottata la presente determinazione.

- **Vista** la Direttiva emanata con delibera di G.R. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 e del D.Lgs. 29 del 03/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- **Visto** le deliberazioni di G.R. n.10 e 11, ambedue del 28/01/2003 inerenti l'ulteriore ricognizione e razionalizzazione dei moduli organizzativi e relative nomine dirigenziali;

Il dirigente dell'Ufficio Programma e Attuazione del Piano, Informatico e Servizio Cartografico p.i. Orano Colucci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla sig.ra Maria Antonietta Agresti, riferisce quanto segue:

- con provvedimento n. 616 del 29/5/2001 la Giunta Regionale ha deliberato, nell'ambito del Programma Regionale di Azioni Innovative ed ai fini della concessione di contributo FESR da parte della Comunità Europea, il "Programma per l'Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia";
- con decisione CCI 2001 IT 16 0 PP 172 del 3/12/2001 la Commissione delle Comunità Europee ha approvato tale Programma, assegnando un contributo FESR pari ad Euro 2.950.000,00;
- il Programma in oggetto, dal costo globale di Euro 5.400.000,00, viene finanziato, oltre che con fondi Comunitari (FESR), anche con:

- o finanziamento statale, giusto decreto 4 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e Finanze, per un importo pari ad Euro 1.015.000,00;
- o finanziamento regionale per un importo pari a Euro 435.000,00, giusta Deliberazione G.R. n. 616/01;
- o nonché con il cofinanziamento a carico dei soggetti privati ammontante ad Euro 1.000.000,00;

- il Programma si articola nelle seguenti Azioni:
 1. Creazione di un osservatorio regionale sulle biotecnologie;
 2. Elaborazione di un piano strategico per lo sviluppo delle biotecnologie nella Regione Puglia;
 3. Studio di fattibilità per la creazione dei biopoli;
 4. Sperimentazione;
 5. Creazione di una rete di Cooperazione tra PMI, centri di ricerca nella Regione Puglia ed i Biopoli esistenti in Italia e in Europa.

Le attività previste dalle Azioni 1,2,3 e 5 del Programma sono coordinate e sviluppate da Tecnopolis come da convenzione n. 5/2002; l'Azione 4 di sperimentazione, è attuata dalla Regione Puglia, mediante procedure di selezione delle proposte progettuali che coinvolgono congiuntamente imprese e centri di ricerca;

- L'azione 4 di sperimentazione, ha un costo complessivo di Euro 2.480.000,00 di cui:
 - o Euro 840.000,00 finanziato da fondi comunitari;
 - o Euro 840.000,00 finanziato da fondi statali e regionali;
 - o Euro 800.000,00 a carico dei privati.
- L'azione 4 di sperimentazione, dal costo complessivo di Euro 2.480.000,00, si suddivide nelle seguenti sotto azioni:

SOTTO AZIONI	FINANZIAMENTO PUBBLICO (U.E-STATO-REGIONE)	PARTECIPAZIONE DEI PRIVATI	TOTALE
4.0 Project management;	60.000,00		60.000,00
4.1 Progetto pilota nel campo agroalimentare	405.000,00	200.000,00	605.000,00
4.2 Progetto pilota per il settore ambiente	405.000,00	200.000,00	605.000,00
4.3 Progetto pilota per il settore sanità	810.000,00	400.000,00	1.210.000,00
TOTALE	1.680.000,00	800.000,00	2.480.000,00

- Le proposte progettuali saranno esaminate, in termini di congruenza e qualità, da una commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dalla Regione Puglia – Settore Programmazione, con successive determinazioni.
- Il finanziamento pubblico previsto in Euro 1.680.000,00, nel rispetto di quanto rappresentato nel prospetto su indicato, sarà specificatamente destinato:
 - A) Euro 20.000,00 per le spese di funzionamento della commissione di valutazione ed altre, ed eventuali, spese connesse all'espletamento del bando di gara;
 - B) Euro 400.000,00 per il finanziamento dei progetti 4.1. agroalimentare,
 - C) Euro 400.000,00 per il finanziamento dei progetti 4.2 ambiente;
 - D) Euro 800.000,00 per il finanziamento dei progetti 4.3 sanità;
 - E) Euro 60.000,00 per il finanziamento del project management, destinato a Tecnopolis e già incluso nella relativa convenzione stipulata con la Regione Puglia n. 5/2002.

Tutto ciò premesso:

- Considerato che è stato predisposto il bando (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di contributo e per la procedura di istruttoria, valutazione e liquidazione dei progetti oggetto del bando stesso, si ritiene necessario:
 - o l'approvazione del bando in argomento e la

relativa pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13/94;

- o l'impegno di Euro 1.620.000,00 per il finanziamento degli interventi sopra indicati. Con esclusione del Project management già oggetto della convenzione Regione Puglia-Tecnopolis n. 5/2002.

Il pagamento e la liquidazione della somma impegnata sarà effettuato con successivi atti determinativi ove verranno individuati i soggetti aventi titolo, nel rispetto della disciplina e delle modalità previste nel bando.

Il dirigente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie effettuate dal funzionario istruttore, come innanzi illustrate, nell'attestare che il relativo procedimento è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria, propone al dirigente del Settore l'adozione del seguente atto finale.

Il Funzionario Istruttore
Maria Antonietta Agresti

Il Dirigente dell'Ufficio
Orano Colucci

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE**

- **Preso atto** della proposta e della relativa sottoscrizione del Dirigente dell'Ufficio Programma ed Attuazione del Piano, Informatico e Servizio Cartografico, nonchè responsabile dell'Organismo di Gestione del Programma comunitario in oggetto;

- **Ritenuto** di condividerne le risultanze istruttorie;
- **Vista** la Direttiva emanata con delibera di G.R. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 e del D.Lgs. 29 del 03/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- **Visto** le deliberazioni di G.R. n.10 e 11, ambedue del 28/01/2003 inerenti l'ulteriore ricognizione e razionalizzazione dei moduli organizzativi e relative nomine dirigenziali;
- **Vista** la Deliberazione di G.R. n. 616 del 29/5/2001 di approvazione del "Programma per l'Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia";
- **Visto** l'art. 6 della L.R. n. 13/94 "legge regionale 11 gennaio 1994 n. 1. Proroga ed integrazione"

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa:

- Di approvare il bando di evidenza pubblica "Bando per il finanziamento di progetti, nell'ambito dell'azione 4 - sperimentazione PRAI (Programma Regionale di Azioni Innovative) – Puglia" - modalità e procedure – allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;
- Di disporre che il bando sia pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- Di disporre che avviso di bando in argomento venga pubblicato su due quotidiani a maggiore diffusione regionale,
- Di impegnare la somma complessiva di Euro **1.620.000,00** sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale, con imputazione di:

- 1. Euro 1.459.846,80 sul cap. 1081044**, U.P.B. 3.3.1., residui di stanziamento/2002, denominato "P.I.C. - Azioni Innovative FESR 2000/2006 – Quota a carico U.E. e Stato", del bilancio di previsione esercizio finanziario 2004;
Cap. E 2053406 – Accertamento avvenuto come da Decisione U.E. CCI 2001 IT 16 0 PP 172 del 3/12/2001, per un importo pari a Euro 2.950.000,00 e come da decreto ministeriale del 4/3/2002, per un importo pari a Euro 1.015.000,00;
- 2. Euro 160.153,20 sul cap. 1081045**, U.P.B. 3.3.1., residui di stanziamento/2002, denominato "P.I.C. – Azioni Innovative FESR 2000/2006 – Cofinanziamento Regionale", del bilancio di previsione esercizio finanziario 2004.

- Di provvedere, con successivi atti determinativi, al pagamento ed alla liquidazione della somma impegnata ove verranno individuati i soggetti partecipanti al bando, aventi titolo, nel rispetto della disciplina e delle modalità previste nel bando stesso;
- Di provvedere, con successivo atto determinativo, alla nomina degli esperti componenti la commissione di valutazione, entro il termine di presentazione delle proposte progettuali previsto dal bando;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento:

- sarà notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- è di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/97;
- è composto da n. 5 facciate, e dall' allegato A) composto da n. 42 facciate;

- è adottato in duplice originale.

Il Dirigente del Settore
Dott. Oronzo Santoro

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG.
BARI

Avviso di gara affidamento servizio facchinaggio e traslochi.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

- I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice
Denominazione: REGIONE PUGLIA Ass.to AA.GG.
Servizio responsabile: Settore Contratti e Appalti
Indirizzo: Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (ITALIA)
Tel. +39080 5404066 Telefax 080 5404071167
- I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni tecniche: Ufficio Economato - Geom. Casella 080/540.42.66
- I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO I.1
- I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1
- I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE
- II.1.3) Tipo di appalto di servizi Cat 27
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di facchinaggio e traslochi degli uffici regionali operanti in Bari e provincia.
- II.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DI CONSEGNA DELLE FORNITURE O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: BARI E PROVINCIA - REGIONE PUGLIA-ITALIA
- II.1.9) Divisione in lotti: NO

- III.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Tre anni dalla stipula del contratto.
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 7.850,00 da prestarsi in contanti o in titoli del debito pubblico, oppure mediante fidejussione Bancaria o polizza Assicurativa rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi di legge e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta del soggetto appaltante. Tale cauzione verrà svincolata per i concorrenti non aggiudicatari dopo la formale aggiudicazione.
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi regionali.
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Non è consentita la partecipazione di raggruppamenti di imprese.
- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché Informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.
- III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO
- IV.1) Tipo di procedura: Aperta
- IV.2) Criteri di aggiudicazione: b) prezzo più vantaggioso
- IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli Disponibili fino al 11/03/2004. Presso Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di euro = 4,00 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari
- IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

- (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata): 16/03/2004, ore 12,00;
- IV.3.5) Linguale utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO
- IV.16) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 06 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)
- IV.17) Modalità di apertura delle offerte: Presso la sede del Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti. La gara avverrà in seduta pubblica solo per la valutazione della documentazione contenuta nella busta A).
- IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente, alle imprese partecipanti a mezzo telegramma o raccomandata A.R.
- VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? Si
- VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: 2007
- VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UERO
- VI.4) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR espresso a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione all'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui: man-

chino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata o redatta in maniera difforme dallo schema allegato al disciplinare ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A", "B" e "C" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

- VI.5) Data di spedizione del presente bando 17/02/04.

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto lavori manutenzione P.O. di Altamura.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP

I.1) AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/3, AREA GESTIONE TECNICA, P.ZZA DE NAPOLI, 5 - 70022 ALTAMURA (BA) [IT], Tel. 080/3108391-340, fax 080/3108394, Agtauslba3@virgilio.it, www.auslba3.it.

I.2), I.3), I.4): Come p.to I.1,

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Progetto esecutivo.

II.1.2) Descrizione: L'appalto ha per oggetto: "Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di ambienti interni al 1° piano dell'ala nuova del P.O. di Altamura da destinare a UTIC e Rianimazione".

I lavori per la realizzazione dell'UTIC e Rianimazione consistono essenzialmente in:

- Suddivisione degli ambienti per la realizzazione dell'attività intensiva e cardiologica;
 - Impianti di condizionamento ambientale, gas medicali, impianti elettrici e idrico sanitari, rilevazione e dispositivi incendi, impianto antincendio ed attrezzature sanitarie.
- II.1.3) Luogo di esecuzione dei lavori: P.O. di Altamura - ala nuova - 1° piano - Viale R. Margherita, 67.
- II.1.4) Divisione in lotti: NO.
- II.1.5) Ammissibilità di varianti: NO.
- II.2.1) Importo complessivo da compensarsi a corpo Euro 632.332,67 (seicentotrecentaduemilatrecentotrentadue/67) di cui:
- a) importo dei lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta Euro 613.362,69 (seicentotredicimilatrecentosessantadue/69);
 - b) importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 18.969,98 (diciottomilanovecentosessantanove/98);
 - c) lavorazioni di cui si compone l'intervento. Lavorazione: Impianti tecnologici, cat. DPR 34/00: OG/1, class. II, qualificazione obbligatoria, importo (euro): 503.486,58 (79,62%), indicazioni speciali ai fini della gara: prevalente, non subappaltabile;
Lavorazione: opere civili, cat. DPR 34/00: OG1, Class. I, qualificazione obbligatoria, importo (euro): 128.846,09 (20,38%), Scorporabile, non subappaltabile.
- II.3) DURATA: gg. 180 (Centottanta) dalla data di consegna lavori.
- III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:
- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'Azienda AUSL BA/3: Banca popolare di Puglia e Basilicata sede centrale di Altamura;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino all'emissione del certificato di collaudo delle opere;
- All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:
- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
 - b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 500.000,00 e con una estensione di garanzia di Euro 500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 1.500.000,00;
- III.1.2) Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con fondi della Azienda U.S.L. BA/3. Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.
- L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati di avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori ascenda ad Euro 100.000,00 (Centomila/00) al netto del ribasso e delle ritenute

di legge.

III.1.3) Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi - tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e/bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

III.2.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti, imprese di costruzioni, per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) i divieti previsti dall'essere in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del d.lgs. 231/2001;
- f) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- g) l'esistenza dei piani individuali di emer-

sione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.;

- h) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- j) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m. da uno dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente bando.

III.2.2) I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente bando.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

IV.3.1) Gli elaborati costituenti il progetto esecutivo sono visionabili presso l'Area Gestione Tecnica dell'AUSL BA/3 sita in Piazza De Napoli, 5 - 70022 Altamura (BA) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. E' possibile acquisire copia degli elaborati dalla RIPROTECNICA - Via Giannelli, 22 (nei pressi del Municipio) - 70022 ALTAMURA; Disponibili fino a 2 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Il presente bando è disponibile sul sito Internet WWW.AUSLBA3.IT.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Il giorno 05 aprile 2004 ore 12,00.

IV.3.3) Lingua: IT.

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: In seduta pubblica in data 06 aprile 2004 ore 9,00; luogo: Area Gestione Tecnica Piazza De Napoli, 5, Altamura;

VI.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato con dichiarazione scritta da parte di funzionario dell'Area Gestione Tecnica;
- c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 7.11 del capitolato speciale d'appalto;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

n) responsabile del procedimento: Arch. Gennaro Larotonda; Piazza De Napoli, 5 - 70022 Altamura; tel. 080/3108388;

VI.2) DATA DEL PRESENTE BANDO: 12 febbraio 2004.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Gennaro Larotonda

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto fornitura attrezzature cucina P.O. di Manfredonia.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale FG/2 - via XX Settembre -71042 Cerignola (FG) - tel. 0885/419111 fax 0885/415536.
2. Procedura di aggiudicazione:
 - a) procedura ristretta - licitazione privata D.Lgs. 358/92 come mod. da D.Lgs. 402/98;
 - b) procedura accelerata: causa urgenza allestimento cucine ospedaliere per attivazione servizio ristorazione.
3. Oggetto dell'appalto: num. CPA 94. Fornitura di attrezzature per allestimento cucine dello Stabilimento Ospedaliero di Manfredonia, il cui importo a base d'asta è di Euro 66.695,00 oltre IVA. Luogo di consegna: come da cap.

d'oneri presso lo Stabilimento Ospedaliero di Manfredonia. Offerte parziali non ammesse. Termine di consegna: 30 gg. dalla data di ordinazione.

4. Data limite ricevimento richiesta di partecipazione: ore 13,00 del 05.03.04 (D.Lgs. 358/92 come mod. da D.Lgs. 402/98 art. 7 c. 8).
5. Indirizzo: Punto 1, Area Gestione Patrimonio. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e complete della documentazione richiesta dovranno pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto gara e nominativo mittente, a mezzo posta o corriere autorizzato o recapitate direttamente entro le 13,00 del 05.03.04. Lingua: Italiano.
6. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - 6.1 Autocertificazione, resa ai sensi di Legge, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestante:
 - a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 358/92);
 - b) che la ditta è in regola con gli adempimenti fiscali e previdenziali;
 - 6.2 certificato CCIAA, di data non anteriore a mesi 6 dalla data della presente istanza di partecipazione, munito di dicitura antimafia.
7. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma D.Lgs. 358/92 an. 19 c. 1 lett. a).
8. Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni agli uffici dell'Area Gestione Patrimonio ASL FG/2 tel. 08851419221 fax 0885/415536.
- 9-10. Data di invio e ricezione del bando all'UP CE: 18.02.2004.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Majorano

COMUNE DI CAGNANO VARANO (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione attrezzature porto.

- 1) Ente appaltante: Comune di Cagnano Varano (FG) Via Aldo Moro n° 1 telef. 0884-854704;
- 2) Categoria e descrizione: sistemazione attrezzature porto peschereccio Capojale - Importo a base d'asta Euro 623.988,58 + oneri sicurezza Euro 19.683,49 - categoria prevalente OG7;
- 3) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto mediante ribasso sull'importo a base di gara;
- 4) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della L. 109/94;
- 5) Luogo di esecuzione: Comune di Cagnano Varano, località Capojale.
- 6) Finanziamento: POR Puglia 2000-2006;
- 7) Presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere presentate a mezzo posta Raccomandata A.R., o a mezzo corriere o a mano entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 MARZO 2004.
- 8) Il bando ed il disciplinare di gara integrali possono essere chiesti all'ufficio tecnico- settore lavori pubblici di questo Comune e può essere consultato sul sito www.regione.puglia.it.

Cagnano Varano, li 13 febbraio 2004

Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici
Geom. Capo Giuseppe Di Cosmo

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione strade extraurbane.

IL DIRIGENTE DELL'UTC

comunica che questo Comune ha indetto un pubblico incanto da tenersi alle ore 10,00 del 08.04.04 in una sala del Comune aperta al pubblico per l'appalto dei: "Lavori di sistemazione ed ammodernamento delle strade extraurbane di proprietà comunale che servono il territorio rurale", per un ammontare di Euro 857.318,45, di cui Euro 720.395,399 per lavori a base d'asta ed Euro 10.329,138 per piani di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo assoggettabile a ribasso è, pertanto di Euro 720.395,399.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente dell'UTC dott. Ing. Pietro Milella.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, della legge sui lavori pubblici n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla L. 166/02, mediante ribasso con offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5, L. 14/73. Luogo di esecuzione dei lavori: "Gioia del Colle".

Classificazione di lavori: Categoria prevalente 0G3 Classe II, DPR 34/00.

Finanziamento: l'intervento è interamente finanziato con Fondi POR Regione Puglia in attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006 e del Completamento di Programmazione, Mia. 4.10. Resp. del proc.: ing. Pietro Milella.

Il bando di gara integrale potrà essere visionato e ritirato presso Comune di Gioia del Colle, Ufficio Tecnico Servizio LL.PP., P.zza M. Di Savoia, 10 - tel. 080.3494260.

Gioia del Colle, li 26.02.2004

Il Dirigente dell'UTC
Ing. Pietro Milella

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

Avviso di gara appalto servizio trasporto scolastico.

E' in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto al

Comune o visionato è scaricato dal sito web www.comune.ostuni.br.it, per l'appalto del servizio in oggetto.

Importo complessivo a base d'asta Euro 840.000, IVA esclusa;

Luogo di esecuzione: Comune di Ostuni.

Possono partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi cui art. 10, D.Lgs 358/92.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b D.Lgs. 157/95;

Offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nel bando.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 06/04/04.

Requisiti e modalità per la partecipazione sono riportati nel bando integrale che è visionabile e scaricabile, unitamente al capitolato e alle dichiarazioni dai siti: www.comune.ostuni.br.it, www.regione.puglia.it e www.cliccavvisi.com.

Bando inviato per la pubblicazione su GUCE il 12/02/04.

Il Dirigente del Settore
Contratti F.F.
Dr. Agostino Galeone

COMUNE DI PESCHICI (Foggia)

Avviso di deposito progetto lavori sistemazione idraulica canale Santa Lucia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

che il progetto in epigrafe, costituito da n. 32 elaborati e del relativo SIA, è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale II Settore per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP;

che l'ente proponente è il Comune di Peschici con sede in P.zza Pertini n. 1;

che l'intervento consiste nella realizzazione di un canale in cls, completamente interrato, per una lunghezza totale di 2.300 ml. che, partendo dalla località "Crapanese", attraversa le località "Malanotte", "Coppa Fornaio" e "Bufalara", costeggiando, infine, i villaggi turistici "Julia" e "Baia di Manacora"; inoltre è prevista l'esecuzione di alcuni ponticelli per assicurare l'accesso alle proprietà private confinanti;

che il progetto in epigrafe è stato inviato all'Amministrazione Provinciale di Foggia, alla Soprintendenza BB.AA.CC. di Bari, all'Ente Parco Nazionale del Gargano, all'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Foggia, nonché all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia;

il presente avviso, oltre alla pubblicazione presso l'Albo Comunale, verrà pubblicato sul BURP, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso sul territorio interessato dall'intervento in oggetto.

Dalla residenza comunale, li 11.02.2004

Ing. Carlo Follieri

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara appalto lavori manutenzione strade interne.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?: NO

**SEZIONE I
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

- I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice
Denominazione: COMUNE DI TARANTO
Servizio responsabile: SERVIZIO CONTRATTI ed APPALTI

Indirizzo: VIA PLINIO, n° 75
C.A.P.: 74100
Località/Città: TARANTO
STATO: ITALIA
Telefono: 099.4581117/118; Telefax: 099.4581117
Posta elettronica (e-mail): rossetticontratticomta@virgilio.it
Indirizzo internet (URL):
www.comune.taranto.it

- I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice*:
LIVELLO LOCALE

**SEZIONE II
OGGETTIPO DELL'APPALTO**

- II.1) TIPO DI APPALTO: LAVORI
II.2) ACCORDO QUADRO? NO
II.5) BREVE DESCRIZIONE: RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI DELLE VIE LEONIDA, DUCA DEGLI ABRUZZI, DUCA DI GENOVA, DE NOTO, VIOLA, CORSO UMBERTO.
II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa): IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE DI GARA: Euro 605.528,36 (di cui Euro 582.778,36 per lavori a misura soggetti a ribasso, ed Euro 22.750,00 per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso).

**SEZIONE IV
PROCEDURE**

- IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA
IV.2) criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale da applicarsi sul relativo Elenco Prezzi posto a base di gara al sensi dell'art. 21 comma 1, lettera a) e 1-bis della Legge 109/1994, e s.m.i.

SEZIONE V
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto
APPALTO numero: COMTA 00104 DIR17
Nome: CAPRIULO GIANFRANCO
Indirizzo: Via per Metaponto n° 10.2000
C.A.P.: 74100
Località/Città: TARANTO stato: ITALIA
Telefono: 099.4710106 Telefax: 099.4710106
Posta elettronica: /// - Indirizzo Internet (URL): ///

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Offerta più bassa: 26,550%;
valuta: Euro 450.800,71 (di cui Euro 428.050,71 per lavori o misura ed Euro 22.750,00 per gli oneri della sicurezza).

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? SI; lavorazioni, rientranti nella categoria prevalente OG3, nei limiti consentiti dalla legge.

SEZIONE VI
ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?: Si

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE. 14.01.2004;

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: QUARANTOTTO, come da elenco che segue:
01. ALO' COSIMO sas - Monopoli BA;
02. ALO' PASQUALE sas - Monopoli

BA;

03. ATI spo - Capo d'Orlando;
04. C.D.M.C. srl - Taranto,
05. CANTIERI RIUNITI srl - Massafra TA;
06. CAPRIULO GIANFRANCO - Taranto;
07. CER CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO - Bologna;
08. CO.DE.CA.STRADE sd - Taranto;
09. CO.PA.srl - Monopoli BA;
10. COGITAL srl - Trani BA;
11. COSI GIUSEPPE - Lizzano TA,
12. COSTRUIRE srl - Nocera Inferiore SA;
13. D'ORONZO ROSARIO - Taranto.
14. DE DARTOLOMEO FRANCESCO srl - Taranto;
15. DEL PRETE SALVATORE - Taranto;
16. DI.BI.COSTRUZIONI srl (in ati con BARONE SANTE) - Taranto;
17. E.S.T.di Paolo Troncone - Taranto;
18. EREDI SALE ANTONIO srl - Nocera Inferiore SA;
19. EURO STRADE srl - Matera;
20. G.R.L.srl - Taranto;
21. GECOS srl - Andria BA;
22. GRIECO COSIMO DAMIANO - Bernalda MT
23. I.C.E.di M.Ilo Troncone (in ati con TARA STRADE) - San Vito TA;
24. IGECO srl - San Donato di Lecce;
25. INTECH srl - Trani BA;
26. ITALCOSTRUZIONI srl - Nocera Inferiore SA;
27. LA PICCOLA GRANDE IMPRESA - Martina Franca TA;
28. LEONE ANTONIO - Roccanova PZ;
29. LEONE DOMENICO - Andria BA;
30. LEONE FRANCESCO CONGLOMERATI srl - Rocconova PZ;
31. LEONE MARIO ROSARIO - Sont'Arcangelo PZ;
32. LEONE srl - Rocconova PZ;
33. M.A.D.srl - Taranto;
34. MAGAZZILE ROCCO - Massafra TA;
35. NARDONI GIOVANNI - Massafra TA;

36. NUZZACI STRADE srl - Matera;
37. PETITO SALVATORE - Salice Salentino LE;
38. SPI.CAR.srl - Nocera Inferiore SA;
39. QUADRATO COSTRUZIONI srl - Bari;
40. ROAD COSTRUZIONI sd - Lecce;
41. S.C.A.srl - Manduria TA;
42. S.M.A.srl - Napoli;
43. S.M.E. STRADE - Copertino LE;
44. SASSI STRADE srl - Matera;
45. SIAM SUD srl - Massafra TA;
46. SICE srl - Taranto;
47. TRIO COSTRUZIONI srl - Surbo LE;
48. VALENTINI GIUSEPPE - Locorotondo BA.

Le imprese di cui al numero 03, 04, 30 e 42, dell'elenco che precede non sono state ammesse alla gara.

VI.5) L'APPALTO E' STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?: NO

VI.6) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? *: Si - Finanziamento derivante dal Programma P.I.C. URBAN II - Asse 3 - Misura 3.2".

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI: Responsabile del Procedimento: Arch. Antonio LISCIO - Dirigente Direzione R.C.V. e PROGETTI SPECIALI Tel. 099.4581981.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE Avviso AL B.U.R.P.: 17/02/2004.

Il Capo Ufficio
Antonio Nigro

Il Dirigente
Dott. Santo Baraccato

ASSOCODIPUGLIA BARI

Avviso di gara appalto fornitura strumentazione di laboratorio.

- 1) Amministrazione appaltante: Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia, in Bari - Via Devitofrancesco, 2N n. 23/25, Cap 70124 - Tel. 080 542.96.93 - fax 080 547 47 00 - bandisce una gara con procedura aperti ai sensi dell'Art. 9, comma 1, lettera a) lettera del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura di "Strumentazione di laboratorio", come descritta nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare tecnico.
- 2) Aggregazione: avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 359/92 e s.m.i.
- 3) Luogo di esecuzione: territorio regione Puglia.
- 4) Importo della fornitura: Euro 200.000,00 (duecentomila/00) IVA compresa.
- 5) Sono ammessi a partecipare: persone fisiche o giuridiche singolarmente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/1992 e s.m.i. Non è consentito di concorrere sia singolarmente sia quali soggetti facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.
- 6) Condizioni minime di partecipazione: assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.; nonché il possesso della capacità economica e tecnica secondo quanto specificato all'art. 2, punto 9 del Disciplinare di Gara.
- 7) Documentazione di gara: la documentazione di gara è disponibile fino a quindici giorni prima della data di scadenza del bando. La documentazione sarà inviata ai soggetti che ne faranno richiesta con raccomandata ar. e pagamento dei costi di riproduzione di euro 100 (cento) da versare sul C/C bancario n. 010.7020007.3 G.O. Banca Popolare di Bari ABI 05424 CAB 04010.
- 8) Termine per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Farà fede il timbro postale di partenza. Le offerte devono essere trasmesse esclusivamente con plico raccomandato.

9) Ulteriori informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, a mezzo fax n. 080 547 47 00 e dovranno pervenire entro e non oltre il termine di quindici giorni prima della data di scadenza del bando. I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara, verranno inviati a mezzo fax, nei termini di legge, a tutte i concorrenti che avranno ritirato gli atti di gara presso gli uffici dell'Amministrazione.

Data di invio del Bando alla G.U.C.E.
03/02/2004

Il Presidente
Cav. Biagio Stragapede

ASSOCODIPUGLIA BARI

Avviso di gara appalto fornitura stazioni agrometeorologiche.

- 1) Amministrazione appaltante: Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia, in Bari - Via Devitofrancesco, 2N n. 23/25, Cap 70124 - Tel. 080 542.96.93 - fax 080 547 47 00 - bandisce una gara con procedura aperta ai sensi dell'Art. 9, comma 1, lettera a) lettera del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i. per la fornitura di "SAZIONI Agrometeorologiche & Monitoraggio Fisse e Mobili nonché ammodernamento strutturale e tecnologico delle stazioni esistenti e relativa manutenzione", come descritta nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare tecnico.
- 2) Aggiudicazione: avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 358/92 e s.m.i., secondo i criteri enunciati nel disciplinare di gara.
- 3) Luogo di esecuzione; territorio regione Puglia.
- 4) Importo della fornitura: Euro 1.360.408,00 (euro unmilionetrecentosessantamilaquattocento/00) IVA compresa.

5) Sono ammessi a partecipare: persone fisiche o giuridiche singolarmente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 358/1992 e s.m.i. Non è consentito di concorrere sia singolarmente sia quali soggetti facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

6) Condizioni minime di partecipazione: assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e s.m.i.; nonché il possesso della capacità economica e tecnica secondo quanto specificato all'art. 2, punto 9 del Disciplinare di Gara.

7) Documentazione di gara: la documentazione di gara è disponibile fino a quindici giorni prima della data di scadenza del bando. La documentazione sarà inviata ai soggetti che ne faranno richiesta con raccomandata AR e pagamento dei costi di riproduzione di euro 100 (cento) da versare sul C/C bancario n. 010.7020007.3 G.O. Banca Popolare di Bari A.B.I. 05424 CAB 04010.

8) Termine per la presentazione delle offerte: 52 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Farà fede il timbro postale di partenza. Le offerte devono essere trasmesse esclusivamente con plico raccomandato.

9) Ulteriori informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, a mezzo fax n. 080 547 47 00 e dovranno pervenire entro e non oltre il termine di quindici giorni prima della data di scadenza del bando. I chiarimenti c/o le rettifiche agli atti di gara, verranno inviati a mezzo fax, nei termini di legge, a tutte i concorrenti che avranno ritirato gli atti di gara presso gli uffici dell'Amministrazione.

Data di invio del Bando alla G.U.C.E.
03/02/2004

Il Presidente
Cav. Biagio Stragapede

CONCORSI

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n. 207, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi per la copertura temporanea di posti di Dirigente Medico - Disciplina di Radiodiagnostica.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.I. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, sottoscritto in data 09/06/2000 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 117 del 22/07/2000.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.U.S.L. LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la

produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciuto equipollenti alla disciplina di Radiodiagnostica, dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla disciplina di Radiodiagnostica dal D.M. 31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/91, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di titolo nella disciplina di Radiodiagnostica presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
3. Iscrizione al l'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, Comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità, tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domande di ammissione all'avviso

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale dove ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da manca oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Radiodia-

gnostica o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998; per il personale di ruolo nella disciplina di cui al presente avviso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla minima;
- b) curriculum formativo o professionale, datato e firmato;
- c) tutti i documenti o titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, è consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste all'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- Ovvero
- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del citato 445/2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi dove essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso posi-

tivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della U.s.l., da notificarsi entro 10 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

a) La commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone per la valutazione dei titoli complessivamente di 20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici di studio: punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui

sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,

- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere, come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno

- per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, per altro; tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio,
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferito nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Ser-

vizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere, adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che, hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo”

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontariato, di precario e similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

“Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali”

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende sanitarie con orario a tempo definito, i relativi certificati di servizio devono contenere

l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%.

“Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili”

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva, durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

“Art. 23 Servizio prestato all'estero”

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1”.

Graduatoria e conferimento dell'incarico

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 497, e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda U.s.l. ed è immediatamente efficace.

Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattosi con personale di ruolo.

Adempimenti degli incaricati

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla Usl, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'Avviso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I documenti di cui sopra possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la prestazione della documentazione, la U.s.l. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della AUSL LE/1 - tel. 0832/215248.

Il Direttore Generale
Dott. Ambrogio Francone

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA****Avviso pubblico per un incarico temporaneo di
Farmacista.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 98 del 6/2/2004, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Sanitaria non Medica e del D.P.R. n. 483/97, per la copertura temporanea per supplenza di n. 1 posto di Dirigente non Medico: Profilo Professionale Farmacista, per la Struttura Complessa di Farmacia "OO.RR."

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Farmacista dirigente

- 1) laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie farmaceutiche;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico o in disciplina equipollente o in disciplina affine, così come stabilito dall'art. 8, comma 1° lett. D) del D.Lgs 28/07/2000, n. 254 e fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56, comma 1° del D.P.R. n. 483/97;
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**MODALITA' FORMULAZIONE DELLA
DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune, nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nel riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla

stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene al requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge 958/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D.Lgs. 08/08/91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui, all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero

autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/97, n. 483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;
punti 3 per titoli accademici e di studio;
punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Sanitaria, Professionale tecnica ed Amministrativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - Tel. 0881/732390 - 732093.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

